



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2022 - n. XI/7494

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, a seguito dell'approvazione della legge regionale 30 novembre 2022 n. 23 «Caregiver familiare» 3

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2022 - n. XI/7495

Integrazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, a seguito dell'approvazione della legge regionale 30 novembre 2022 n. 24 «Introduzione di contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane» 5

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2022 - n. XI/7586

Integrazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, a seguito dell'approvazione della legge regionale 6 dicembre 2022 n. 27 «Definizione e funzionamento delle unità spinali del servizio socio-sanitario regionale lombardo» 7

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2022 - n. XI/7587

Integrazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, a seguito dell'approvazione della legge regionale 6 dicembre 2022 n. 25 «Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità» 9

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 13 dicembre 2022 - n. 18123

Concessione, a favore dell'ambito territoriale di caccia brianteo, di contributi per la prevenzione e indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 - periodo 1° ottobre 2020 / 30 settembre 2021 - Territorio della provincia di Monza e della Brianza 11

Decreto dirigente unità organizzativa 20 dicembre 2022 - n. 18656

Piano Lombardia l.r. 9/2020 - d.d.u.o 15328/2022. Approvazione degli esiti istruttori, ammissione a finanziamento delle domande e contestuali impegni pluriennali a favore di beneficiari diversi - Annullamento d.d.u.o. n. 17541 del 30 novembre 2022 17

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2022- n. 18923

Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2022-2024. Variazioni Con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 7° provvedimento 20

Decreto dirigente struttura 12 dicembre 2022 - n. 18078

Impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva di € 219,17 destinata al finanziamento di contributi per la realizzazione di opere per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita nella struttura agricoltura, foreste, caccia e pesca - Pavia e Lodi - sede di Lodi - Anno 2022. 22

Decreto dirigente struttura 12 dicembre 2022 - n. 18082

Impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva di € 21.872,50 destinata all'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 - anno 2022 - Lodi 24

Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2022 - n. 18912

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia - Operazione 7.5.01 -Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali. Approvazione degli esiti istruttori. approvazione definitiva delle domande ammesse a finanziamento con riserva di cui al d.d.s. 24 giugno 2022 n. 9129 27

Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2022 - n. 18936

L. 157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - Indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita anno 2022 - Pavia: impegno di spesa e liquidazione indennizzi. Rettifica degli importi approvati con decreto n. 18084 del 12 dicembre 2022 29

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.G. Sviluppo economico**Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2022 - n. 18791**

Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle pmi lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - XXIII provvedimento 48

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda**Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2022 - n. 18887**

Approvazione dei nuovi schemi di segnalazione certificata di inizio attività e delle comunicazioni di cui agli articoli 58 e 59 della l.r. 27/15 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» in attuazione del decreto del Ministro del Turismo del 5 agosto 2021 «Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo» 53

D.G. Ambiente e clima**Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2022 - n. 18881**

Approvazione del primo elenco dei concessionari/venditori abilitati, alla vendita di veicoli a basso impatto ambientale incentivati nell'ambito delle misure regionali da attuarsi nel biennio 2023/2024 di cui alla d.g.r.n. 7390 del 21 novembre 2022 - Domande presentate dal 30 novembre 2022 al 21 dicembre 2022 66

D.G. Formazione e lavoro**Decreto direttore generale 23 dicembre 2022 - n. 19104**

Approvazione della disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa 70

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2022 - n. 18911

Avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in attuazione della dgr XI/6851/2022 a valere sul PNRR (Missione 5 «Inclusione e coesione», componente 1 «Politiche per il lavoro», investimento 1.4 «Sistema duale»), cofinanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Anno formativo 2022/2023. 79

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7494**Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, a seguito dell'approvazione della legge regionale 30 novembre 2022 n. 23 «Caregiver familiare»**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura» - presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 (con la d.g.r. XI/154) e approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018 (con la d.c.r. XI/64);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, approvato con d.g.r. XI/5800 del 29 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 19043 del 30 dicembre 2021 «Bilancio finanziario gestionale 2022-2024» a firma del Segretario Generale che prevede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022/2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Vista la d.g.r. n. XI/6865 del 2 agosto 2022 che ha approvato l'integrazione al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2024 a seguito delle disposizioni della l.r. n. 17/2022 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3 agosto 2022 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Vista la legge regionale 30 novembre 2022 n. 23 «Caregiver familiare» e in particolare l'articolo 9 recante la relativa Norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 9 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, approvato con d.g.r. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e modificato con d.g.r. XI/6865 del 2 agosto 2022, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 23 del 30 novembre 2022 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e successivi;

Verificato da parte della Dirigente della Struttura Bilancio e autorità di certificazione fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, modificato con d.g.r. XI/6865 del 2 agosto 2022, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 23 del 30 novembre 2022 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge Regionale 30.11.2022 n. 23 "Caregiver familiare"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 9					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2022		2023	2024
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 12.02 "Interventi per disabilità"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 12.02.104.15814 "Interventi a favore del caregiver familiare" P.d.C. 1.04.01.02 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE ASSEGNATO ALLA DG FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'	300.000,00	300.000,00	290.000,00	290.000,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 12.02 -Titolo 1		300.000,00	300.000,00	290.000,00	290.000,00
Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 1.11 "Altri servizi generali"	Macroaggregato [1.03] Acquisto di beni e servizi Capitolo 1.11.1.103.11246 "Azioni di comunicazione istituzionale non soggette al DL 78/2010"	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 01 PROGRAMMA 1.11 -Titolo 1		0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 20.03 "Altri Fondi"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.03.110.10365 "Fondo speciale per oneri relativi a spese correnti derivanti da nuovi provvedimenti legislativi"	-300.000,00	0,00	-300.000,00	-300.000,00
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.03 -Titolo 1		-300.000,00	0,00	-300.000,00	-300.000,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 "Fondi di riserva"	Macroaggregato [1.10] Altre spese in conto corrente Capitolo 20.01.110.736 "Fondo di riserva del bilancio di cassa"	0,00	-300.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01 -Titolo 1		0,00	-300.000,00	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7495
Integrazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, a seguito dell'approvazione della legge regionale 30 novembre 2022 n. 24 «Introduzione di contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura» - presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 (con la d.g.r. XI/154) e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 (con la d.c.r. XI/64);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, approvato con d.g.r. XI/5800 del 29 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 19043 del 30 dicembre 2021 «Bilancio finanziario gestionale 2022-2024» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022/2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Vista la d.g.r. n. XI/6865 del 2 agosto 2022 che ha approvato l'integrazione al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2024 a seguito delle disposizioni della l.r. n. 17/2022 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3 agosto 2022 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Vista la legge regionale 30 novembre 2022 n. 24 «Introduzione di contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane» e in particolare l'articolo 4 recante la relativa Norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 4 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, approvato con d.g.r. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e modificato con d.g.r. XI/6865 del 2 agosto 2022, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 24 del 30 novembre 2022 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e successivi;

Verificato da parte della Dirigente della Struttura Bilancio e autorità di certificazione fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, modificato con d.g.r. XI/6865 del 2 agosto 2022, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 24 del 30 novembre 2022 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio Regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge Regionale 30.11.2022 n. 24 "Introduzione di contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 4					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2022		2023	2024
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 16 "Agricoltura politica agroalimentare e pesca" Programma 16.01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 16.01.104.15816 "Contributi per la ricomposizione fondiaria delle aree montane" P.d.C. 1.04.03.99 "Trasferimenti correnti a altre imprese" CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE ASSEGNATO ALLA DG AGRICOLTURA , ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 16.01 -Titolo 1		0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 20.03 "Altri Fondi"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.03.110.10365 "Fondo speciale per oneri relativi a spese correnti derivanti da nuovi provvedimenti legislativi"	0,00	0,00	-100.000,00	-100.000,00
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.03 -Titolo 1		0,00	0,00	-100.000,00	-100.000,00

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7586

Integrazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, a seguito dell'approvazione della legge regionale 6 dicembre 2022 n. 27 «Definizione e funzionamento delle unità spinali del servizio socio-sanitario regionale lombardo»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura» - presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 (con la d.g.r. XI/154) e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 (con la d.c.r. XI/64);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, approvato con d.g.r. XI/5800 del 29 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 19043 del 30 dicembre 2021 «Bilancio finanziario gestionale 2022-2024» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022/2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Vista la d.g.r. n. XI/6865 del 2 agosto 2022 che ha approvato l'integrazione al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2024 a seguito delle disposizioni della l.r. n. 17/2022 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3 agosto 2022 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Vista la legge regionale 6 dicembre 2022 n. 27 «Definizione e funzionamento delle unità spinali del servizio socio-sanitario regionale lombardo» e in particolare l'articolo 15 recante la relativa Norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 15 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, approvato con d.g.r. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e modificato con d.g.r. XI/6865 del 2 agosto 2022, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 27 del 6 dicembre 2022 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e successivi;

Verificato da parte della Dirigente della Struttura Bilancio e autorità di certificazione fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, modificato con d.g.r. XI/6865 del 2 agosto 2022, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 27 del 6 dicembre 2022 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio Regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge Regionale 06.12.2022 n. 27 "DEFINIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE UNITA' SPINALI DEL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO REGIONALE LOMBARDO"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 15					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2022		2023	2024
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 13 "Tutela della salute" Programma 13.01 "Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 13.01.104.8376 "Funzionamento delle funzioni non tariffabili e sovrazionali delle aziende sanitarie locali, delle strutture ospedaliere pubbliche e degli enti di diritto pubblico"	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 13.01 -Titolo 1		0,00	0,00	100.000,00	100.000,00

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7587

Integrazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, a seguito dell'approvazione della legge regionale 6 dicembre 2022 n. 25 «Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura» - presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 (con la d.g.r. XI/154) e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 (con la d.c.r. XI/64);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, approvato con d.g.r. XI/5800 del 29 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 19043 del 30 dicembre 2021 «Bilancio finanziario gestionale 2022-2024» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022/2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Vista la d.g.r. n. XI/6865 del 2 agosto 2022 che ha approvato l'integrazione al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2024 a seguito delle disposizioni della l.r. n. 17/2022 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche alle leggi regionali»

Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3 agosto 2022 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche alle leggi regionali»;

Vista la legge regionale 6 dicembre 2022 n. 25 «Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità» e in particolare l'articolo 11 recante la relativa Norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 11 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, approvato con d.g.r. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e modificato con d.g.r. XI/6865 del 2 agosto 2022, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 25 del 6 dicembre 2022 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e successivi;

Verificato da parte della Dirigente della Struttura Bilancio e autorità di certificazione fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, modificato con d.g.r. XI/6865 del 2 agosto 2022, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 25 del 6 dicembre 2022 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio Regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ . _____

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge Regionale 06.12.2022 n. 25 "POLITICHE DI WELFARE SOCIALE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLA VITA INDIPENDENTE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE DI TUTTE LE PERSONE CON DISABILITA'"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 11					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2022		2023	2024
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 12.02 "Interventi per la disabilità"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti				
	Capitolo 12.02.104.15815 "Interventi per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente" P.d.C. 1.04.01.02 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE ASSEGNATO ALLA DG FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 12.02 -Titolo 1		0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 20.03 "Altri Fondi"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti				
	Capitolo 20.03.110.10365 "Fondo speciale per oneri relativi a spese correnti derivanti da nuovi provvedimenti legislativi"	0,00	0,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.03 -Titolo 1		0,00	0,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 13 dicembre 2022 - n. 18123

Concessione, a favore dell'ambito territoriale di caccia brianteo, di contributi per la prevenzione e indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 - periodo 1° ottobre 2020 / 30 settembre 2021 - Territorio della provincia di Monza e della Brianza

IL DIRIGENTE DELLA U.O. «SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - MONZA E CITTÀ METROPOLITANA MILANO, POLITICHE DI DISTRETTO E IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE» - SEDE DI MONZA

Vista la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di Agricoltura alla Regione Lombardia a decorrere dal 1 aprile 2016;

- l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico della l.r. in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale);
- d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r.19/2015 e della l.r. 32/2015, Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934»;

Richiamati:

- l'art. n. 26 «Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria» della l. 11 febbraio 1992 n. 157;
- l'art. n. 47 «Indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita e nell'esercizio dell'attività venatoria» della l.r. 16 agosto 1993 n. 26 così come modificato dalla l.r. 2 febbraio 2001 e dalla l.r. 25 marzo 2016 n. 7;
- la d.g.r. n. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2»;
- l'art. 5, «Indennizzo e prevenzione dei danni» della l.r. n. 19 del 17 luglio 2017;
- la d.g.r. n. 2403 dell'11 novembre 2019 «Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2» in adeguamento all'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017, n. 19 «gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;
- la d.g.r. n. 3579 del 21 settembre 2020 «Aggiornamento della d.g.r. XI/2403 del 11 novembre 2019 «Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2» in adeguamento all'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017, n. 19 «gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;

Rilevato che al punto 3 del deliberato della citata d.g.r. n. 5841/2016, si prevede che gli indennizzi dei danni provocati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, siano concessi ed erogati nel rispetto del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo

all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo con particolare riferimento agli articoli 1) «Campo di applicazione», 2) «Definizioni», 3) «Aiuti *de minimis*», 5) «Cumulo», 6) «Controllo»;

Considerato, che il decreto del Mipaaf del 19 maggio 2020, approvato ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, ha elevato il massimale dell'aiuto concesso a un'impresa unica nell'arco di un triennio a 25.000 euro;

Preso atto che il preteso regolamento (UE) 2019/316 trova immediatamente applicazione nel punto 3 dell'allegato 1a della d.g.r. n. 3759/2019 il quale stabilisce che il contributo complessivo degli importi *de minimis* erogabili ad una stessa impresa non deve superare i 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Atteso che nel periodo 1° gennaio 2022-30 novembre 2022, come riepilogato nella Tabella A, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sono pervenute 19 richieste di indennizzo dei danni da fauna selvatica nel territorio della provincia di Monza e della Brianza, rispetto alle quali l'istruttoria si è conclusa con la proposta di ammissione di tutte le domande i cui indennizzi, calcolati secondo le prescrizioni della d.g.r. 3759/2020, ammontano a complessivi € 57.964,37, importo comunicato con nota prot. M1.2022.0212004 del 9 novembre 2022 alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi per la successiva verifica di disponibilità finanziaria;

Preso atto della nota prot. n. M1.2022.02109903 del 28 novembre 2022 con la quale il Dirigente della U.O. «Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie» della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi di Regione Lombardia ha comunicato che la disponibilità di bilancio a disposizione per la liquidazione degli indennizzi, in parola, per l'anno 2022, non consente di soddisfare interamente tutte le domande ammissibili informando, nel contempo, che il capitolo di bilancio di riferimento è il n. 16.01.104.11647, che ha una disponibilità di competenza/cassa pari a € 1.285.704,62;

Rilevato, che con la predetta nota M1.2022.0220993 del 28 novembre 2022 veniva comunicata la percentuale di riduzione della quota in capo a Regione Lombardia destinata alla liquidazione delle singole domande, stabilendo tale riduzione nel 48,6605%, stabilendo, nel contempo, per il territorio della Provincia di Monza e della Brianza una spesa complessiva a carico di Regione Lombardia pari a € 27.327,29;

Atteso che nel periodo 1° gennaio 2022-30 aprile 2022, come riepilogato nella Tabella B, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, è pervenuta 1 sola richiesta di contributo per la realizzazione delle opere di prevenzione dei danni da fauna selvatica nel territorio della provincia di Monza e della Brianza;

Richiamato il d.d.u.o. n. con il quale per la suddetta domanda è stata ammessa a contributo per la somma di € 7.332,40, di cui € 6.590,46 a carico di regione Lombardia e € 741,94 a carico dell'ATC «Brianteo»;

Atteso che si è proceduto a iscrivere i singoli indennizzi nel Registro Nazionale Aiuti, RNA, e a ottenere i relativi codici;

Visto il punto 6 del deliberato della d.g.r. n. 5841/2016, così come modificata dalla d.g.r. n. 2403/2019 e dalla d.g.r. n. 3579/2020 ed in particolare:

- la lett. a), la quale stabilisce che la quota di compartecipazione a carico degli organi di gestione degli ATC/CAC per danni e interventi localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, sia pari al dieci per cento degli importi liquidabili;
- la lett. b), ove è disposto che gli indennizzi e i contributi siano concessi ed erogati esclusivamente agli imprenditori agricoli singoli o associati di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione;
- la lett. c), in base alla quale i richiedenti, ai fini della erogazione dell'indennizzo e/o del contributo, forniscono una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello approvato con provvedimento del dirigente competente della Direzione Generale Agricoltura;

Preso atto del punto 7 della predetta deliberazione, che stabilisce le modalità ed i tempi per l'ammissione all'indennizzo e per la successiva liquidazione, fra cui:

- la lett. e), ove è disposto che con loro provvedimenti, i dirigenti delle competenti strutture, previo controllo dei requisiti *de minimis* dichiarati dai richiedenti, approvino l'elenco dei

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

beneficiari ammissibili e dei relativi importi a contributo, sulla base delle risorse disponibili a bilancio per gli esercizi di competenza, e impegnino e liquidino a favore degli ATC/CAC;

- la lett. f), che prevede che siano gli ATC e i CAC a provvedere alla liquidazione degli indennizzi e dei contributi ai beneficiari sulla base dei provvedimenti di cui alla precedente lett. e);
- la lett. h), la quale stabilisce che le domande istruite nel corso del 2022 saranno liquidate ai beneficiari finali entro il 31 dicembre 2022, sulla base delle risorse disponibili, rispettivamente, per l'indennizzo dei danni sul capitolo 16.01.104.11647 «Trasferimenti ai comitati di gestione degli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per danni arrecati alle produzioni agricole da fauna selvatica» e per il contributo alle opere di prevenzione sul capitolo 16.02.203.12832 «Trasferimenti di contributi a favore dei Comitati di gestione degli Ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per opere di prevenzione per riduzione di danni causati da fauna selvatica»;

Atteso che tutti gli imprenditori e società agricole hanno allegato alla domanda di indennizzo/contributo la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al punto 6.c della citata d.g.r. n. 5841/2016, o hanno provveduto tempestivamente all'invio della medesima dichiarazione quando loro richiesto;

Preso atto che per tutte le imprese agricole richiedenti è stata effettuata la Visura Aiuti de *minimis*, e la Visura Aiuti di Stato, così come risulta dall'elenco dei codici VERCOR riportato nelle Tabelle A e B ed è stata registrata, mediante l'applicativo SIAN, la concessione del contributo così come risulta dalla colonna «Codice univoco della concessione o SIAN-COR» della stessa tabella e ottenuto dallo stesso registro SIAN al momento dell'inserimento della concessione;

Visto i verbali istruttori, agli atti;

Preso atto che dalle verifiche prescritte in merito al rispetto dei requisiti in tema di «*de minimis*» effettuate dal titolare di posizione organizzativa «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca del territorio della provincia di Monza, risulta che le aziende e le società agricole riepilogate nelle Tabelle A e B, rispettano gli articoli 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Controllo» del regolamento (UE) n. 1408/2013, e sono pertanto ammissibili al risarcimento;

Ricordato che:

- i soggetti ammessi a finanziamento per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica nel territorio di Monza nonché per il contributo alla realizzazione di opere di prevenzione, fanno capo tutti all' ATC Brianteo come riportato alla colonna «ATC/CAC» rispettivamente della Tabella A e della tabella B;
- la somma complessiva ammessa a contributo per la liquidazione dei danni è pari a € 32.063,12 comprensiva della quota a carico di Regione Lombardia e della parte di competenza dell' ATC Brianteo, così come specificato nella Tabella C, e come stabilito dall' art. 47 della l.r. 26/1993;
- la somma complessiva ammessa a finanziamento per la liquidazione del contributo per la prevenzione è pari a € 7.332,40 comprensiva della quota a carico di Regione Lombardia e della parte di competenza dell' ATC Brianteo, così come specificato nella Tabella C, e come stabilito dall' art. 47 della l.r. 26/1993;

Preso atto che ai sensi del punto 6a) del deliberato della d.g.r. n. 5841 del 18 novembre 2016, così come modificata dalla d.g.r. n. 2403/ 2019 nonché della d.g.r. 3579/2020, la spesa complessiva da impegnare e liquidare a favore dell' ATC Brianteo per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica, è di € 27.327,29 suddivisa, come riportato nella Tabella A, mentre la somma da liquidare all' ATC per il contributo per le opere di prevenzione è di € 6.590,46 suddivisa, fra le singole aziende come riportato nella Tabella B;

Dato atto che il Comitato di Gestione dell' ATC Brianteo dovrà integrare con fondi propri le somme erogate da Regione Lombardia per una cifra complessiva pari a € 5.477,77 suddivisa in € 4.735,83 per la liquidazione degli indennizzi e € 741,94 per la liquidazione dei contributi per la prevenzione, come specificato nella Tabella C;

Preso atto che non vi sono elementi ostativi che impediscano di effettuare la contestuale liquidazione dei fondi destinati all' ATC «Brianteo», essendo inoltre espressamente previsto dalla citata d.g.r. n. 5841 che i predetti soggetti procedano all'erogazione delle somme dovute ai beneficiari;

Vista la l.r. n. 26 del 28 dicembre 2021 «Bilancio di Previsione 2022-2024»;

Vista la d.g.r. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024, Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021- Piano di Studi e ricerche 2022/2024 - Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti - Integrazioni degli allegati 1 e 2 alla d.g.r. 5440/2021»;

Vista la disponibilità finanziaria sul capitolo 16.01.104.11647 e 16.02.203.12832;

Ritenuto pertanto di dover:

- ammettere alla liquidazione le domande di indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica, così come elencate nell'allegata Tabella A con la dicitura «ammessa»;
- ammettere alla liquidazione la domanda di contributo per la realizzazione di opere di prevenzione dei danni provocati da fauna selvatica, così come elencate nell'allegata Tabella B con la dicitura «ammessa»;
- erogare all'Ambito Territoriale di Caccia Brianteo la cifra complessiva pari a € 33.917,75 suddivisa in € 27.327,29 per la liquidazione degli indennizzi e € 6.590,46 per la liquidazione dei contributi per la prevenzione, come specificato nella Tabella C;
- impegnare la somma necessaria per l'indennizzo sul capitolo 16.01.104.11647 «Trasferimenti ai comitati di gestione degli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per danni arrecati alle produzioni agricole da fauna selvatica» del bilancio 2022;
- impegnare la somma necessaria per il contributo alla prevenzione sul capitolo 16.02.203.12832 «Trasferimenti di contributi a favore dei Comitati di gestione degli Ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per opere di prevenzione per riduzione di danni causati da fauna selvatica»;
- liquidare, contestualmente, le predette somme all' ATC Brianteo;
- trasmettere notizia dell'avvenuto impegno all' ATC Brianteo fornendo le necessarie istruzioni per la liquidazione degli indennizzi/contributi nei tempi e nei modi stabiliti da Regione Lombardia indicando, in particolare, le cifre che dovranno essere da loro erogate con fondi propri;
- trasmettere all' ATC i dati anagrafici dei soggetti elencati nelle Tabelle A e B;
- trasmettere notizia dell'avvenuto impegno ai soggetti aventi diritto all'indennizzo/contributo, fornendo loro le necessarie indicazioni circa i tempi e i modi per la loro liquidazione;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 60 giorni ai sensi dall' art. 5 del regolamento regionale n. 4/2008;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Viste:

- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r.n. XI/6938 del 12 settembre 2022 «XIV provvedimento organizzativo 2022» che con decorrenza 15 settembre 2022 conferisce al dott. Andrea Massari la dirigenza della U.O. Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana di Milano, Politiche di Distretto e Imprenditore Agricolo Professionale;

Dato atto che:

- che la tipologia di spesa oggetto del presente atto di impegno non prevede il CUP;
- che la pubblicazione ai sensi degli art.li 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del presente atto;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL

Viste:

- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r.n. XI/6938 del 12 settembre 2022 «XIV provvedimento organizzativo 2022» che con decorrenza 15 settembre 2022 conferisce al dott. Andrea Massari la dirigenza della U.O. Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana di Milano, Politiche di Distretto e Imprenditore Agricolo Professionale;

DECRETA

1. di assumere impegni a favore del beneficiario indicato nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA BRIANTEO	959166	16.01.104.11647	27.327,29	0,00	0,00	0,00	0,00
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA BRIANTEO	959166	16.02.203.12832	6.590,46	0,00	0,00	0,00	0,00

2. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA BRIANTEO	959166	16.01.104.11647	2022/0/0		27.327,29
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA BRIANTEO	959166	16.02.203.12832	2022/0/0		6.590,46

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
959166	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA BRIANTEO	94550400157	94550400157	VIA SIRTORI, 5 20900 MONZA (MB)
959166	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA BRIANTEO	94550400157	94550400157	VIA SIRTORI, 5 20900 MONZA (MB)

di assoggettare gli importi sopra indicati alle seguenti ritenute:

Cod. B/R	Cod. Ritenuta	Imponibile	Importo ritenuta	Accertamento	Capitolo
----------	---------------	------------	------------------	--------------	----------

3. Di attestare che per ciascuna delle predette aziende e società agricole è rispettato il tetto massimo di € 25.000, concesso dal regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che ha modificato il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo con particolare riferimento agli articoli 1) «Campo di applicazione», 2) «Definizioni», 3) «Aiuti «de minimis»», 5

«Cumulo», 6 «Controllo» e che pertanto non vi sono state conseguenti decurtazione dell'indennizzo calcolato.

4. Di comunicare l'avvenuto impegno al citato ATC, fornendo le necessarie istruzioni per la liquidazione degli indennizzi nei tempi e nei modi stabiliti da Regione Lombardia indicando, in particolare, le cifre che dovranno essere da loro erogate con fondi propri.

5. Di trasmettere all'ATC Brianteo i dati anagrafici dei soggetti cui liquidare l'indennizzo/contributo, unitamente alla somma che l'ATC dovrà integrare con fondi propri, come stabilito in Tabella C, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e alle indicazioni operative utili per procedere alla liquidazione delle somme dovute ai beneficiari finali.

6. Di comunicare l'avvenuto impegno ai soggetti aventi diritto all'indennizzo.

7. Di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

8. Di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art.li 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

9. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli art.li 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del presente atto.

10. Di attestare che la tipologia di spesa oggetto del presente atto di impegno non prevede il CUP;

11. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL.

Il dirigente
Andrea Massari

_____ • _____

Tabella A

Elenco domande di indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica ammesse ad istruttoria per l'anno 2022

N domanda	Protocollo	Data protocollo	CUAA	VERCOR de minimis	Data Controllo RNA de minimis	VERCOR Aiuti	Data Controllo RNA Aiuti	Data Controllo RNA Deggendorf	VERCOR Deggendorf	SIAN_COR Codice Univ. Concessione	Data Caricamento	Ammissione a contributo	Riferimento Atto	Nome Azienda Agricola	Cognome	Nome	Via	N civ	CAP	Comun res	Prov.	PI	Comune danno
1	M1.2022.0041062	08/03/2022	06458910152	21098229	30/11/2022	21098232	30/11/2022	21097205	30/11/2022	R-1507803	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Società Agricola Monzani-Biffi ss	Monzani	Matteo Angelo	Via Brianza	7	20877	Roncello	(MB)	00827260969	Roncello
2	M1.2022.0054667	25/03/2022	GNNNDL97C23M052R	21098228	30/11/2022	21098233	30/11/2022	21097206	30/11/2022	R-1507768	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Cascina Gallina di Gianni Daniele	Gianni	Daniele	Via San Rocco	28	24047	Busnago	(MB)	11892400968	Busnago
3	M1.2022.0073341	28/04/2022	BRMGPP94M08E507Z	21098231	30/11/2022	21098234	30/11/2022	21097207	30/11/2022	R-1507769	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Brambilla Giuseppe	Brambilla	Giuseppe	Via Isonzo	23/1	20865	Usmae Velate	(MB)	11444230962	Correzana - Camparada
4	M1.2022.0075219	02/05/2022	03354160966	21098236	30/11/2022	21098237	30/11/2022	21097208	30/11/2022	R-1507770	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Brigatti Fratelli Società Agricola	Brigatti	Paolo	Via Caravaggio	45/47	24047	Treviglio	(Bg)	03354160966	Agrate Brianza
5	M1.2022.0085621	13/05/2022	GNNNDL97C23M052R	21098228	30/11/2022	21098233	30/11/2022	21097206	30/11/2022	R-1507768	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Cascina Gallina di Gianni Daniele	Gianni	Daniele	Via San Rocco	28	24047	Busnago	(MB)	11892400968	Busnago
6	M1.2022.0088231	18/05/2022	05171330961	21098235	30/11/2022	21098238	30/11/2022	21097210	30/11/2022	R-1507772	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Viganò F.lli ss Società Agricola	Viganò	Davide	Via Madonnina	snr	23880	Casatenovo	(Lc)	05171330961	Usmate Velate - Besana in Brianza
7	M1.2022.0089961	19/05/2022	PNTNTN41B24A376Q	21098239	30/11/2022	21098240	30/11/2022	21097211	30/11/2022	R-1507773	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Penati Antonio	Penati	Antonio	Cascina Secca'	1	23871	Vimercate	(MB)	02762600969	Vimercate
8	M1.2022.0092906	24/05/2022	RCCRR62E17L704K	21098244	30/11/2022	21098241	30/11/2022	21097212	30/11/2022	R-1507774	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Rocca Roberto	Rocca	Roberto	Via Rivera	76	20048	Carate Brianza	(MB)	00498390962	Seregno
9	M1.2022.0092907	24/05/2022	85000860156	21098243	30/11/2022	21098242	30/11/2022	21097214	30/11/2022	R-1507880	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Albatese di Gatti Luigi e c. s.n.c.	Arizzi	Lucia	Vicolo Lambro	1	20900	Monza		00986980969	Albate
10	M1.2022.0093356	24/05/2022	CLMMRA46H01M052F	21098245	30/11/2022	21098246	30/11/2022	21097214	30/11/2022	R-1507881	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Colombo Mario	Colombo	Mario	Via A.T. Cantore	2/B	20871	Vimercate	(Mb)	05694650960	Vimercate
11	M1.2022.0100046	31/05/2022	00824330138	21098249	30/11/2022	21098247	30/11/2022	21097216	30/11/2022	R-1507882	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Villa Paolo di Villa Gianmario	Villa	Gianmario	Via dei Ronchi	9/11	23898	Imbersago	(Lc)	00824330138	Cornate d'Adda
12	M1.2022.0110323	10/06/2022	BRMGPP94M08E507Z	21098254	30/11/2022	21098248	30/11/2022	21097217	30/11/2022		10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Brambilla Giuseppe	Brambilla	Giuseppe	Via Isonzo	23/1	20865	Usmae Velate	(MB)	11444230962	Camparada
13	M1.2022.0119393	17/06/2022	BLDPRM74E20M052F	21098260	30/11/2022	21098253	30/11/2022	21097218	30/11/2022	R-1507883	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Az. Agr. Baldini Primo	Baldini	Primo	Via San Giuseppe	62	20882	Bellusco	(MB)	03852260961	Bellusco - Ornago
14	M1.2022.0120022	17/06/2022	SPMDNL73B44C800E	21098257	30/11/2022	21098251	30/11/2022	21097219	30/11/2022	R-1507775	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Azienda Agricola Gea Di Spampatti Daniela	Stampatti	Daniela	Cascina Meda	7	20863	Concorezzo	(M)	10900100966	Concorezzo
15	M1.2022.0123025	21/05/2022	LTTGPP68H03441Z	21098258	30/11/2022	21098252	30/11/2022	21097220	30/11/2022	R-1507776	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Lietti Giuseppe	Lietti	Giuseppe	Via De Amicis	17	20815	Cogliate	(MB)	02640930968	Cogliate
16	M1.2022.0123143	21/05/2022	STCMLE51H09B289N	21098264	30/11/2022	21098255	30/11/2022	21097221	30/11/2022	R-1507777	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Az. Agr. Stucchi Emilio	Stucchi	Emilio	Via Giosuè Carducci	16	20874	Busnago	(MB)	00597730969	Bellusco - Busnago
17	M1.2022.0130798	27/06/2022	03182220966	21098267	30/11/2022	21098259	30/11/2022	21097222	30/11/2022	R-1507778	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Società Agricola F.Lli Brambilla Ss	Brambilla	Pietro	Via della Chiesa	6	20881	Bernareggio	(MB)	03182220966	Aicurzio - Bernareggio - Camate - Sulbiate - Vimercate
18	M1.2022.0139761	07/06/2022	PTTRGM57P22H863T	21098265	30/11/2022	21098256	30/11/2022	21097223	30/11/2022	R-1507779	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. Peotta Remigio Mauro	Peotta	Remigio Mauro	Via Monte Grappa	5	22069	Rovellasca	(Co)	00825740137	Cogliate - Misinto
19	M1.2022.0219583	08/11/2022	RMOLRD89R09F205D	21098271	30/11/2022	21098261	30/11/2022	21097224	30/11/2022	R-1507900	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. La Vecchia Brughiera di Leonardo Mattia	Romeo	Leonardo Mattia	Via Padova	47	20821	entate sul Seves	(MB)	10183540961	Meda
***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***

N domanda	Protocollo	Data protocollo	CUAA	Coefficiente a carico ATC/CAC	Valore Perizia	Valore perizia Regione Lombardia	% disponibilità di bilancio	Impegno economico Regione Lombardia	Impegno economico ATC e CAC	ATC / CAC	Liquidazione 2020
1	M1.2022.0041062	08/03/2022	06458910152	0%	€ 1.762,33	€ 1.762,33	51,3395%	€ 904,77	€ 0,00	ATC Brianteo	904,77
2	M1.2022.0054667	25/03/2022	GNNNDL97C23M052R	10%	€ 1.908,31	€ 1.717,48	51,3395%	€ 881,74	€ 190,83	ATC Brianteo	1.072,57
3	M1.2022.0073341	28/04/2022	BRMGPP94M08E507Z	10%	€ 711,99	€ 640,79	51,3395%	€ 328,98	€ 71,20	ATC Brianteo	400,18
4	M1.2022.0075219	02/05/2022	03354160966	0%	€ 3.099,72	€ 3.099,72	51,3395%	€ 1.591,38	€ 0,00	ATC Brianteo	1.591,38
5	M1.2022.0085621	13/05/2022	GNNNDL97C23M052R	10%	€ 3.312,36	€ 2.981,12	51,3395%	€ 1.530,49	€ 331,24	ATC Brianteo	1.861,73
6	M1.2022.0088231	18/05/2022	05171330961	10%	€ 3.710,42	€ 3.339,38	51,3395%	€ 1.714,42	€ 371,04	ATC Brianteo	2.085,46
7	M1.2022.0089961	19/05/2022	PNTNTN41B24A376Q	10%	€ 3.774,92	€ 3.397,43	51,3395%	€ 1.744,23	€ 377,49	ATC Brianteo	2.121,72
8	M1.2022.0092906	24/05/2022	RCCRR62E17L704K	0%	€ 1.997,17	€ 1.997,17	51,3395%	€ 1.025,34	€ 0,00	ATC Brianteo	1.025,34
9	M1.2022.0092907	24/05/2022	85000860156	0%	€ 1.860,83	€ 1.860,83	51,3395%	€ 955,34	€ 0,00	ATC Brianteo	955,34
10	M1.2022.0093356	24/05/2022	CLMMRA46H01M052F	10%	€ 3.815,25	€ 3.433,72	51,3395%	€ 1.762,86	€ 381,52	ATC Brianteo	2.144,38
11	M1.2022.0100046	31/05/2022	00824330138	10%	€ 2.018,80	€ 1.816,92	51,3395%	€ 932,80	€ 201,88	ATC Brianteo	1.134,68
12	M1.2022.0110323	10/06/2022	BRMGPP94M08E507Z	10%	€ 2.250,22	€ 2.025,20	51,3395%	€ 1.039,73	€ 225,02	ATC Brianteo	1.264,75
13	M1.2022.0119393	17/06/2022	BLDPRM74E20M052F	10%	€ 3.275,89	€ 3.136,91	51,3395%	€ 1.610,48	€ 138,99	ATC Brianteo	1.749,47
14	M1.2022.0120022	17/06/2022	SPMDNL73B44C800E	10%	€ 1.201,53	€ 1.081,38	51,3395%	€ 555,17	€ 120,15	ATC Brianteo	675,33
15	M1.2022.0123025	21/05/2022	LTTGPP68H03441Z	10%	€ 2.440,37	€ 2.196,34	51,3395%	€ 1.127,59	€ 244,04	ATC Brianteo	1.371,63
16	M1.2022.0123143	21/05/2022	STCMLE51H09B289N	10%	€ 8.041,65	€ 7.237,49	51,3395%	€ 3.715,69	€ 804,17	ATC Brianteo	4.519,86
17	M1.2022.0130798	27/06/2022	03182220966	10%	€ 4.906,90	€ 4.416,21	51,3395%	€ 2.267,26	€ 490,69	ATC Brianteo	2.757,95
18	M1.2022.0139761	07/06/2022	PTTRGM57P22H863T	10%	€ 1.449,53	€ 1.304,58	51,3395%	€ 669,76	€ 144,95	ATC Brianteo	814,72
19	M1.2022.0219583	08/11/2022	RMOLRD89R09F205D	10%	€ 6.426,18	€ 5.783,56	51,3395%	€ 2.969,25	€ 642,62	ATC Brianteo	3.611,87
***	***	***	***	***	€ 57.964,37	€ 53.228,54	***	€ 27.327,29	€ 4.735,83	***	€ 32.063,12

Tabella B

Elenco domande di contributo per la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica ammesse ad istruttoria per l'anno 2022

N domanda	Protocollo	Data protocollo	CUAA	VERCOR de minimis	Data Controllo RNA de minimis	VERCOR Aiuti	Data Controllo RNA Aiuti	Data Controllo RNA Deggendorf	VERCOR Deggendorf	SIAN_COR Codice Univ. Concessione	Data Caricamento	Ammissione a contributo	Riferimento Atto	Nome Azienda Agricola	Cognome	Nome	Via	N civ	CAP	Comun res	Prov.	PI	Comune danno
1	M1.2022.0063376	11/04/2022	RMOLRD89R09F205D	20412935	09/11/2022	20412972	09/11/2022	20412958	09/11/2022	1489551	10/12/2022	ammessa	L.r. 26/1993	Az. Agr. La Vecchia Brughiera di Leonardo Mattia	Romeo	Leonardo Mattia	Via Padova	47	20821	entate sul Seves	(MB)	10183540961	Meda
***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***

N domanda	Protocollo	Data protocollo	CUAA	Coefficiente a carico ATC/CAC	Valore Contributo	Valore contributo Regione Lombardia	% disponibilità di bilancio	Impegno economico Regione Lombardia	Impegno economico ATC e CAC	ATC / CAC	Liquidazione 2022
1	M1.2022.0063376	11/04/2022	RMOLRD89R09F205D	10%	€ 7.419,40	€ 6.677,46	98,6971%	€ 6.590,46	€ 741,94	ATC Brianteo	7.332,40
***	***	***	***	***	€ 7.419,40	€ 6.677,46	***	€ 6.590,46	€ 741,94	***	€ 7.332,40

Tabella C

Ripartizione delle somme da liquidare all'ATC Brianteo

Indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica nel corso del 2022 e contributo per la prevenzione

Indennizzo dei danni

ATC / CAC	Tipologia	Valore ammesso all'indennizzo	Coefficiente a carico di ATC / CAC	Impegno economico Regione Lombardia	Impegno economico ATC e CAC
ATC Brianteo	Complessivo	€ 57.964,37		€ 53.228,53	€ 4.735,83
	Non Cinghiale	€ 57.964,37	8,2%	€ 53.228,53	€ 4.735,83
	Cinghiale	-	30%	-	-
Totale		€ 57.964,37		€ 53.228,53	€ 4.735,83

Denominazione	Comune	Indirizzo	C. f. / p.i.	IBAN
Ambito Territoriale di Caccia Brianteo	Monza	Via Sirtori, 5	94550400157	IT43D0558420404000000002093

	Valore concesso	Impegno economico Regione Lombardia	Impegno economico ATC e CAC
provincia di Monza	€ 32.063,12	€ 27.327,29	€ 4.735,83
Totale	€ 32.063,12	€ 27.327,29	€ 4.735,83

Prevenzione

ATC / CAC	Tipologia	Valore ammesso all'indennizzo	Coefficiente a carico di ATC / CAC	Impegno economico Regione Lombardia	Impegno economico ATC e CAC
ATC Brianteo	Complessivo	€ 7.419,40		€ 6.677,46	€ 741,94
Totale		€ 7.419,40		€ 6.677,46	€ 741,94

	Valore concesso	Impegno economico Regione Lombardia	Impegno economico ATC e CAC
provincia di Monza	€ 7.332,40	€ 6.590,46	€ 741,94
Totale	€ 7.332,40	€ 6.590,46	€ 741,94

D.d.u.o. 20 dicembre 2022 - n. 18656
Piano Lombardia l.r. 9/2020 - d.d.u.o. 15328/2022.
Approvazione degli esiti istruttori, ammissione a finanziamento delle domande e contestuali impegni pluriennali a favore di beneficiari diversi - Annullamento d.d.u.o. n. 17541 del 30 novembre 2022

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE

Visti:

- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 7107 del 10 ottobre 2022 «Piano Lombardia. L.r. 9/2020. Approvazione dei «Criteri per il finanziamento di progetti relativi a interventi di nuove opere, ristrutturazione, ammodernamento, manutenzione straordinaria, acquisto macchine ed adeguamento dei centri di lavorazione selvaggina e centri di sosta in regione Lombardia»;
- il d.d.u.o. n. 15328 del 26 ottobre 2022 «Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti relativi a interventi di nuove opere, ristrutturazione, ammodernamento, manutenzione straordinaria, acquisto macchine ed adeguamento dei centri di lavorazione selvaggina e dei centri di sosta in Regione Lombardia.»;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (GUUE L352 del 24 dicembre 2013) e in particolare l'art. 1 «Campo di applicazione», l'art. 2 «Definizioni», l'art. 3 «Aiuti «de minimis»», l'art. 5 «Cumulo», l'art. 6 «Controllo»;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (GUUE L 215 del 7 luglio 2020);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea», in particolare l'art. 52 commi 5, 6 e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nel registro nazionale a cura dei dirigenti responsabili delle concessioni;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che, entro i termini stabiliti dal bando approvato con D.d.u.o. n. 15328 del 26 ottobre 2022, sono pervenute n. 7 domande e che, in applicazione dei criteri di valutazione di cui al par. C3 del citato bando, è stata stilata la seguente graduatoria di n. 6 domande istruite positivamente, ordinate secondo il punteggio decrescente attribuito:

ID Domanda - Beneficiario	Protocollo n	Data prof.	punteggio	Importo richiesto €
4189968 - Provincia di Cremona	M1.2022.0214939	16/11/2022	39	145.000,00
4195716 - Ente parco regionale campo dei fiori	M1.2022.0215595	17/11/2022	34	138.000,00
4199923 - Comune di Cassina Valsassina	M1.2022.0215049	16/11/2022	29	85.365,37
4195942 - Comune di Bereguardo	M1.2022.0214339	15/11/2022	29	148.000,00
4082428 - Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	M1.2022.0215184	16/11/2022	24	149.900,00
4196810 - Comune di Endine Gaiano	M1.2022.0215487	17/11/2022	19	150.000,00

Dato atto che:

- la domanda presentata dal comune di Fortunago ha avuto esito istruttorio negativo, poiché l'intervento proposto è già stato oggetto di contributo disposto con decreto n. 16427

del 29 novembre 2021;

- il Comune di Cassina Valsassina ha comunicato con nota del 19 novembre 2022 prot. n. M1.2022.0228978, l'intenzione di non procedere a effettuare l'intervento proposto con domanda n. 4199923 prot. n. M1.2022.0215049 del 16 novembre 2022;

Considerato che:

- le risorse stanziare a bilancio 2022 e 2023 sul capitolo di spesa 16.01.203.14488 «Interventi di nuove opere, ristrutturazione, ammodernamento, manutenzione straordinaria, acquisto macchine ed adeguamento dei centri di lavorazione selvaggina in regione Lombardia», pari a 380.000,00 euro, sono sufficienti per finanziare le prime due domande della graduatoria sopra riportata;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra espresso, di approvare gli esiti istruttori come segue:

- domande con esito istruttorio positivo ammesse a finanziamento:
 - 4189968 - Provincia di Cremona, con un contributo di € 145.000,00;
 - 4195716 - Ente Parco Regionale Campo dei Fiori, con un contributo di € 138.000,00;
- domande con esito istruttorio positivo non ammesse a finanziamento per mancanza di risorse disponibili:
 - 4195942 - Comune di Bereguardo;
 - 4082428 - Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio;
 - 4196810 - Comune di Endine Gaiano;
- domande con esito istruttorio negativo:-
 - 4064255 - Comune di Fortunago;
- domande rinunciate:
 - 4199923 - Comune di Cassina Valsassina;

Preso atto della documentazione presentata dai beneficiari ammessi a finanziamento, agli atti della UO Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie;

Dato atto che il dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie ha provveduto a effettuare le verifiche propedeutiche e la registrazione dei contributi sul Registro nazionale degli aiuti di stati di cui al d.m. 115/2017 sulla Misura di cui al CAR 21636 con il:

- Cor 9992648 per la Provincia di Cremona;
- Cor 9992907 per l'Ente Parco regionale Campo dei Fiori;

Dato atto che le opere realizzate andranno ad incrementare il patrimonio pubblico e non saranno iscritte al patrimonio di Regione Lombardia e che il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una Pubblica Amministrazione contenuta nell'ultimo elenco della PA pubblicato da ISTAT;

Attestato sulla base dell'istruttoria condotta sul progetto che le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 350/2003 e in particolare alle lett. a), b) e c);

Ritenuto di verificare, così come previsto dalla d.g.r. 6047/2022, anche attraverso l'acquisizione di una dichiarazione certificata dal beneficiario, l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario, ivi inclusi i contributi previsti di PNNR, Fondo Complementare e Bilancio dello Stato 2022, che si sovrappongano ai finanziamenti del Programma;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento regionale di contabilità 2 aprile 2001 n. 1;
- la l.r. n. 26 del 28 dicembre 2021 «Bilancio di Previsione 2022-2024»;
- la l.r. n. 17 del 08 agosto 2022 «Assestamento al bilancio del 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;
- la d.g.r. n. XI / 6865 del 2 agosto 2022 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca del piano alienazioni approvati con d.g.r. n. XI/5800 del 29

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

dicembre 2021 e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2022 di cui alla d.g.r. n. XI/6215/2022, a seguito della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 «Assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

- il decreto del Segretario generale n. 11606 del 03 agosto 2022 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2021 – Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Ritenuto di annullare il decreto n. 17541 del 30 novembre 2022 a seguito di verifiche interne all'amministrazione;

Ritenuto altresì, per quanto sopra esposto:

- di impegnare il contributo complessivo di € 283.000,00 sul capitolo 16.01.203.14488 come segue:

beneficiario	Importo ammesso	importo anno 2022	importo anno 2023
Provincia di Cremona	145.000,00	43.500,00	101.500,00
Ente Parco Regionale Campo dei Fiori	138.000,00	41.400,00	96.600,00
TOTALE	283.000,00	84.900,00	198.100,00

- di rinviare a successivi provvedimenti del competente dirigente della UO Sviluppo di Sistemi forestali, Agricoltura di montagna, Uso e tutela del suolo agricolo e Politiche faunistico venatorie la liquidazione del contributo, ai sensi della d.g.r. n. 7107 del 10 ottobre 2022;

Dato atto che i CUP assegnati ai progetti sono i seguenti:

- per la Provincia di Cremona G82F22000670002
- per l'Ente Parco regionale Campo dei Fiori F52H22000790002;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2022 e 2023;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della UO Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie attribuite con d.g.r. 31 maggio 2022, n. XI/6462;

Visto l'art.17 della l.r.7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di annullare il decreto n. 17541 del 30 novembre 2022 a seguito di verifiche interne all'amministrazione;

2. di approvare la graduatoria delle domande presentate a valere sul bando approvato con d.d.u.o. 15328/2022, con esito istruttorio positivo e ordinate secondo il punteggio decrescente, come di seguito specificato:

ID Domanda - Beneficiario	Protocollo n	Data prof.	punteggio	Importo richiesto €
4189968 - Provincia di Cremona	M1.2022.0214939	16/11/2022	39	145.000,00

ID Domanda - Beneficiario	Protocollo n	Data prof.	punteggio	Importo richiesto €
4195716 - Ente parco regionale campo dei fiori	M1.2022.0215595	17/11/2022	34	138.000,00
4195942 - Comune di Bereguardo	M1.2022.0214339	15/11/2022	29	148.000,00
4082428 - Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	M1.2022.0215184	16/11/2022	24	149.900,00
4196810 - Comune di Endine Gaiano	M1.2022.0215487	17/11/2022	19	150.000,00

3. di approvare l'elenco delle domande con esito istruttorio positivo e ammesse a finanziamento, come di seguito:

- 4189968 - Provincia di Cremona, con un contributo di € 145.000,00;
- 4195716 - Ente Parco Regionale Campo dei Fiori, con un contributo di € 138.000,00;

4. di approvare l'elenco delle domande con esito istruttorio positivo e non ammesse a finanziamento per mancanza di risorse disponibili, come di seguito:

- 4195942 - Comune di Bereguardo;
- 4082428 - Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio;
- 4196810 - Comune di Endine Gaiano;

5. di approvare l'esito istruttorio negativo per la domanda 4064255 - Comune di Fortunago, per le motivazioni espresse in premessa;

6. di prendere atto della rinuncia presentata dal Comune di Cassina Valsassina per la domanda 4199923;

7. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
PROVINCIA DI CREMONA	11604	16.01.203.14488	43.500,00	101.500,00	0,00
CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI	49523	16.01.203.14488	41.400,00	96.600,00	0,00

8. di demandare a successivo provvedimento del dirigente della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie, la liquidazione dei contributi di cui al punto 7) ai sensi della d.g.r. n. 7107 del 10 ottobre 2022;

9. di dare atto che le opere realizzate andranno ad incrementare il patrimonio pubblico e non saranno iscritte al patrimonio di Regione Lombardia e che il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una Pubblica Amministrazione contenuta nell'ultimo elenco della PA pubblicato da ISTAT;

10. di attestare sulla base dell'istruttoria condotta sul progetto che le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 350/2003 e in particolare alle lett. a), b) e c);

11. di verificare, così come previsto dalla d.g.r. n. 6047/2022, anche attraverso l'acquisizione di una dichiarazione certificata dal beneficiario, l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario, ivi inclusi i contributi previsti dal PNNR, Fondo Complementare e Bilancio dello Stato 2022, che si sovrappongano ai finanziamenti del Programma;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su Bandi online;

13. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2013;

14. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da im-

pugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Franco Claretti

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.d.u.o. 22 dicembre 2022- n. 18923
Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2022-2024. Variazioni Con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 7° provvedimento

IL DIRETTORE
DC BILANCIO E FINANZA

Visto il decreto legislativo 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

Visto in particolare l'art. 51, comma 4;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al Decreto legislativo e in particolare i punti 2 *Principio della competenza finanziaria* e 5 *Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa* per la parte relativa all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica e all'istituzione del fondo pluriennale vincolato;

Vista la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico», art. 1, c. 5 che nell'ambito delle norme per l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 disciplina le variazioni agli stanziamenti del bilancio con provvedimento del responsabile finanziario;

Vista la legge regionale n. 26 del 28 dicembre 2021 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Vista la legge regionale dell'8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. n. 6865 del 2 agosto 2022 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, del piano alienazioni approvati con d.g.r. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2022 di cui alla d.g.r. XI/6215/2022, a seguito della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 Assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3 agosto 2022 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la lcr 134 del 20 dicembre 2022 «Bilancio di previsione 2023 - 2025»;

Vista la legge regionale n. 16 dell'8/08/2022 «Rendiconto generale della gestione 2021»;

Visti l'art.2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Vista la richiesta prof. n. A1.2022.1026455 del 21 dicembre 2022 della Presidenza - Organizzazione e Personale Giunta, integrata con e.mail del 21 dicembre 2022, con la quale viene chiesto di attivare il fondo pluriennale vincolato sul 2023 per liquidare a marzo dell'anno prossimo la retribuzione di risultato e il saldo degli incentivi per il personale regionale - compreso quello assunto ai sensi della legge 178/20 - il cui importo è determinabile solo coi cedolini di dicembre e con la pubblicazione dei valori del fondo comparto e dirigenza;

Considerata, quindi, la necessità di procedere alle variazioni di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificata da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista in particolare la d.g.r. 182 del 31 maggio 2018 con la quale, tra le altre:

- si approva il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura

- si attribuisce alla d.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale Bilancio e Finanza
- si attribuisce alla d.ssa Manuela Giaretta la competenza anche di responsabile dei servizi finanziari;

Visti inoltre i nuovi assetti organizzativi di cui alla dgr 4185 del 13 gennaio 2021 aggiornati a seguito della rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili di cui al decreto del Presidente 8 gennaio 2021 n. 677;

DECRETA

1. Di procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2022-2024 indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il direttore
direzione centrale bilancio e finanza
Manuela Giaretta

_____ • _____

ALLEGATO A

ENTRATA

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	COMPETENZA 2022	CASSA	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
9978	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE CORRENTI VINCOLATE			€ 62.000,00	
9979	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE CORRENTI AUTONOME			€ 438.500,00	

SPESA

DC	Tipo risorsa Autonoma/ Vincolata	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	COMPETENZA 2022	CASSA	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Presidenza	V	11.01.101.14936	CONTRIBUTI SOCIALI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE A CARICO DELLA REGIONE - L. 178/20 ART. 1 COMMA 701- 704		-€ 12.000,00	€ 12.000,00	
		<i>accantonamento fpv</i>		€ 12.000,00			
Presidenza	V	11.01.101.14938	RETRIBUZIONI IN DENARO FONDO COMPARTO - L. 178/20 ART. 1 COMMA 701-704		-€ 50.000,00	€ 50.000,00	
		<i>accantonamento fpv</i>		€ 50.000,00			
Presidenza	A	1.10.101.11237	RETRIBUZIONI IN DENARO FONDO COMPARTO		-€ 238.500,00	€ 238.500,00	
		<i>accantonamento fpv</i>		€ 238.500,00			
Presidenza	A	1.10.101.11238	RETRIBUZIONI IN DENARO FONDO DIRIGENZA		-€ 200.000,00	€ 200.000,00	
		<i>accantonamento fpv</i>		€ 200.000,00			
totale					- 500.500,00	500.500,00	-
Bilancio e Finanza	A	20.01.110.736	FONDI DI RISERVA DI CASSA		500.500,00		

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.d.s. 12 dicembre 2022 - n. 18078
Impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva di € 219,17 destinata al finanziamento di contributi per la realizzazione di opere per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita nella struttura agricoltura, foreste, caccia e pesca - Pavia e Lodi - sede di Lodi - Anno 2022

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA DI PAVIA E LODI

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- la l.r. 25 marzo 2016 n.7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015»;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015 «Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 3579 del 21 settembre 2020 di modifica ed integrazione della d.g.r. n. 5841 del 18 novembre 2016 e della d.g.r. n. 2403 del 11 novembre 2019 sono stati approvati «i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. A) e B) e comma 2», in adeguamento all'art. - 5 della l.r. 17 luglio 2017 n. 19 «Gestione faunistico - venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti» stabilendo tra l'altro che, entro il 20 novembre, previo controllo dei requisiti de minimis e sentito il Comitato di cui all'art. 47, comma 4, della l.r. 26/93, i dirigenti degli uffici AFCP, con proprio provvedimento, approvano l'elenco delle domande finanziabili con i relativi importi da liquidare e contestualmente liquidano le relative risorse a carico della Regione a favore degli ATC/CAC;
- con decreto 11179 del 28 luglio 2022 sono state ammesse a contributo per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92 la domanda presentata dalla seguente impresa agricola con il relativo importo massimo liquidabile:
 - Azienda Agricola Bosoni Gian Maria, Cascina San Giovanni in Strada 1 Somaglia (LO), CUJUA BSNM58A30C816M, importo massimo ammissibile € 9.913,00;
- entro il termine previsto è pervenuta a questa Struttura la dichiarazione di fine lavori della succitata azienda unitamente alla documentazione comprovante le seguenti spese ammissibili sostenute:
 - € 5.326,73 per l'Azienda Agricola Bosoni Gian Maria, con una minore spesa, rispetto alla somma impegnata, di € 4.586,27;
- è stata verificata la corretta esecuzione dei lavori come da documentazione in atti;
- sono stati controllati i requisiti sul rispetto del regime de minimis.

Visto il decreto 16747 del 22 novembre 2022 «Decreto n. 11179 del 28 luglio 2022 - Approvazione elenco domande finanziabili di contributi per la realizzazione di opere per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita nella struttura agricoltura, foreste, caccia e pesca - Pavia e Lodi - sede di Lodi e relativa liquidazione - Anno 2022»;

Rilevato che:

- per mero errore materiale è stata esclusa dall'istruttoria delle pratiche di richiesta indennizzo per opere di prevenzione danni di cui al comma 1, lettera a e b), dell'articolo 47 legge regionale 26/93, la fattura di acquisto materiale n° E010385 del 19 settembre 2022;
- Risulta pertanto necessario integrare la somma delle spese ammissibili sostenute dall'azienda Agricola Bosoni Gian Maria per un totale di €. 243,52 (90% a carico di Regione Lombardia €. 219,17 e 10% a carico dell'ATC Laudense SUD €. 24,35);

Preso atto che in applicazione dei criteri disposti con la citata deliberazione di Giunta n. X/5841 del 18 novembre 2016, modificata ed integrata dalla deliberazione di Giunta n. XI/2403 del 11 novembre 2019 e XI/3579 del 21 settembre 2020:

- sono state accolte le domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione;
- non vengono indennizzati i danni, né concessi contributi, alle imprese che sono risultate ricadenti nelle esclusioni previste dalle sopra citate d.g.r., e a tal fine:
 - sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000;
 - sono stati controllati i requisiti sul rispetto del regime de minimis;

Preso atto altresì che, in applicazione a quanto disposto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, in merito agli obblighi da parte dell'Autorità responsabile e del Soggetto concedente gli aiuti individuali, di cui agli artt. 8, 9, 13 e 14:

- sono state effettuate le verifiche relative agli aiuti di Stato tramite il Registro Nazionale Aiuti mediante le visure Aiuti, visure de Minimis, con le quali sono stati rilasciati i Codici Concessione RNA - COR aiuti e de Minimis per ogni soggetto beneficiario;
- sono stati registrati gli aiuti individuali nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e sono stati acquisiti i Codici Univoci di Concessione;

Ritenuto che Regione Lombardia, può compartecipare, in relazione alla propria disponibilità finanziaria, per le opere di prevenzione, di cui al punto b) del comma 1 dell'art. 47 con una quota del 90%, pari a € 219,17 ai sensi della d.g.r. n. 3579/2020 trasferendo la predetta somma all'Ambito Territoriale di caccia Laudense Sud;

Dato atto che lo stesso ATC provvederà a trasferire la somma all'azienda come specificato dal presente atto, previa verifica da parte della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia e Lodi che l'impresa non si trovi nella condizione di aver ricevuto o non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea;

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare il contributo per opere di prevenzione di cui in oggetto;

Vista altresì la l.r. n. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita,

quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dall'allegato n.1 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92, ai sensi della l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e dal cinghiale ai sensi del l.r.19/2017» di cui alla d.g.r. 2403 del 11 novembre 2019 in relazione alla necessità di revisione dell'istruttoria della pratica sopraccitata;

Verificato altresì chela disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario in quanto l'Ambito Territoriale di Caccia Laudense Sud risulta privo di personale dipendente;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - PAVIA e LODI, individuate dalla d.g.r. 14 ottobre 2019 n. XI/2271;

Viste:

- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione del personale»;
- la d.g.r. n. XI/6462 del 31 maggio 2022 «X Provvedimento organizzativo 2022» nella parte in cui assegna al Dott. Faustino Bertinotti la dirigenza, ad interim, della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Pavia e Lodi - Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e sistemi verdi»;

DECRETA

1. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 219,17 a favore di dell'ATC Laudense SUD (cod. 959165), imputato al capitolo di spesa 2022 16.02.203.12832 dell'esercizio finanziario 2022;

2. di stabilire che l'importo a carico dell'Ambito Territoriale di Caccia SUD, che provvederà a trasferire la somma totale all'Azienda come specificato in premessa, è quantificato nel 10% degli importi liquidabili per le opere di prevenzione dei danni causati dalla fauna sul territorio a caccia programmata di competenza, per un totale di €. 243,52 (90% a carico di Regione Lombardia €. 219,17 e 10% €. 24,35 a carico dell'ATC Laudense SUD);

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ambito Territoriale di Caccia Laudense Sud per gli adempimenti di competenza acquisendo, a conclusione dei pagamenti che dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2022, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate;

4. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

Il dirigente
Faustino Bertinotti

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.d.s. 12 dicembre 2022 - n. 18082
Impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva di € 21.872,50 destinata all'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 - anno 2022 - Lodi

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA DI PAVIA E LODI

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- la l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015 «Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Visto che l'art. 47 della legge regionale 26/93 e successive modifiche prevede che l'indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita e nell'esercizio dell'attività venatoria sono a carico:

- a) «della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, nei centri pubblici di produzione della selvaggina»;
- b) «della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'articolo 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dell'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da personale regionale o provinciale in possesso di adeguata competenza oppure da tecnici abilitati, individuati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini; gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza sono tenuti a partecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci»;

Preso atto che con deliberazione di Giunta n. X/5841 del 18 novembre 2016, modificata ed integrata dalla deliberazione di Giunta n. XI/2403 del 11 novembre 2019 e XI/3579 del 21 settembre 2020, sono stati approvati «i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2», in adeguamento dell'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017, n. 19 «Gestione faunistico - venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;

Visto l'art. 9 comma 1 della l.r. 8 agosto 2022 n. 17 «Assessment al bilancio 2022/2024 con modifiche di leggi regionali» pubblicata sul BURL del 12 agosto 2022, che prevede al punto a) l'abrogazione dei commi 3 e 3 bis dell'art. 5 della l.r. n. 19/2017, determinando, conseguentemente, che a far tempo dal 13 agosto 2022 gli Ambiti Territoriali di Caccia ed i comprensori Alpini di Caccia contribuiscono alle spese di indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica o domestica inselvatichita in misura pari al 10% delle spese liquidabili»;

Rilevato che:

- è stata completata l'istruttoria delle pratiche di richiesta indennizzo e prevenzione danni di cui al comma 1, lettera a e b), dell'articolo 47 legge regionale 26/93, con riferimento al

periodo 1° ottobre 2021 - 30 settembre 2022;

- la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia e Lodi ha provveduto, con tecnico incaricato, ad effettuare i sopralluoghi necessari per controllare la sussistenza dei danni ed a periziare i relativi importi da indennizzare come riportati nei prospetti agli atti;

Preso atto che in applicazione dei criteri disposti con la citata deliberazione di Giunta n. X/5841 del 18 novembre 2016, modificata ed integrata dalla deliberazione di Giunta n. XI/2403 del 11 novembre 2019 e XI/3579 del 21 settembre 2020:

- sono state accolte le domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione;
- non vengono indennizzati i danni, né concessi contributi, alle imprese che sono risultate ricadenti nelle esclusioni previste dalle sopra citate d.g.r., e a tal fine:
 - sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000;
 - sono stati controllati i requisiti sul rispetto del regime de minimis;

Preso atto altresì che, in applicazione a quanto disposto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, in merito agli obblighi da parte dell'Autorità responsabile e del Soggetto concedente gli aiuti individuali, di cui agli artt. 8, 9, 13 e 14:

- sono state effettuate le verifiche relative agli aiuti di Stato tramite il Registro Nazionale Aiuti mediante le visure Aiuti, visure de Minimis, con le quali sono stati rilasciati i Codici Concessione RNA - COR aiuti e de Minimis per ogni soggetto beneficiario;
- sono stati registrati gli aiuti individuali nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e sono stati acquisiti i Codici Univoci di Concessione;

Atteso che, in base all'istruttoria delle pratiche di cui sopra, la cifra complessiva per l'indennizzo dei danni per l'anno 2022, comprensiva della quota spettante a carico degli ATC, è di € 47.540,00 (Regione Lombardia € 42.603,60 - ATC € 4.936,40);

Vista la nota protocollo n. M1.2022.0219903 del 28 novembre 2022 con cui la DG Agricoltura comunica che, a causa delle risorse disponibili non sufficienti a coprire l'intero ammontare delle domande, l'importo del contributo ammissibile - per la quota a carico del bilancio regionale - viene ridotto del 48,6605 % e verrà pertanto liquidato il 51,3395 % dello stesso;

Atteso quindi che la cifra complessiva per l'indennizzo dei danni per l'anno 2022 risulterà essere di € 26.808,90 così suddivisa:

- € 21.872,50 a carico di Regione Lombardia;
- € 4.936,40 a carico degli Ambiti Territoriali di Caccia;

Preso atto che la somma a carico dei vari ATC risulta essere di € 4.936,40, così suddivisa:

- € 3.095,30 a carico dell'ATC Laudense Nord;
- € 1.841,10 a carico dell'ATC Laudense Sud;

Ritenuto che Regione Lombardia, in applicazione della d.g.r. n. 5841/2016, modificata ed integrata dalla deliberazione di Giunta n. XI/2403 del 11 novembre 2019 e XI/3579 del 21 settembre 2020, in relazione alla propria disponibilità finanziaria, partecipa:

- per i danni verificatisi sul territorio a caccia programmata di cui al punto b) del comma 1 dell'art. 47 con una quota pari a € 21.763,66;
- per i danni verificatisi nelle zone a tutela di cui al punto a) del comma 1 dell'art.47 con una quota pari a € 108,84;

Trasferendo le predette somme (per un totale di € 21.872,50) all'Ambito Territoriale di caccia Laudense Nord e all'Ambito Territoriale di caccia Laudense Sud così come segue:

- ATC Laudense Nord € 14.302,00;
- ATC Laudense Sud € 7.570,50;

Gli stessi ATC provvederanno a trasferire la somma ad ogni singola azienda come specificato nell'allegato parte integrante del presente atto, previa verifica da parte della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia e Lodi che le imprese non si trovino nella condizione di aver ricevuto o non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea;

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare l'indennizzo dei danni e il contributo per opere di prevenzione di cui in oggetto;

Vista altresì la l.r.n. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dall'allegato n.1 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92, ai sensi della l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e dal cinghiale ai sensi del l.r.19/2017» di cui alla d.g.r. 2403 del 11 novembre 2019 in relazione alla necessità di attendere la comunicazione della DG Agricoltura relativa alla disponibilità finanziaria per l'anno 2022;

Verificata la regolarità contributiva dell'Ambito Territoriale di Caccia Laudense Nord, come da DURC agli atti;

Verificato altresì chela disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario in quanto l'Ambito Territoriale di Caccia Laudense Sud risulta privo di personale dipendente;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - PAVIA e LODI, individuate dalla d.g.r. 14 ottobre 2019 n. XI/2271;

Viste:

- la l.r.n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione del personale»;
- la d.g.r. n. XI/6462 del 31 maggio 2022 «X Provvedimento organizzativo 2022» nella parte in cui assegna al Dott. Faustino Bertinotti la dirigenza, ad interim, della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Pavia e Lodi - Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e sistemi verdi»;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'elenco dei beneficiari, allegato al presente atto e facente parte integrante e sostanziale, aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica per un importo complessivo a carico di Regione Lombardia di € 21.872,50, per il periodo 01 ottobre 2021 - 30 settembre 2022;

2. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 21.872,50 a favore di dell'ATC Laudense Nord (€

14.302,00) e dell'ATC Laudense Sud (€ 7.570,50) (cod. 69868), imputato al capitolo di spesa 16.01.104.11647 dell'esercizio finanziario 2022;

3. di dare atto che gli Ambiti Territoriali Caccia si faranno carico, una volta introitati i fondi regionali, di erogare alle aziende agricole beneficiarie la quota di competenza di Regione Lombardia, unitamente a quella di propria competenza, così come in dettaglio all'allegato al presente atto;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli Ambiti Territoriali di Caccia della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia e Lodi per gli adempimenti di competenza acquisendo, a conclusione dei pagamenti che dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2022, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate;

5. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

Il dirigente
Faustino Bertinotti

_____ • _____

ID	N. protocollo	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Coltura	Specie	SIAN COR	Visura RNA DE MINIMIS	Visura RNA AIUTI	Visura RNA DEGGEN DORF	€ quota Regione	€ quota ATC	Indennizzo tot. €
3	M1.2022.0018276	STANGA LUIGI DI DORDONI LUCA E SIMONE S.S.	10969950152	Bertonico	Atc NORD	orzo	coniglio	1489662	20382431	20383153	20383410	2.448,890	530,00	2.978,890 €
4	M1.2022.0016362	LA GALINERA DI DORDONI LUCA E SIMONE S.S.	06115400969	Bertonico	Atc NORD	triticale	coniglio	1489663	20382529	20383182	20383412	716,650	155,10	871,750 €
6	M1.2022.0046659	VITALI ARMENO	VTLRMN35S18C908L	Galgana no	Atc NORD	erbaio loietto	coniglio	1489664	20382727	20383190	20383478	1.702,210	368,40	2.070,610 €
5	M1.2022.0046663	GALMOZZI GIOVANNI	GLMGNN51A20E648N	Galgana no	Atc NORD	erbaio orzo	coniglio	1489665	20382784	20383231	20383480	3.139,670	679,50	3.819,170 €
15	M1.2022.0106322	GALMOZZI GIOVANNI	GLMGNN51A20E648N	Galgana no	Atc NORD	soia	coniglio	1489665	20382784	20383231	20383480	947,210	205,00	1.152,210 €
17	M1.2022.0137009	GALMOZZI GIOVANNI	GLMGNN51A20E648N	Galgana no	Atc NORD	mais	coniglio	1489665	20382784	20383231	20383480	2.564,410	555,00	3.119,410 €
7	M1.2022.0060954	GOGNA GIUSEPPE	GGNGPP68L26E884T	Senna Lodigiana	Atc SUD	mais	cinghiale	1489666	20382847	20383236	20383484	365,850	305,40	671,250 €
8	M1.2022.0070980	BONVINI CRISTIAN	BNVCST74S15C816K	Caselle Landi	Atc SUD	mais	corvidi	1489667	20382855	20383254	20383571	584,040	126,40	710,440 €
11	M1.2022.0083335	MONTANARI SERGIO	MNTSRG59T04D029T	Caselle Landi - Corno Giovine	Atc SUD	mais ins.	corvidi	1489681	20382897	20383263	20383574	444,040	96,10	540,140 €
11					ZRC in SUD			1489681	20382897	20383263	20383574	108,840	-	108,840 €
12	M1.2022.0085383	SANTA MARIA DI GABRIELE SALANTI E C. S.S. AGR.	08267620964	Meleti - Cornovecchio	Atc SUD	soia	piccione	1489669	20382980	20383270	20383604	443,110	95,90	539,010 €
14	M1.2022.0096884	AZ. AGR. LOSI SIMONE	LSOSMN70S29B961G	Caselle Landi	Atc SUD	soia	piccione	1489671	20382978	20383280	20383607	316,510	68,50	385,010 €
16	M1.2022.0111498	GRUPPI LUIGI	GRPLGU68A04G535T	San Rocco al Porto	Atc SUD	pomodoro	corvidi	1489672	20383012	20383286	20383609	1.709,610	370,00	2.079,610 €
20	M1.2022.0144362	AZ. AGR. BOSONI GIANMARIA	BSNGMR58A30C816M	Somaglia	Atc SUD	orticole	coniglio	1489673	20383062	20383287	20383685	739,290	160,00	899,290 €
26	MI.2022.0175359	AZ. AGR. BOSONI GIANMARIA	BSNGMR58A30C816M	Codogno	Atc SUD	girasole	piccione	1489673	20383062	20383287	20383685	398,290	86,20	484,490 €
22	MI1.2022.0156427	CACCIALANZA GIUSEPPE	CCCGPP63M02G535I	Codogno	Atc SUD	girasole	piccione	1489674	20383061	20383302	20383687	327,140	70,80	397,940 €
23	M1.2022.0156478	CACCIALANZA UMBERTO	CCCMRT37P19C362G	Codogno - Castelgerundo	Atc SUD	girasole	piccione	1489676	20383074	20383301	20383731	927,350	200,70	1.128,050 €
24	MI.2022.0167338	PALAZZI ALESSANDRO	PLZLSN69P14B910E	Somaglia	Atc SUD	soia	coniglio	1489678	20383076	20383328	20383733	759,160	164,30	923,460 €
25	MI.2022.0166612	SOC. AGR. FRATELLI CHIODAROLI	04680370154	San Rocco al Porto	Atc SUD	pomodoro	corvidi	1489679	20383101	20383331	20383767	447,270	96,80	544,070 €
29	M1.2022.0199058	VIDALI STEFANO GIORGIO	VDLSFN79S10I274A	Graffignana - San Colombano	Atc NORD	soia - prato	hiale - cap	1489680	20383120	20383353	20383828	2.782,960	602,30	3.385,260 €

D.d.s. 22 dicembre 2022 - n. 18912
Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia -
Operazione 7.5.01 -Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture
e di servizi turistici locali. Approvazione degli esiti istruttori.
approvazione definitiva delle domande ammesse a
finanziamento con riserva di cui al d.d.s. 24 giugno 2022
n. 9129

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AIUTI DI STATO E INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Visti:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, così come da ultimo modificato con decisione n. C (2022) 9378 dell'8 dicembre 2022;
- la d.g.r. n. X/4283 del 6 novembre 2015, avente ad oggetto la «Presa d'atto dei criteri di selezione delle Operazioni in attuazione del Programma di sviluppo rurale della Lombardia per il periodo 2014 - 2020»;
- il d.d.s. n. 14624 del 29 ottobre 2021 di approvazione del bando contenente la descrizione degli impegni e delle condizioni che regolano l'accesso ai benefici dell' «Operazione 7.5.01 -Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali. del P.S.R. 2014-2020»;
- il d.d.s. n. 9129 del 24 giugno 2022 di approvazione degli esiti istruttori delle domande di sostegno, con il quale, tra l'altro, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia, sono state ammesse a finanziamento con riserva, n. 2 domande per un importo di spesa ammessa pari a € 475.308,09 ed un contributo pubblico pari ad € 427.777,28;

Preso atto altresì che, a seguito della modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia approvata dalla Commissione Europea con decisione n. C (2022) 9378 dell'8 dicembre 2022, la dotazione finanziaria per l'Operazione 7.5.01 è stata incrementata di € 383.989,02 a valere sui fondi Next Generation EU (NGEU) permettendo il finanziamento delle domande istruite positivamente e ammesse a finanziamento con riserva con il sopra citato decreto n. 9129/2022;

Ritenuto pertanto con il presente atto di ammettere a finanziamento in modo definitivo n. 2 domande dell'allegato F del d.d.s. n. 9129/2022 come specificato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di spesa ammessa pari a € 475.308,09 ed un contributo pubblico pari ad € 427.777,28 a valere sui fondi Next Generation EU (NGEU);

Considerato che i contributi di cui all'allegato A del presente atto:

- sono stati concessi nel rispetto del regime SA.101025 (2022/N) con d.d.s. n. 9129/2022;
- sono stati registrati, secondo la procedura di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e al d.m. 115/2017 entro i termini previsti dal regime di riferimento e i codici concessione pertanto sono stati riportati anche nell'allegato F del d.d.s. n. 9129/2022;

Dato atto di aver richiesto per via telematica il Codice Unico di progetto (CUP), in adempimento a quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 26 novembre 2020, riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la liquidazione delle risorse per il sopra citato contributo di € 427.777,28; grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale;

Visto il decreto n. 6196 del 22 luglio 2015 aggiornato da ultimo con d.d.u.o. n. 15040 del 20 ottobre 2022 con oggetto «Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni - Aggiornamento» con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole operazioni, tra cui dell'operazione 7.5.01;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Aiuti di Stato e Interventi per lo Sviluppo Locale attribuite con d.g.r. n. 6462 del 31 maggio 2022;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di ammettere a finanziamento in modo definitivo n. 2 domande dell'allegato F del d.d.s. n. 9129/2022 come specificato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di spesa ammessa pari a € 475.308,09 ed un contributo pubblico pari ad € 427.777,28 a valere sui fondi Next Generation EU (NGEU);

2. di dare atto che per le domande ammesse a finanziamento il contributo pari a € 427.777,28 grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale per quanto di competenza;

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it;

6. di comunicare a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai destinatari l'approvazione del presente decreto, utilizzando l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale dai richiedenti all'atto della presentazione della domanda;

7. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Rita Cristina De Ponti

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

Allegato A
DOMANDE CON ESITO ISTRUTTORIO POSITIVO AMMESSE A FINANZIAMENTO

n.	N. domanda aiuto	RAGIONE_SOCIALE	CUAA	IMPORTO SPESA AMMESSA(€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)	PUNTEGGIO	CUP	COR
1	202102172082	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIALE E TURISTICA L'IDEA	93065480191	254.551,07 €	229.095,96 €	49	E68D22000050007	8988881
2	202102173001	COMUNE DI CODOGNO	02031600154	220.757,02 €	198.681,32 €	46	J79D22000110006	8987682
		TOTALE		475.308,09 €	427.777,28 €			

D.d.s. 22 dicembre 2022 - n. 18936

L. 157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - Indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita anno 2022 - Pavia: impegno di spesa e liquidazione indennizzi. Rettifica degli importi approvati con decreto n. 18084 del 12 dicembre 2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA PAVIA-LODI

Visti:

- la legge 11 febbraio 1992 n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio» e s. m. i.;
- la legge regionale 16 agosto 1993 n. 26 e s. m. i. « Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la d.g.r. 18 novembre 2016 n. X/5841 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione dei contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93 art. 47 comma 1 lett. A) e B) e comma 2»;
- la d.g.r. 11 novembre 2019 - n. XI/2403 «Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione dei contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47 comma 1 lett. a e b e comma 2» in adeguamento all'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017 n. 19 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;
- la nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestale prot. n. 0026355 del 13 luglio 2020 di trasmissione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5591 del 19 maggio 2020, pubblicato sulla G.U. n. 156 del 22 giugno 2020, di disciplina della definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica e la ripartizione fra Stato, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti «de minimis» concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, che ha portato il massimale ad €. 25.000;
- la d.g.r. n. X/ 3579 del 21 settembre 2020 «Aggiornamento della d.g.r. XI/2403 dell'11 settembre 2019 «modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole ed alle opere improntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93 art. 47 comma 1 lett. a) e b) e comma 2» in adeguamento all'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017, n. 19 «gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;

Richiamati:

- Il Piano Faunistico Venatorio e di Miglioramento Ambientale della Provincia di Pavia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 22 marzo 2006;
- l'art. 47 comma 1 lett a) della l.r. 26/93, il quale stabilisce che l'indennizzo alle aziende agricole, dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita è totalmente a carico della Regione Lombardia qualora siano provocati nelle Oasi di protezione, nelle Zone di ripopolamento e cattura;
- l'art. 47 comma 1 lett b) della l.r. 26/93 il quale stabilisce che l'indennizzo alle aziende agricole, dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita è a carico della Regione Lombardia per una quota pari al 90% qualora siano provocati nel territorio a caccia programmata degli ATC;
- il punto 1 a) del deliberato della d.g.r. n. 2403 dell'11 novembre 2019 che recita «la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione degli ATC/CAC, per danni ed interventi di prevenzione localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, è pari al 10% degli importi liquidabili, fatta eccezione per i danni causati dalla specie cinghiale ed i relativi interventi di prevenzione in aree in cui è ammesso il prelievo venatorio del cinghiale, dove ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2017, la quota di partecipazione è pari

al 30 per cento degli importi liquidabili, nei limiti delle risorse a disposizione»;

- l'art. 9 comma 1 della l.r. 8 agosto 2022 n. 17 «Assestamento al bilancio 2022/2024 con modifiche di leggi regionali» pubblicata sulla G.U. del 12 agosto 2022, che prevede al punto a) l'abrogazione dei commi 3 e 3 bis dell'art. 5 della l.r. n. 19/2017, disponendo, conseguentemente, che a far tempo dal 13 agosto 2022 gli Ambiti Territoriali di Caccia ed i comprensori Alpini di Caccia contribuiscono alle spese di indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica o domestica inselvatichita, in terreni localizzati in aree in cui è ammesso il prelievo venatorio del cinghiale, in misura pari al 10% delle spese liquidabili»;
- il punto 1 b) del deliberato della d.g.r. n. 2403 dell'11 novembre 2019 che prevede che gli indennizzi ed i contributi siano concessi ed erogati esclusivamente agli imprenditori agricoli singoli o associati di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione, mentre verranno concessi a tutti i proprietari, anche se non imprenditori agricoli, per i danni causati dalla specie cinghiale ai prati permanenti, nelle zone di montagna soggette a vincolo idrogeologico;

Dato atto che

- sono state n. 278 le domande di indennizzo relative al territorio della Provincia di Pavia istruite con esito positivo entro il 30 settembre 2022 dalla Struttura AFCP Pavia-Lodi e liquidabili;
- a seguito dell'istruttoria avviata per ciascuna richiesta, è stata verificata la completezza e la correttezza della documentazione, comprese le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento UE n. 1408/2013 e di informazione circa eventuali aiuti De minimis ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, in relazione all'attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti, presentata dalle aziende ricadenti negli ATC Mortara Lomellina Ovest 1, Dorno Lomellina Est 2, Pavese 3, Casteggio Oltrepo' Nord 4, Varzi Oltrepo' Sud 5 e ZPS Risaie della Lomellina;

Sentito il Comitato Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 26 della l. 157/92 c. 2 e dell'art. 47, comma 4 della l.r. 26/93, convocato in data 18 ottobre 2022;

Dato atto che, in applicazione di quanto disposto dal decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017, in merito agli obblighi da parte dell'Autorità responsabile e del soggetto concedente gli aiuti individuali, sono state effettuate le verifiche relative agli aiuti di stato tramite il Registro Nazionale Aiuti, mediante le visure Aiuti e De minimis, con le quali sono stati rilasciati i Codici Concessione RNA-COR aiuti e De minimis per ogni beneficiario, sono stati altresì registrati gli aiuti individuali nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), nonché desunti i Codici Univoci di Concessione;

Richiamato il decreto n. 18084 del 12 dicembre 2022 «L. 157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - Indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita anno 2022 - Pavia: impegno di spesa e liquidazione indennizzi.», pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 50 del 15 dicembre 2022 e verificato che, nel decreto richiamato, per mero errore materiale sono state approvate a favore di n. 2 aziende agricole beneficiarie somme superiori agli indennizzi spettanti;

Considerata la necessità, per quanto esposto al punto precedente, di rettificare e approvare gli importi a favore di n. 2 aziende, così come da prospetto di seguito riportato e rappresentato in dettaglio all'allegato 1) al presente atto:

Protocollo istanza	Data prot.	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Zona	Indennizzo concedibile €
0064382	12/04/22	NESE MARINELLA	NSEMNL71C55F080Q	ATC 6	254,00
0036895	02/03/22	S.S. DE STEFANIS E GASTALDI SOC. AGRICOLA	00264060187	ATC 4	413,00

Preso atto che l'importo complessivo degli indennizzi riconosciuti, relativi al territorio della provincia di Pavia, risulta pertanto, avendo recepito le modifiche sopra indicate, pari ad €.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

611.340,17, di cui €. 518.417,04 quale quota di spettanza di Regione Lombardia ed €. 92.923,13 quota di competenza degli ATC;

Considerato che la quota di competenza di Regione Lombardia relativa al territorio della Provincia di Pavia (pari al 90% dell'indennizzo riconosciuto nelle aree in cui non è ammesso il prelievo venatorio del cinghiale per danni causati dalla specie in territorio a caccia programmata; 90% dell'indennizzo riconosciuto per danni causati da altre specie in territorio a caccia programmata; 70% nelle aree in cui è consentito il prelievo del cinghiale per danni causati dalla specie sino al 12 agosto 2022 e 90% per le istanze d'indennizzo pervenute successivamente al 12 agosto 2022; 100% nelle oasi di protezione e nelle zone di ripopolamento e cattura) di €. 518.417,04 è stata riparametrata nella misura del 51,3395% come da disposizione della Direzione Generale Agricoltura, impartita con nota prot. M1.2022.0219903 del 28 novembre 2022, a seguito della verifica della disponibilità finanziaria del Bilancio regionale 2022, risultando pertanto pari ad €. 266.152,97;

Verificata la regolarità contributiva degli ATC Mortara Lomellina Ovest 1, Dorno Lomellina Est 2, Pavese 3, Casteggio Oltrepo' Nord 4; Varzi Oltrepo' Sud 5 e ZPS Risaie della Lomellina, come da documentazione agli atti, Ambiti Territoriali Caccia ai quali andrà erogato l'importo dell'indennizzo di competenza di Regione Lombardia, spettante alle aziende agricole ricadenti nel territorio di ciascun ATC;

Risultato pertanto, sulla scorta di quanto indicato ai punti precedenti, che l'importo complessivo degli indennizzi dei danni di competenza di Regione Lombardia, inerente le aziende agricole della provincia di Pavia le cui istanze sono state istruite entro il 30 settembre 2022, da liquidare agli ATC sopra indicati, è quantificato in complessivi €. 266.152,97, così come di seguito dettagliatamente suddiviso per ATC e come rilevabile dall'Allegato 1) parte Integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATC	51,3395 % della quota di spettanza di Regione Lombardia 100% - 90% -70%	Somma a carico degli ATC 0% - 10% - 30%	Totale
Mortara Lomellina Ovest 1 codice beneficiario 959177	€. 21.777,88	€. 7.633,70	€. 29.411,58
Dorno Lomellina Est 2 - codice beneficiario 629395	€. 11.416,86	€. 1.909,10	€. 13.325,96
Pavese 3 codice beneficiario 704640	€. 8.040,25	€. 4.898,10	€. 12.938,35
Casteggio Oltrepo' Nord 4 codice beneficiario 959180	€. 125.452,95	€. 37.135,70	€. 162.588,65
Varzi Oltrepo' Sud 5 codice beneficiario 959178	€. 89.641,04	€. 33.930,83	€. 123.571,87
ZPS Risaie della Lomellina cod. beneficiario 959179	€. 9.823,99	€. 7.415,70	€. 17.239,69
TOT.	266.152,97 €	92.923,13 €	359.076,10 €

Ritenuto pertanto di procedere, con il presente atto, all'impegno di spesa a favore dei codici beneficiari 959177, 629395, 704640, 959180, 959178, 959179 imputando al capitolo di spesa 16.01.104.11647 dell'esercizio finanziario 2022, l'importo complessivo di €. 266.152,97 di competenza di Regione Lombardia, in quanto le scritture contabili proposte con il decreto 18084 del 12 dicembre 2022 sono state annullate al fine di consentire alla Struttura AFCP Pavia-Lodi di rettificare gli importi a favore di n. 2 aziende;

Considerato che gli ATC Mortara Lomellina Ovest 1, Dorno Lomellina Est 2, Pavese 3, Casteggio Oltrepo' Nord 4, Varzi Oltrepo' Sud 5 e ZPS Risaie della Lomellina dovranno provvedere a liquidare, ai soggetti beneficiari, la quota di indennizzo di propria spettanza, pari complessivamente ad €. 92.923,13, come da prospetto sopra indicato e dettagliatamente rappresentato nell'allegato 1) parte integrante del presente atto, unitamente alla quota di indennizzo a carico di Regione Lombardia, previa verifica, da parte della Struttura AFCP Pavia-Lodi, che i soggetti beneficiari non si trovino nella condizione di aver ricevuto, ovvero non restituito, aiuti giudicati incompatibili con il Mercato Unico Europeo dalla Commissione Europea;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi

finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la richiesta del Codice Unico di Progetto(CUP);

Vista la LR 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione di personale»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/6462 del 31 maggio 2022 «X provvedimento organizzativo 2022» nella parte in cui viene incaricato il Dott. Faustino Bertinotti in qualità di Dirigente ad interim della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Pavia-Lodi - Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi»;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, l'allegato 1) parte integrate e sostanziale del presente provvedimento, costituito dagli elenchi suddivisi per Ambito Territoriale di Caccia delle aziende agricole ammesse a contributo che hanno presentato istanza di indennizzo alla Struttura AFCP Pavia-Lodi e la cui istruttoria si è conclusa entro il 30 settembre 2022, dando atto che tale allegato recepisce gli importi corretti di indennizzo riferiti alle n.2 aziende agricole in premessa indicate e risulta pertanto sostitutivo dell'allegato 1) parte integrate del Decreto n. 18084 del 12 dicembre 2022;

2. di assumere, per le ragioni in premessa indicate, impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione, per un importo complessivo di €. 266.152,97 :

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
A.T.C. «MORTARA LOMELLINA OVEST 1»	959177	16.01.104.11647	21.777,88	0,00	0,00	0,00	0,00
A.T.C. DORNO «LOMELLINA EST N. 2»	629395	16.01.104.11647	11.416,86	0,00	0,00	0,00	0,00
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA « PAVESE 3 »	704640	16.01.104.11647	8.040,25	0,00	0,00	0,00	0,00
A.T.C. VARZI OLTREPO' SUD 5	959178	16.01.104.11647	89.641,04	0,00	0,00	0,00	0,00
A.T.C. CASTEGGIO OLTREPO' NORD 4	959180	16.01.104.11647	125.452,95	0,00	0,00	0,00	0,00
A.T.C. ZPS RISARIE DELLA LOMELLINA	959179	16.01.104.11647	9.823,99	0,00	0,00	0,00	0,00

3. di liquidare, per le motivazioni riportate in premessa, gli importi sotto indicati ai soggetti riportati nella tabella seguente, per un importo complessivo di €. 266.152,97:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
A.T.C. «MORTARA LOMELLINA OVEST 1»	959177	16.01.104.11647	2022/0/0		21.777,88
A.T.C. DORNO «LOMELLINA EST N. 2»	629395	16.01.104.11647	2022/0/0		11.416,86
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA « PAVESE 3 «	704640	16.01.104.11647	2022/0/0		8.040,25
A.T.C. VARZI OLTREPO' SUD 5	959178	16.01.104.11647	2022/0/0		89.641,04
A.T.C. CASTEGGIO OLTREPO' NORD 4	959180	16.01.104.11647	2022/0/0		125.452,95
A.T.C. ZPS RISARIE DELLA LOMELLINA	959179	16.01.104.11647	2022/0/0		9.823,99

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
959177	A.T.C. «MORTARA LOMELLINA OVEST 1»	92007100180	92007100180	ROMA, 87 27036 MORTARA (PV)
629395	A.T.C. DORNO «LOMELLINA EST N. 2»	94010840182	94010840182	VIA ROMA 37 27020 DORNO (PV)
704640	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA « PAVESE 3 «	90003130185	90003130185	VIA FLLI CERVI 2 27011 BELGIOIOSO (PV)
959178	A.T.C. VARZI OLTREPO' SUD 5	95013120183	95013120183	VIA REPONTE VECCHIO, 13 27057 VARZI (PV)
959180	A.T.C. CASTEGGIO OLTREPO' NORD 4	95022290183	95022290183	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 8 27045 CASTEGGIO (PV)
959179	A.T.C. ZPS RISARIE DELLA LOMELLINA	92011400188	92011400188	VICOLO DE MARTINI, 2/4 27035 MEDE (PV)

4. di dare atto che gli Ambiti Territoriali di Caccia Mortara Lomellina Ovest 1, Dorno Lomellina Est 2, Pavese 3, Casteggio Oltrepo' Nord 4; Varzi Oltrepo' Sud 5 e ZPS Risaie della Lomellina, della provincia di Pavia si faranno carico, una volta introitati i fondi regionali, di erogare alle aziende agricole beneficiarie la quota di competenza di Regione Lombardia, unitamente a quella di propria competenza pari complessivamente ad €. 92.923,13, così come in dettaglio all'allegato 1) al presente atto;

5. di trasmettere il presente atto agli Ambiti Territoriali Caccia per gli adempimenti di competenza, i quali provvederanno ad effettuare il pagamento ed a trasmettere contestualmente la rendicontazione delle somme erogate agli uffici della Struttura AFCP Pavia-Lodi, sede territoriale di Pavia;

6. di dare atto che il presente provvedimento è assunto, oltre i termini fissati dall'allegato 1 alla d.g.r. n. 2403/2019, in quanto gli uffici della struttura AFCP sede di Pavia hanno dovuto attenersi alla individuazione della disponibilità finanziaria, di cui alla nota Direzione Generale Agricoltura n. M1.2022.0219903 del 28 novembre 2022;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

8. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla richiesta del Codice Unico di Progetto;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di avvenuta conoscenza dell'atto ovvero entro 120 dalla medesima data al Presidente della Repubblica.

Il dirigente
Faustino Bertinotti

ATC_1

Protocollo	Data prof.	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Specie	Indennizzo concedibile €	% quota ATC	€ quota ATC	€ quota Regione finanziata	Indennizzo tot. finanziato €	SIAN COR	Visura RNA DE MINIMIS	Visura RNA AIUTI	Visura RNA DEGENERDORF
0054812	29/03/22	AZ. GARLASCHE VILLAREALE SOC. AGRICOLA	02398330189	Vigevano	ATC 1	cinghiale	264,00	30%	79,200	94,880	174,080	1493102	20551555	20551551	20753791
0171374	10/08/22	AZ. GARLASCHE VILLAREALE SOC. AGRICOLA	02398330189	Vigevano	ATC 1	cinghiale	397,00	30%	119,100	142,670	261,770	1493102	20551555	20551551	20753791
0068625	20/04/22	ARRIGONE PAOLO	RRGPLA74M19L872G	Cergnago - Mortara	ATC 1	cinghiale	5.513,00	30%	1.653,900	1.981,240	3.635,140	1493373	20584912	20584911	20753864
0076105	03/05/22	SOCIETA' AGRICOLA TORRIANI F.LLI S.S.	00288740186	Cilavegna	ATC 1	cinghiale	792,00	30%	237,600	284,630	522,230	1494374	20623713	20623763	20753974
0077289	04/05/22	BOCCA ALESSIO	BCCLSS71P15L872V	Vigevano	ATC 1	corvidi	1.103,00	10%	110,300	509,650	619,950	1494377	20623777	20623773	20753981
0078124	04/05/22	SOC. AGR. DI VALINOTTO PIETRO & C	80007970165	Mortara	ATC 1	cinghiale	360,00	30%	108,000	129,380	237,380	1494379	20623781	20623782	20753984
0078374	05/05/22	MARELLA ARMANDO	MRLRND68P25F754A	Cilavegna - Mortara - Parana	ATC 1	cinghiale	3.600,00	30%	1.080,000	1.293,760	2.373,760	1494403	20625347	20625359	20754053
0085648	13/05/22	ZUCCOLO MARCO	ZCCMRC64D22C686V	Cilavegna	ZRC in 1	cinghiale	3.444,00	0%	-	1.768,130	1.768,130	1494470	20628845	20628844	20755375
0093064	24/05/22	CARESANA MICHELA	CRSMHL58C58L872K	Vigevano	ATC 1	piccione	1.400,00	10%	140,000	646,880	786,880	1494463	20628793	20628792	20760497
0177757	31/08/22	SOCIETA' AGRICOLA RIENERGY SRL	03358150989	Gambalò - Vigevano	ATC 1	cinghiale	14.292,00	10%	1.429,200	6.603,700	8.032,900	1493126	20553365	20553354	20760651
0192333	30/09/22	SOCIETA' AGRICOLA RIENERGY SRL	03358150989	Vigevano	ATC 1	cinghiale	2.521,00	10%	252,100	1.164,840	1.416,940	1493126	20553365	20553354	20760651
0150781	18/07/22	GARLASCHE DARIO	GRLDRA71H26L872L	Vigevano	ATC 1	cinghiale	3.938,00	30%	1.181,400	1.415,230	2.596,630	1493712	20579802	20579790	20762430
0170271	08/08/22	AZ. AGR. IL BENEFICIO DI MARTINELLI GIANANDREA E CATERINA	02194260184	Castelnovetto - Nicarvo	ATC 1	corvidi	1.849,00	10%	184,900	854,340	1.039,240	1493669	20578144	20578139	20762498
0175123	24/08/22	AZ. AGR. IL BENEFICIO DI MARTINELLI GIANANDREA E CATERINA	02194260184	Nicarvo	ATC 1	corvidi	137,00	10%	13,700	63,300	77,000	1493669	20578144	20578139	20762498
0176188	29/08/22	PEROTTI GIOVANNI	PRTGNN73A22L872N	Vigevano	ATC 1	cinghiale	1.883,00	10%	188,300	870,050	1.058,350	1493434	20576526	20576528	20764059
0183308	12/09/22	LA NITTICORA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02363860186	Vigevano	ATC 1	cinghiale	2.363,00	10%	236,300	1.091,840	1.328,140	1493333	20570316	20570315	20764142
0184962	15/09/22	MAGATTA DI GUARNASCHELLI LUCA	GRNLUC88H27L872L	Cassolnovo	ATC 1	colombaccio	1.026,00	10%	102,600	474,070	576,670	1493331	20570311	20570307	20764147
0184963	15/09/22	SCHENONE MARA ROSA	SCHMRS64L50F952E	Cassolnovo	ATC 1	colombaccio	2.268,00	10%	226,800	1.047,940	1.274,740	1493015	20570309	20570305	20764148
0187364	20/09/22	MOTTA MASSIMO	MITMSM60E14C038Q	Cassolnovo	ATC 1	piccione	2.903,00	10%	290,300	1.341,350	1.631,650	1493328	20570248	20570250	20764152

ATC_2

Protocollo	Data prof.	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Specie	Indennizzo concedibile €	% quota ATC	€ quota ATC	€ quota Regione finanziata	Indennizzo tot. finanziato €	SIAN COR	Visura RNA DE MINIMIS	Visura RNA AIUTI	Visura RNA DEGGENDORF
0065462	13/04/22	PISTONE GIUSEPPE	PSTGPP90M09F080E	Lomello	ATC 2	cinghiale	315,00	30%	94,500	113,210	207,710	1493930	20584828	20584835	20753849
0065780	14/04/22	BANDI CARLO ANGELO	BNDCLN63E25L449W	Tromello	ZRC in 2	cinghiale	552,00	0%	-	283,400	283,400	1493371	20584837	20584844	20753851
0067295	19/04/22	COITA RAMUSINO GIUSEPPE	CTTGPP68M26G388E	Gambalò	ZRC in 2	cinghiale	360,00	0%	-	184,820	184,820	1493372	20584909	20584907	20753861
0076112	03/05/22	COTTA RAMUSINO GIUSEPPE	CTTGPP68M26G388E	Scaldasole	ATC 2	cinghiale	288,00	30%	86,400	103,500	189,900	1493372	20584909	20584907	20753861
0075073	02/05/22	CATTANEO PIETRO BATTISTA	CTTPRB54R17D901Z	Gambalò	ZRC in 2	cinghiale	7.088,00	0%	-	3.638,950	3.638,950	1494386	20623704	20623697	20753969
0075074	02/05/22	SOCIETA' AGRICOLA BANDI ADRIANO E ALBERTO	00820610186	Zerbolò	ATC 2	cinghiale	658,00	30%	197,400	236,470	433,870	1494372	20623711	20623715	20753972
0080552	09/05/22	STANGALINO MAURIZIO	STNMRZ59A03L872M	Gambalò	ZRC in 2	cinghiale	709,00	0%	-	364,000	364,000	1494423	20628670	20628668	20754057
0084542	12/05/22	GHISOLFI GIOVANNI	GHSNGN60B09C360V	Cava Manara - San Marino Siccomario	ATC 2	cinghiale	1.800,00	30%	540,000	646,880	1.186,880	1494466	20628799	20628801	20755356
0094600	25/05/22	SOCIETA' AGRICOLA MALINVERNI FRATELLI GIORGIO E GIUSEPPE	01371580182	Garlasco	ATC 2	corvidi	1.200,00	10%	120,000	554,470	674,470	1494436	20628745	20628743	20760556
0094601	25/05/22	MORANDI ANTONIO, LUIGI E GIOVANNI	01643890187	Cava Manara	ZRC in 2	piccione	3.915,00	0%	-	2.009,940	2.009,940	1494434	20628744	20628740	20760557
0095950	26/05/22	SOCIETA' AGRICOLA ALBANESI LANFRANCO E RINO ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE	00517690186	Sommo	ATC 2	cinghiale	540,00	30%	162,000	194,060	356,060	1494426	20628678	20628679	20760577
0098038	30/05/22	FRASACARLO ENZO	FRSNZE75S16F080R	Lomello	ATC 2	cinghiale	1.680,00	30%	504,000	603,750	1.107,750	1494424	20628672	20628674	20760583
0103135	06/06/22	AZIENDA AGRICOLA ACQUAOTTA MARCO DI CORSICO ROSA ENRICA	CRSRNR58B63D901Q	Gambalò	ZRC in 2	cinghiale	788,00	0%	-	404,560	404,560	1494415	20625449	20625438	20760634
0108018	09/06/22	CARNEVALE GARE' DAVIDE	CRNDVD85D21L872D	Gambalò	ZRC in 2	cinghiale	1.418,00	0%	-	728,000	728,000	1494413	20625444	20625437	20760641
0108023	09/06/22	CARNEVALE GARE' PAOLO	CRNPLA52E08D901Y	Gambalò	ZRC in 2	cinghiale	788,00	0%	-	404,560	404,560	1494412	20625447	20625429	20760642
0121140	20/06/22	SOCIETA' AGRICOLA ZAINERA SORELLE BARBERIS S.S.	00260560180	Zinasco	ATC 2	volatili	2.048,00	10%	204,800	946,290	1.151,090	1494401	20625330	20625346	20760653

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

ATC_3

Protocollo	Data prof.	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Specie	Indennizzo concedibile €	% quota ATC	€ quota ATC	€ quota Regione finanziata	Indennizzo tot. finanziato €	SIAN COR	Visura RNA DE MINIMIS	Visura RNA AIUTI	Visura RNA DEGGENDORF
0069990	22/04/22	AZ. AGR. GARBELLI SOC. AGRICOLA	00184250181	Linarolo	ATC 3	cinghiale	1.171,00	30%	351,300	420,830	772,130	1493374	20584913	20648307	20753865
0074169	29/04/22	MARABELLI MASSIMO	MRBMSM66P01G388F	Monticelli Pavese	ATC 3	corvidi	480,00	10%	48,000	221,790	269,790	1494164	20617727	20617726	20753928
0098578	30/05/22	MARABELLI MASSIMO	MRBMSM66P01G388F	Monticelli Pavese	ATC 3	piccione	384,00	10%	38,400	177,430	215,830	1494164	20617727	20617726	20753928
0079404	06/05/22	RAMAIOLI SIRO	RMLSMR52H20G388W	Santa Cristina e Bissone	ATC 3	cinghiale	3.120,00	30%	936,000	1.121,260	2.057,260	1494407	20625412	20625409	20754055
0085141	13/05/22	BASSANINI MASSIMO	BSSMSM70L23G388G	Chignolo Po	ATC 3	corvidi	504,00	10%	50,400	232,880	283,280	1494467	20628837	20628834	20755363
0085378	13/05/22	PRETI STEFANO	PRTSFN76L06F080F	Linarolo - Belgioioso - Filighera	ATC 3	cinghiale	4.993,00	30%	1.497,900	1.794,370	3.292,270	1494468	20628839	20628836	20755369
0085379	13/05/22	FURIOSI MARCO PIETRO	FRSMCP76L29G388I	Linarolo	ATC 3	cinghiale	912,00	30%	273,600	327,750	601,350	1494474	20628856	20628854	20860920
0087688	17/05/22	ALBANESI GIANCARLO E ALBERTO SOCIETA' AGRICOLA	01395910183	Chignolo Po	ATC 3	comacchia g.	600,00	10%	60,000	277,230	337,230	1494465	20628797	20628796	20760492
0089510	19/05/22	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FIORI UBERTO, ALESSANDRO E FEDERICO	00889990180	Belgioioso	ATC 3	cinghiale	3.600,00	30%	1.080,000	1.293,760	2.373,760	1494464	20628798	20628800	20760496
0094605	25/05/22	BRASCHI PAOLO LORENZO	BRSPLR72A03G388C	Linarolo	ATC 3	cinghiale	819,00	30%	245,700	294,330	540,030	1494439	20628780	20628781	20760552
0095951	26/05/22	BOSELLI SALVATORE GIUSEPPE	BLSLV181C10C261F	Pieve Porto Morone	ATC 3	comacchia g.	540,00	10%	54,000	249,510	303,510	1494425	20628676	20628673	20760582
0101708	01/06/22	AGRIZU SOCIETA' AGRICOLA	02358850184	Belgioioso	ATC 3	cinghiale	300,00	30%	90,000	107,810	197,810	1494418	20628664	20628662	20760590
0101710	01/06/22	ZUCCHINI F.LLI PIERLUIGI ED ATTILIO	00890560188	Belgioioso	ATC 3	cinghiale	576,00	30%	172,800	207,000	379,800	1494416	20625452	20625442	14287478
0107534	08/06/22	CAMPARI LUIGI	CMLPLGU47523M079O	Vistarino	ZRC in 3	piccione	900,00	0%	-	462,060	462,060	1494414	20625445	20648276	20760640
0140379	07/07/22	PAGANI ALDO FLAVIO	PGNLF62M22C261P	Chignolo Po	ZRC in 3	comacchia g.	1.660,00	0%	-	852,240	852,240	1494400	20625322	20625318	20762419

ATC_4

Protocollo	Data prot.	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Specie	Indennizzo concedibile €	% quota ATC	€ quota ATC	€ quota Regione finanziata	Indennizzo tot. finanziato €	SIAN COR	Visura RNA DE MINIMIS	Visura RNA AIUTI	Visura RNA DEGGENDORF
0197038	03/11/21	BASSI PAOLO	BSSPLA63C24M109M	Casei Gerola Silvano Pietra	ZRC in 4	lepre - cinghiale	3.188,00	0%	-	1.636,700	1.636,700	1492983	20549335	20549342	20752293
0007885	19/01/22	BASSI PAOLO	BSSPLA63C24M109M	Casei Gerola	ZRC in 4	piccione - cinghiale	580,00	0%	-	297,770	297,770	1492983	20549335	20549342	20752293
0079392	06/05/22	BASSI PAOLO	BSSPLA63C24M109M	Silvano Pietra - Bastide de Dossi	ATC 4	corvi - cinghiale	408,00	10%	40,800	188,520	229,320	1492983	20549335	20549342	20752293
0165443	28/07/22	BASSI PAOLO	BSSPLA63C24M109M	Silvano Pietra	ZRC in 4	corvi	171,00	0%	-	87,790	87,790	1492983	20549335	20549342	20752293
0197671	04/11/21	BORUTTI LUIGI	BRTLGU56S23M109U	Voghera - Rivanazzano Terme	ZRC in 4	cinghiale ZV	550,00	0%	-	282,370	282,370	1492984	20549343	20549344	20752295
0203884	19/11/21	GIGLIO ANNA	GGLNNA45A48F293S	Casei Gerola	ZRC in 4	fagiano - cinghiale	413,00	0%	-	212,030	212,030	1492987	20550503	20550494	20752342
0069987	22/04/22	GIGLIO ANNA	GGLNNA45A48F293S	Casei Gerola	ZRC in 4	fagiano	270,00	0%	-	138,620	138,620	1492987	20550503	20550494	20752342
0219991	27/12/21	MUSSINI EMILIO	MSSMLE56B27F293C	Rivanazzano Terme	ATC 4	cinghiale ZnV	792,00	10%	79,200	365,950	445,150	1492988	20550509	20550500	20752344
0211136	07/12/21	PANIZZA ANGELO	PNZINGL42S04M109N	Voghera	ZRC in 4	cinghiale ZV	600,00	0%	-	308,040	308,040	1492989	20550513	20550502	20752345
0048229	18/03/22	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Rivanazzano Terme - Godiasco	ATC 4	cinghiale ZV	5.460,00	30%	1.638,000	1.962,200	3.600,200	1494484	20703827	20704488	20752347
0014423	28/01/22	AFILI FRANCO	FLAFNC56H11H450H	Rocca Susella	ATC 4	cinghiale ZV	2.400,00	30%	720,000	862,510	1.582,510	1493354	20571968	20571970	20753731
0015616	31/01/22	AZ. AGRICOLA LA COLOMBARA DEI GHIA DI GHIA LEONARDO	GHILRD94D22M109F	Rocca Susella	ATC 4	cinghiale ZV	2.400,00	30%	720,000	862,510	1.582,510	1493355	20571969	20571971	20753732
0028428	17/02/22	PONZONE PAOLO	PNZPLA67D15M109E	Casei Gerola	ATC 4	cinghiale	688,00	10%	68,800	317,900	386,700	1493689	20578293	20578294	20753737
0034248	25/02/22	BASSI MICHELE	BSSMHL75C13M109I	Casei Gerola	ZRC in 4	cinghiale in ZnV	840,00	0%	-	431,250	431,250	1492994	20550564	20550563	20753738
0083984	12/05/22	BASSI MICHELE	BSSMHL75C13M109I	Voghera	ATC 4	cinghiale - minilepre	2.500,00	10%	250,000	1.155,140	1.405,140	1492994	20550564	20550563	20753738
0034245	25/02/22	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA GIOVANOLA	00258930189	Castelletto di Branduzzo	ATC 4	cinghiale in ZnV	232,00	10%	23,200	107,200	130,400	1493695	20578349	20578346	20753739
0036895	02/03/22	S.S. DE STEFANIS E GASTALDI SOC. AGRICOLA	00264060187	Corana	ATC 4	piccione	413,00	10%	41,300	190,830	232,130	1492935	20544657	20544660	20753740
0039742	07/03/22	REPETTI GIANCARLO	RPTGCR47P21F965B	Casafisma	ATC 4	minilepre	300,00	10%	30,000	138,620	168,620	1493702	20579725	20579721	20753744
0039751	07/03/22	FRANCIA ANNAMARIA	FRNNMR43D65G388U	Bressana Bottarone	ATC 4	cinghiale in ZnV	1.272,00	10%	127,200	587,740	714,940	1493705	20579731	20579727	20753745

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

ATC_4

0039761	07/03/22	TACCONI CLAUDIO	TCCCLD61M28G388V	Bressana Bottarone	ATC 4	cinghiale in zNv	516,00	10%	51.600	238.420	290.020	1492997	20551543	20551538	20753746
0069131	21/04/22	TACCONI CLAUDIO	TCCCLD61M28G388V	Bressana Bottarone	ATC 4	cinghiale in zNv	6.750,00	10%	675.000	3.118.880	3.793.880	1492997	20551543	20551538	20753746
0041142	08/03/22	RE CATERINA	REXCRN89B62M109C	Retorbido	ZRC in 4	cinghiale - lepre	350,00	0%	-	179.690	179.690	1493708	20579740	20579737	20753778
0044239	14/03/22	BOVERI GIOVANNI	BVRGNN97L01M109D	Casei Gerola	ATC 4	cinghiale in zNv	928,00	10%	92.800	428.790	521.590	1493925	20584738	20584718	20753779
0046146	15/03/22	MORONI RICCARDO	MRNRCR98E12G388W	Cervesina	ATC 4	falaga	1.160,00	10%	116.000	535.990	651.990	1492999	20551548	20551545	20753780
0077476	04/05/22	MORONI RICCARDO	MRNRCR98E12G388W	Casei Gerola	ZRC in 4	comacchia g.	7.632,00	0%	-	3.918.230	3.918.230	1492999	20551548	20551545	20753780
0047449	17/03/22	RAVETTA ENRICO	RVTNRC79D19M109Y	Silvano Pietra	ZRC in 4	cinghiale in zNv	546,00	0%	-	280.320	280.320	1493100	20551550	20551547	20753783
0048802	21/03/22	AZIENDA AGRICOLA LA CAMPAGNOLA DI ABELLI LUIGI	BLLLGU42L30B201I	San Cipriano Po	ATC 4	cinghiale in zNv	240,00	10%	24.000	110.890	134.890	1493926	20584737	20584725	20753784
0052724	25/03/22	SOCIETA' AGRICOLA PRODUZIONI INTENSIVE SANGIORGIO S.A.P.I.S. SRL	00184080182	Barbianello	ATC 4	piccione	1.035,00	10%	103.500	478.230	581.730	1493717	20579810	20579807	20753788
0056283	31/03/22	STRINGA PAOLO	STRPLA55D19M109I	Casei Gerola	ZRC in 4	piccione	1.750,00	0%	-	898.440	898.440	1493920	20579817	20579814	20753796
0059319	05/04/22	MAIOLA AURELIO	MLARLA65D03M109O	Cervesina	ATC 4	cinghiale in zNv	432,00	10%	43.200	199.610	242.810	1493928	20584739	20584823	20753799
0060791	07/04/22	GRANDI ROSSELLA	GRNRLL54R70G671P	Casteggio	ATC 4	cinghiale in zNv	3.645,00	10%	364.500	1.684.190	2.048.690	1493921	20579818	20579812	20753800
0061665	08/04/22	VILLANI FELICINA	VLLFCN25D671739H	Silvano Pietra	ATC 4	cinghiale in zNv	1.013,00	10%	101.300	468.060	569.360	1493922	20579819	20579870	20753802
0062572	11/04/22	BARBIERI PIERLUIGI	BRBPLG75M07M109C	Voghera	ZRC in 4	cinghiale in zNv	315,00	0%	-	161.720	161.720	1493929	20584831	20584830	20753803
0064725	12/04/22	AZ. AGR. ZELASCHI DI ZELASCHI GIANCARLO	ZLSGCR63D07H336S	Rivanazzano Terme	ATC 4	piccione	1.188,00	10%	118.800	548.920	667.720	1493923	20579875	20579873	20753847
0065365	13/04/22	VALDATA LAURA	VLDLRA67T59M109M	Bastida Pancarana	ATC 4	piccione	720,00	10%	72.000	332.680	404.680	1493105	20551587	20551590	20753848
0088257	18/05/22	VALDATA LAURA	VLDLRA67T59M109M	Bastida Pancarana	ATC 4	piccione	2.565,00	10%	256.500	1.185.170	1.441.670	1493105	20551587	20551590	20753848
0066116	14/04/22	SOCIETA' AGRICOLA CASONE VECCHIO DI CAZZOLA ANDREA E C. SS.	02131600187	Broni	ATC 4	colombaccio	840,00	10%	84.000	388.130	472.130	1493934	20584839	20584843	20753856
0066565	15/04/22	SOC. AGRICOLA SERENA SRL	01691950180	Pizzale	ATC 4	cinghiale in zNv	1.350,00	10%	135.000	623.780	758.780	1493935	20584846	20584842	20753858
0067292	19/04/22	Società Agricola Camerini Fratelli Franco e Marino	01726460189	Pizzale	ATC 4	cinghiale	264,00	10%	26.400	121.980	148.380	1494133	20584903	20584898	20753860

ATC_4

0182754	12/09/22	Società Agricola Camerini Fratelli Franco e Martino	01726460189	Pizzale	ATC 4	cinghiale	651,00	10%	65.100	300,800	365.900	1494133	20584903	20584898	20753860
0071130	24/04/22	AZIENDA AGRICOLA LA TORRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00508630183	Voghera	ATC 4	cinghiale - corvi	1.080,00	10%	108.000	499,020	607.020	1493107	20551591	20551589	20753867
0074222	29/04/22	AZIENDA AGRICOLA LA TORRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00508630183	Voghera	ATC 4	cinghiale	1.500,00	10%	150.000	693,080	843.080	1493107	20551591	20551589	20753867
0139302	06/07/22	AZIENDA AGRICOLA LA TORRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00508630183	Voghera	ATC 4	corvidi	2.400,00	10%	240.000	1.108,930	1.348,930	1493107	20551591	20551589	20753867
0143731	11/07/22	AZIENDA AGRICOLA LA TORRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00508630183	Voghera	ATC 4	cinghiale	2.025,00	30%	607.500	727,740	1.335,240	1493107	20551591	20551589	20753867
0150803	18/07/22	AZIENDA AGRICOLA LA TORRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00508630183	Voghera	ATC 4	corvidi	600,00	10%	60.000	277,230	337,230	1493107	20551591	20551589	20753867
0071139	26/04/22	QUINTIERO NATALE GENERINO	QNTNLG84T25A773J	Voghera	ATC 4	piccione - corvidi	1.760,00	10%	176.000	813,220	989,220	1493376	20584964	20584972	20753914
0071166	26/04/22	BALSAMO PAOLO	BLSPLA64E26M109Q	Corana	ATC 4	cinghiale in zNv	1.080,00	10%	108.000	499,020	607,020	1493108	20551592	20551595	20753915
0164356	26/07/22	BALSAMO PAOLO	BLSPLA64E26M109Q	Corana	ATC 4	cinghiale in zNv	2.713,00	30%	813.900	974,990	1.788,890	1493108	20551592	20551595	20753915
0071170	26/04/22	BALSAMO CESARE E PAOLO SOC. AGR.	01600600181	Corana	ATC 4	cinghiale in zNv	2.025,00	10%	202.500	935,660	1.138,160	1493377	20617714	20617708	20753918
0072168	27/04/22	DELLA GIOVANNA SEVERINA	DLLSRN53L47A909O	Cervesina - Voghera - Corana - Silvano Pietra	ATC 4	cinghiale	13.680,00	10%	1.368.000	6.320,920	7.688,920	1493378	20617718	20617713	20753919
0072180	27/04/22	BARBIERI ERNESTO	BRBRST80M18M109Z	Silvano Pietra - Corana	ATC 4	piccione	264,00	10%	26.400	121,980	148,380	1493379	20617709	20617715	20753921
0073521	28/04/22	PASQUALI MARCO	PSQMRC89T29M109R	Silvano Pietra	ATC 4	cinghiale	744,00	10%	74.400	343,770	418,170	1494161	20617722	20617721	20753925
0079478	06/05/22	PASQUALI MARCO	PSQMRC89T29M109R	Silvano Pietra	ATC 4	cinghiale	240,00	10%	24.000	110,890	134,890	1494161	20617722	20617721	20753925
0074171	29/04/22	MANSTRETTA GIANFRANCO	MNSGFR56T01A387O	Zenevredo - Stradella - Montù	ATC 4	piccione	2.000,00	10%	200.000	924,110	1.124,110	1493110	20552624	20552623	20753929
0174958	24/08/22	MANSTRETTA GIANFRANCO	MNSGFR56T01A387O	Zenevredo	ATC 4	cinghiale ZV	2.299,00	10%	229.900	1.062,270	1.292,170	1493110	20552624	20552623	20753929
0075027	02/05/22	MANSTRETTA ANDREA DI MANSTRETTA GUIDO	MNSGDU86D23B201T	Arena Po	ATC 4	piccione	4.800,00	10%	480.000	2.217,870	2.697,870	1494777	20729398	20729393	20753931
0075030	02/05/22	MANSTRETTA ANDREA DI MANSTRETTA GUIDO	MNSGDU86D23B201T	Arena Po	ATC 4	cinghiale	4.080,00	10%	408.000	1.885,190	2.293,190	1494777	20729398	20729393	20753931
0075039	02/05/22	CHIESA IVANO	CHSVNI64L09M109U	Pancarana - Cervesina - Voghera	ATC 4	corvidi - cinghiale	2.595,00	10%	259.500	1.199,040	1.458,540	1494383	20622249	20622244	20753933
0075040	02/05/22	MAGGI SIMONE	MGGSMN72H13F205Z	Pizzale	ATC 4	cinghiale in zNv	3.375,00	10%	337.500	1.559,440	1.896,940	1494385	20622246	20622247	20753968

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

ATC_4

0076109	03/05/22	SOCIETA' AGRICOLA LA BOAREZZA SAS DI GIUSEPPE SALVANESCHI	04067080152	Rivanazzano Terme	ATC 4	piccione	1.320,00	10%	132.000	609,910	741,910	1493111	20552632	20552628	20753975
0098044	30/05/22	SOCIETA' AGRICOLA LA BOAREZZA SAS DI GIUSEPPE SALVANESCHI	04067080152	Rivanazzano Terme	ATC 4	piccione	2.520,00	10%	252.000	1.164,380	1.416,380	1493111	20552632	20552628	20753975
0076131	03/05/22	AZIENDA AGRICOLA CASALE GIANLUCA	CSLGLC71P26G388N	Mezzanino	ATC 4	cinghiale in zNv	346,00	10%	34.600	159,870	194,470	1493112	20552630	20552629	20753976
0095773	26/05/22	AZIENDA AGRICOLA CASALE GIANLUCA	CSLGLC71P26G388N	Bressana Bottarone	ATC 4	piccione	960,00	10%	96.000	443,570	539,570	1493112	20552630	20552629	20753976
0076761	03/05/22	ORLANDI PAOLO	RLNPLA59L11G388V	Mezzanino	ATC 4	cornacchia g.	2.093,00	10%	209.300	967,080	1.176,380	1494375	20623771	20623764	20753977
0076765	03/05/22	GATTI ANDREA	GTNDR84M18M109X	Voghera	ATC 4	corvidi - piccione	1.500,00	10%	150.000	693,080	843,080	1494376	20623769	20623768	20753980
0078378	05/05/22	CHIOSSA LUIGI	CHSLGU67T11M109K	Lungavilla	ATC 4	cinghiale in zNv	672,00	10%	67.200	310,500	377,700	1494405	20625356	20625361	20754052
0078381	05/05/22	GORRINI GABRIELE	GRRGRL78T21M109J	Voghera - Casei Gerola	ATC 4	piccione	700,00	10%	70.000	323,440	393,440	1493114	20552634	20552636	20754054
0078381	05/05/22	GORRINI GABRIELE	GRRGRL78T21M109J	Voghera - Casei Gerola	ZRC in 4	piccione	300,00	0%	-	154,020	154,020	1493114	20552634	20552636	20754054
0079816	06/05/22	BALDUZZI ANTONELLO	BLDNNL64R24M109D	Silvano Pietra	ATC 4	cinghiale	945,00	10%	94.500	436,640	531,140	1494417	20626924	20626919	20754056
0081798	10/05/22	MABE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02658820184	Arena Po	ATC 4	colombaccio	800,00	10%	80.000	369,650	449,650	1494341	20628675	20628677	20754058
0082519	10/05/22	VERCESI ALESSANDRO	VRCLSN96E01C261N	Stradella	ATC 4	piccione	1.200,00	10%	120.000	554,470	674,470	1494432	20628732	20628733	20754061
0083499	11/05/22	BARBIERI ROSELLA	BRBRLL63D68M109C	Voghera	ATC 4	piccione	792,00	10%	79.200	365,950	445,150	1494433	20628739	20628735	20754062
0083987	12/05/22	AGRIVED SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02611010188	Bressana Bottarone - Casalisma	ATC 4	piccione	6.144,00	10%	614.400	2.838,870	3.453,270	1494435	20628746	20628742	20754063
0083988	12/05/22	TIZZONI EMANUELE	TZZMNL80R09G388L	Lungavilla	ATC 4	piccione	1.728,00	10%	172.800	798,430	971,230	1494437	20628786	20628783	20860918
0084863	12/05/22	BERNINI GIOVANNI	BRNGNN51H16I968V	Stradella - Portalbera	ATC 4	piccione - colombaccio	2.400,00	10%	240.000	1.108,930	1.348,930	1493115	20552638	20552640	20755357
0104494	07/06/22	BERNINI GIOVANNI	BRNGNN51H16I968V	Stradella	ATC 4	cinghiale	1.788,00	10%	178.800	826,160	1.004,960	1493115	20552638	20552640	20755357
0085158	13/05/22	AZIENDA AGRICOLA MARCHESI DI MARCHESI FABIO	MRCFBA76T068201Z	Montalto Pavese	ATC 4	capriolo	5.390,00	10%	539.000	2.490,480	3.029,480	1493117	20552645	20552644	20755364
0085440	13/05/22	FRANZOSI GIOVANNI	FRNGNN39823G388Y	Pancarana	ATC 4	cinghiale in zNv	1.357,00	10%	135.700	627,010	762,710	1494469	20628841	20628840	20755371
0085649	13/05/22	IL GIRASOLE AZIENDA AGRICOLA DI RAMAIOLI GIADA	RMLGDI85B58G388D	Pancarana	ATC 4	cinghiale in zNv	405,00	10%	40.500	187,130	227,630	1494471	20628848	20628846	20755377
0087132	16/05/22	AZIENDA AGRICOLA PAPI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01820060331	San Cipriano Po - Albaredo Arnaboldi	ATC 4	cinghiale in zNv	7.165,00	10%	716.500	3.310,630	4.027,130	1492943	20544672	20544681	20755380

ATC_4

0087134	16/05/22	GARDELLA MASSIMO	GRDMSM72L271968P	Arena Po - Zenevredo	ATC 4	comacchia g. - piccione	756,00	10%	75.600	349.310	424.910	1494472	20628851	20628849	20755382
0086648	16/05/22	BARBIERI SIMONE	BRBSMN78E23M109M	Voghera	ZRC in 4	corvi	500,00	0%	-	256.700	256.700	1494473	20628853	20628852	20755383
0089211	18/05/22	ROLLA GIANNI	RLGNN51T15H694O	Silvano Pietra	ATC 4	piccione	4.080,00	10%	408.000	1.885.190	2.293.190	1493121	20552683	20552678	20760495
0089211	18/05/22	ROLLA GIANNI	RLGNN51T15H694O	Silvano Pietra	ZRC in 4	piccione	720,00	0%	-	369.650	369.650	1493121	20552683	20552678	20760495
0093381	24/05/22	AZIENDA AGRICOLA PIETRA CARLO	PTRCRL63R03C261T	Arena Po	ATC 4	piccione	864,00	10%	86.400	399.220	485.620	1494461	20628791	20628789	20760499
0094149	25/05/22	PONZONE PIERMAURO	PNZPMR64506M109M	Casei Gerola	ATC 4	piccione - colombaccio	960,00	10%	96.000	443.570	539.570	1494460	20628785	20628784	20760550
0094606	25/05/22	SARCHI PATRIZIA	SRCPRZ67M44F205C	Arena Po	ATC 4	piccione	2.160,00	10%	216.000	998.040	1.214.040	1494430	20628731	20628730	20760564
0106203	08/06/22	SCOVENNA RITA	SCVRTI47B47F175V	Mezzanino	ATC 4	corvi	270,00	10%	27.000	124.760	151.760	1494427	20628724	20628722	20760576
0101047	01/06/22	SOCIETA' AGRICOLA GIGLIO FRATELLI	01235220181	Silvano Pietra	ATC 4	corvidi - minilepri	920,00	10%	92.000	425.090	517.090	1494420	20628663	20628658	20760588
0106181	08/06/22	STURLA LUCIANO	STRLCN50T14H450X	Rocca Susella	ATC 4	capriolo	2.400,00	10%	240.000	1.108.930	1.348.930	1493124	20553351	20553355	20760639
0106181	08/06/22	STURLA LUCIANO	STRLCN50T14H450X	Rocca Susella	ATC 4	cinghiale	1.520,00	30%	456.000	546.250	1.002.250	1493124	20553351	20553355	20760639
0171378	10/08/22	STURLA LUCIANO	STRLCN50T14H450X	Rocca Susella	ATC 4	capriolo	2.345,00	10%	234.500	1.083.520	1.318.020	1493124	20553351	20553355	20760639
0171378	10/08/22	STURLA LUCIANO	STRLCN50T14H450X	Rocca Susella	ATC 4	cinghiale	3.365,00	30%	1.009.500	1.209.300	2.218.800	1493124	20553351	20553355	20760639
0115603	15/06/22	SACCHETTI LORENZO	SCCLNZ53M09H336G	Rivanazzano Terme	ATC 4	cinghiale	320,00	30%	96.000	115.000	211.000	1494411	20625441	20625422	20760643
0118192	16/06/22	BALDUZZI VITTORIO	BLDVTR53M02M109M	Corona	ATC 4	corvi	500,00	10%	50.000	231.030	281.030	1494406	20625360	20625362	20760647
0124574	21/06/22	CRISTINA CESARE	CRSCSR73L02B201W	Montalto Pavese	ZRC in 4	cinghiale ZV	640,00	0%	-	328.570	328.570	1493127	20553363	20648200	20760696
0124574	21/06/22	CRISTINA CESARE	CRSCSR73L02B201W	Montalto Pavese	ATC 4	cinghiale ZV	11.040,00	30%	3.312.000	3.967.520	7.279.520	1493127	20553363	20648200	20760696
0124576	21/06/22	GALINETTO ENRICO	GLNNRC64B17M109J	Voghera	ATC 4	corvidi	520,00	10%	52.000	240.270	292.270	1494366	20620661	20620659	20760697
0126940	23/06/22	AZIENDA AGRICOLA FRANZOSI DI FERRARI ANNA MARIA	FRRNMR48559C967F	Voghera	ZRC in 4	corvidi	550,00	0%	-	282.370	282.370	1494364	20620654	20620708	20762333
0128514	24/06/22	ORLANDI LUIGI GIORGIO	RLNLGU51B13G388R	Mezzanino	ATC 4	cinghiale in zNv	825,00	10%	82.500	381.200	463.700	1494363	20620651	20620647	20762337
0130747	27/06/22	AZ. AGR. LA SERRA DI GABBETTA DR. SANDRO	GBB5DR54R05M109Z	Toricella Verzate	ATC 4	cinghiale	800,00	30%	240.000	287.500	527.500	1493408	20584905	20584904	20762339

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

ATC_4

0131522	28/06/22	MARCHESI DI MONTALTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02102930183	Cigognola	ATC 4	cinghiale	275,00	30%	82.500	98.830	181.330	1494142	20584901	20584902	20762341
0132625	28/06/22	LUCARDI ANTONIO	LCRNTN67C07M109B	Godiasco Saice Terme	ATC 4	cinghiale	800,00	30%	240.000	287.500	527.500	1493939	20584900	20584885	20762347
0134416	30/06/22	ORLANDI LUIGI	RLNLGU66H13G388P	Mezzanino	ATC 4	cinghiale in zNv	2.025,00	30%	607.500	727.740	1.335.240	1493936	20584845	20584847	20762411
0175200	24/08/22	ORLANDI LUIGI	RLNLGU66H13G388P	Mezzanino	ATC 4	cinghiale in zNv	1.880,00	10%	188.000	868.660	1.056.660	1493936	20584845	20584847	20762411
0136923	04/07/22	TARANTANI BENITO	TRNBNT65S18B201T	Montalto Pavese	ATC 4	cinghiale ZV	400,00	30%	120.000	143.750	263.750	1493932	20584838	20648193	20762417
0148725	15/07/22	BECCACCI GABRIELE	BCCGRL84D18M109L	Cigognola	ATC 4	cinghiale	2.160,00	30%	648.000	776.250	1.424.250	1493713	20579804	20579798	20762427
0162384	25/07/22	GRIGNANI GUIDO	GRGGDU76M28G388A	Mezzanino	ATC 4	cinghiale in zNv	7.029,00	30%	2.108.700	2.526.060	4.634.760	1493709	20579741	20579739	20762432
0169730	05/08/22	AZ. AGR. CAZZOLA F.LLI DI FRANCO E CLAUDIO - SOCIETA' AGRICOLA	01562950186	Barbianello	ATC 4	cinghiale	4.050,00	30%	1.215.000	1.455.480	2.670.480	1493707	20579741	20579739	20762432
0165583	28/07/22	ZURRO ELISA AZIENDA AGRICOLA	ZRRLSE77D59M109J	Montebello della Battaglia	ATC 4	cinghiale	1.000,00	30%	300.000	359.380	659.380	1493671	20579735	20579733	20762435
0165618	28/07/22	SCOLE' GIOVANNI	SCLGNN69R18B201L	Casteggio - Robecco Pavese	ATC 4	cinghiale	4.050,00	30%	1.215.000	1.455.480	2.670.480	1493706	20579734	20579728	20762436
0167450	02/08/22	VERCESI PIETRO	VRCPTR32E031968B	Stradella	ATC 4	cinghiale	1.013,00	30%	303.900	364.050	667.950	1493700	20578360	20578363	20762438
0168941	04/08/22	MARCHINA DANIELE	MRCDNLB4M15D286E	Mornico Losana	ATC 4	cinghiale	730,00	30%	219.000	262.350	481.350	1493458	20578225	20578223	20762493
0172122	12/08/22	SPALLA SIMONE	SPLSMN77D20M109R	Retorbido - Rivanazzano Terme	ATC 4	cinghiale	250,00	30%	75.000	89.840	164.840	1493445	20578134	20578133	20762503
0173279	18/08/22	MARCHI GIANNI	MRCGNN68T30M109X	Montalto Pavese	ATC 4	cinghiale	5.435,00	10%	543.500	2.511.270	3.054.770	1493443	20578130	20578129	20762504
0173280	18/08/22	BERNINI EMILIO	BRNMLE41B28L237U	Torrazza Coste	ATC 4	cinghiale ZV	257,00	10%	25.700	118.750	144.450	1493658	20576654	20576657	20762505
0174740	23/08/22	BRUNELLI LUIGI	BRNLGU61A21G895T	Arena Po	ATC 4	cinghiale	675,00	10%	67.500	311.890	379.390	1493582	20576660	20576651	20762506
0174051	22/08/22	SCABINI DAVIDE	SCBDVD81L26B201Z	Campospino - Casanova Lonati	ZRC in 4	stomo	958,00	0%	-	491.830	491.830	1493476	20576588	20576590	20762508
0174475	23/08/22	BERTELEGN MARCO	BRTMRC76M09G388Z	Borgo Priolo - Rocca Susella	ATC 4	cinghiale	863,00	10%	86.300	398.750	485.050	1493438	20576583	20576584	20764055
0174477	23/08/22	BOIOCCHI GIOVANNI CARLO	BCCGNN44P01H859K	Codevilla	ATC 4	cinghiale	1.816,00	10%	181.600	839.090	1.020.690	1493437	20576579	20576581	20764056
0175620	25/08/22	PRUZZI ANNA MARIA	PRZNMNR49P66C813G	Codevilla	ATC 4	cinghiale	568,00	10%	56.800	262.450	319.250	1493436	20576572	20576573	20764058
0175812	25/08/22	MANSTRETTA ANDREA DI MANSTRETTA GUIDO	MNSGDU86D23B201T	Arena Po	ATC 4	cinghiale	3.185,00	10%	318.500	1.471.650	1.790.150	1493435	20729398	20729393	20753931

ATC_4

0175814	25/08/22	MANSTRETTA ANDREA DI MANSTRETTA GUIDO	MNSGDU86D23B201T	Arena Po	ATC 4	piccione	2.679,00	10%	267,900	1.237,850	1.505,750	1493435	20729398	20729393	20753931
0176193	29/08/22	CALDERARA MARINA	CLDMRN56H42C813A	Codevilla	ATC 4	cinghiale	2.150,00	10%	215,000	993,420	1.208,420	1493433	20576521	20576517	20764066
0185155	15/09/22	CALDERARA MARINA	CLDMRN56H42C813A	Codevilla	ATC 4	cinghiale	900,00	10%	90,000	415,850	505,850	1493433	20576521	20576517	20764066
0177067	30/08/22	GOBBI DAVIDE	GB8DVD77A03C261Z	Arena Po	ATC 4	volatili (colombaccio - corvo -	1.821,00	10%	182,100	841,400	1.023,500	1493431	20576508	20576501	20764067
0179159	05/09/22	VITALI MICHELE	VTLMHL71C28F205K	Pietra de Giorgi	ATC 4	capriolo - cinghiale	785,00	10%	78,500	362,710	441,210	1493430	20575016	20575018	20764072
0179825	06/09/22	TORLASCHI GIORGIO	TRLGRG60P18E072G	Rivanazzano terme	ATC 4	cinghiale - stomo	624,00	10%	62,400	288,320	350,720	1493429	20575015	20575017	20764073
0180222	06/09/22	PRESTA ROMINA	PRSRMN82M64B201K	Broni - Stradella	ATC 4	capriolo - cinghiale	2.822,00	10%	282,200	1.303,920	1.586,120	1493427	20575005	20575011	20764076
0180649	07/09/22	LIVELLI FABIO LORENZO	LVLFLR65M10G388F	Albaredo Arnaboldi	ATC 4	cinghiale	6.632,00	10%	663,200	3.064,350	3.727,550	1493361	20571958	20571964	20764077
0181392	08/09/22	IL GERMANO REALE SS	02246360180	Borgo Priolo - Borghetto Marmorato	ATC 4	cinghiale	666,00	10%	66,600	307,730	374,330	1493339	20571949	20571946	20764132
0182062	09/09/22	LIVELLI FILIPPO	LVLFFP92L05M109V	Montu Beccaria - Stradella	ATC 4	cinghiale ZV	10.221,00	10%	1.022,100	4.722,670	5.744,770	1494483	20703823	20704485	20764136
0184645	14/09/22	LIVELLI FILIPPO	LVLFFP92L05M109V	Albaredo Arnaboldi	ZRC in 4	cinghiale	915,00	0%	-	469,760	469,760	1494483	20703823	20704485	20764136
0184645	14/09/22	LIVELLI FILIPPO	LVLFFP92L05M109V	Zenevredo	ATC 4	cinghiale	1.725,00	10%	172,500	797,050	969,550	1494483	20703823	20704485	20764136
0182467	09/09/22	SOCIETA' AGRICOLA SAN ZENO SOCIETA' SEMPLICE	02480230180	Montu Beccaria - Stradella	ATC 4	cinghiale	3.578,00	10%	357,800	1.653,240	2.011,040	1493335	20570328	20638790	20764138
0183105	12/09/22	SOC. AGRICOLA CASCINA BELLA DI ANDREA GALLEANO & C. S.N.C	01295760233	Bastida Pancarana - Bressona Bottarone	ATC 4	cinghiale	14.482,00	10%	1.448,200	6.691,490	8.139,690	1493334	20570320	20570319	20764140
0185780	16/09/22	MADAMA CARLO	MDMCRL57C26C053N	Borgo Priolo	ATC 4	cinghiale	600,00	10%	60,000	277,230	337,230	1493330	20570253	20570252	20764150
0186064	16/09/22	BARBIERI ROBERTO	BRBRRT97C26M109O	Codevilla	ATC 4	cinghiale - capriolo	8.269,00	10%	826,900	3.820,740	4.647,640	1493329	20570249	20570251	20764151

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

ATC_5

Protocollo	Data prof.	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Specie	Indennizzo concedibile €	% quota ATC	€ quota ATC	€ quota Regione finanziata	Indennizzo tot. finanziato €	SIAN COR	Visura RNA DE MINIMIS	Visura RNA AIUTI	Visura RNA DEGENERDORF
0188111	13/10/21	ACHILLE GIANLUCA	CHLGLC76C30B201O	Romagnese - Zavattarello	ZRC in 5	cinghiale	880,00	0%	-	451,790	451,790	1492981	20548334	20548331	20752290
0188111	13/10/21	ACHILLE GIANLUCA	CHLGLC76C30B201O	Zavattarello	ATC 5	cinghiale	319,00	30%	95,700	114,640	210,340	1492981	20548334	20548331	20752290
0201566	15/11/21	ACHILLE GIANLUCA	CHLGLC76C30B201O	Romagnese - Zavattarello	ZRC in 5	cinghiale	121,00	0%	-	62,120	62,120	1492981	20548334	20548331	20752290
0201566	15/11/21	ACHILLE GIANLUCA	CHLGLC76C30B201O	Zavattarello	ATC 5	cinghiale	319,00	30%	95,700	114,640	210,340	1492981	20548334	20548331	20752290
0188266	13/10/21	ALBERTI MATTEO	LBRMTT85D24L690G	Romagnese	ZRC in 5	cinghiale	330,00	0%	-	169,420	169,420	1492982	20549267	20549259	20752292
0201898	15/11/21	ALBERTI MATTEO	LBRMTT85D24L690G	Romagnese	ZRC in 5	cinghiale	440,00	0%	-	225,900	225,900	1492982	20549267	20549259	20752292
0199561	09/11/21	AZ. AGR. PERELLI GINO & FIGLI DI PERELLI ELENA	PRLLE81T71M150O	Zavattarello	ATC 5	cinghiale	935,00	30%	280,500	336,020	616,520	1492985	20549360	20648065	20752296
0203314	18/11/21	SCHIAVI DANTE	SCHDNT57D22L562M	Val di Nizza	ZRC in 5	cinghiale	8.400,00	0%	-	4.312,520	4.312,520	1492986	20549397	20549388	20752298
0123384	21/06/22	SCHIAVI DANTE	SCHDNT57D22L562M	Val di Nizza	ZRC in 5	cinghiale	2.400,00	0%	-	1.232,150	1.232,150	1492986	20549397	20549388	20752298
0210536	06/12/21	MUSSINI EMILIO	MSSMLE56B27F293C	Rocca Susella	ATC 5	cinghiale	360,00	30%	108,000	129,380	237,380	1492988	20550509	20550500	20752344
0216692	20/12/21	VERARDO LUCA	VRRLCU97R30M109O	Bagnaria	ATC 5	cinghiale	1.232,00	30%	369,600	442,750	812,350	1492990	20550518	20648192	20752346
0217789	22/12/21	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Val di Nizza	ZRC in 5	cinghiale	3.885,00	0%	-	1.994,540	1.994,540	1494484	20703827	20704488	20752347
0048229	18/03/22	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Val di Nizza	ATC 5	cinghiale	1.440,00	30%	432,000	517,500	949,500	1494484	20703827	20704488	20752347
0048229	18/03/22	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Val di Nizza	ZRC in 5	cinghiale	315,00	0%	-	161,720	161,720	1494484	20703827	20704488	20752347
0130210	27/06/22	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Val di Nizza	ATC 5	cinghiale	1.471,58	30%	441,470	528,850	970,320	1494484	20703827	20704488	20752347
0130210	27/06/22	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Godiasco Salice Terme - Rivanazzano -	ZRC in 5	cinghiale	-	0%	-	-	-	1494484	20703827	20704488	20752347
0008734	21/01/22	IL MULINO DI LUCCHELLI MAURIZIO	LCCMRZ60C21G851E	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	2.800,00	30%	840,000	1.006,260	1.846,260	1492992	20550521	20550516	20752348
0179610	05/09/22	IL MULINO DI LUCCHELLI MAURIZIO	LCCMRZ60C21G851E	Ponte Nizza	ATC 5	storno - convidi	440,00	10%	44,000	203,310	247,310	1492992	20550521	20550516	20752348
0010757	24/01/22	PICCHI SILVANO	PCCSVN68A20M109H	Fortunago	ATC 5	cinghiale	1.620,00	30%	486,000	582,190	1.068,190	1492993	20550560	20648204	20752349
0172739	16/08/22	PICCHI SILVANO	PCCSVN68A20M109H	Fortunago	ATC 5	cinghiale	240,00	30%	72,000	86,250	158,250	1492993	20550560	20648204	20752349
0017414	02/02/22	ALBERTOTTI GABRIELE	LBRGRL84L02M109Z	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	1.920,00	30%	576,000	690,000	1.266,000	1493452	20578211	20578203	20753733

ATC_5

0018296	03/02/22	ASCHIERI MARCO	SCHMRC75809L304T	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	648,00	30%	194,400	232.880	427.280	1493924	20584731	20584717	20753735
0027267	16/02/22	VARNI SILVIA	VRNSLV88T49M109H	Colli Verdi	ATC 5	cinghiale	1.920,00	30%	576,000	690.000	1.266.000	1493687	20578288	20578287	14287459
0036899	02/03/22	AZ. AGR. DAL VERME CAMILLO E FILIPPO	00854190188	Colli Verdi	ZRC in 5	cinghiale	508,00	0%	-	260.810	260.810	1493698	20578351	20648144	20753742
0039102	04/03/22	AZIENDA AGRICOLA LANZAROTTI - CAMPALBINO DI LANZAROTTI ANDREA	LNZNDRO1R06L872O	Ponte Nizza - Cecima	ATC 5	capriolo	2.160,00	10%	216,000	998.040	1.214.040	1492996	20550570	20550566	20753743
0123386	21/06/22	AZIENDA AGRICOLA LANZAROTTI - CAMPALBINO DI LANZAROTTI ANDREA	LNZNDRO1R06L872O	Godiasco Salice Terme	ATC 5	cinghiale	572,00	30%	171,600	205.560	377.160	1492996	20550570	20550566	20753743
0168221	04/08/22	AZIENDA AGRICOLA LANZAROTTI - CAMPALBINO DI LANZAROTTI ANDREA	LNZNDRO1R06L872O	Ponte Nizza - Cecima	ATC 5	corvidi	7.044,01	10%	704,400	3.254.7200	3.959.120	1492996	20550570	20550566	20753743
0177397	31/08/22	AZIENDA AGRICOLA LANZAROTTI - CAMPALBINO DI LANZAROTTI ANDREA	LNZNDRO1R06L872O	Godiasco Salice Terme	ATC 5	cinghiale	-	10%	-	-	-	1492996	20550570	20550566	20753743
0042382	10/03/22	SCUDERIA MARTIGNONI DI MARTIGNONI IVAN	MRTVNI91P16M109Q	Godiasco Salice Terme - Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	2.832,00	30%	849,600	1.017,760	1.867,360	1492998	20551549	20551546	14291871
0121288	20/06/22	SCUDERIA MARTIGNONI DI MARTIGNONI IVAN	MRTVNI91P16M109Q	Godiasco Salice Terme	ATC 5	cinghiale	259,00	30%	77,700	93,080	170,780	1492998	20551549	20551546	14291871
0048810	21/03/22	DRAGHI RICCARDO	DRGRCR79B05M109U	Varzi - Zavattarello	ATC 5	cinghiale	315,00	30%	94,500	113,210	207,710	1493927	20584740	20584730	20753787
0052732	25/03/22	BARDONE UGO	BRDGUO52P21M109J	Val di Nizza	ZRC in 5	cinghiale	480,00	0%	-	246,430	246,430	1493101	20551553	20551554	20753790
0052732	25/03/22	BARDONE UGO	BRDGUO52P21M109J	Val di Nizza	ATC 5	cinghiale	240,00	30%	72,000	86,250	158,250	1493101	20551553	20551554	20753790
0058974	05/04/22	AZ. AGRICOLA VALLE NIZZA DI AGOSTI GABRIELE	GSTGRL80E28M109Y	Ponte Nizza	ATC 5	capriolo	2.540,00	10%	254,000	1.173,620	1.427,620	1493103	20551559	20551556	20753798
0121298	20/06/22	AZ. AGRICOLA VALLE NIZZA DI AGOSTI GABRIELE	GSTGRL80E28M109Y	Ponte Nizza	ATC 5	capriolo - storno	2.900,00	10%	290,000	1.339,960	1.629,960	1493103	20551559	20551556	20753798
0174050	22/08/22	AZ. AGRICOLA VALLE NIZZA DI AGOSTI GABRIELE	GSTGRL80E28M109Y	Ponte Nizza	ATC 5	corvidi	1.320,00	10%	132,000	609,910	741,910	1493103	20551559	20551556	20753798
0073544	27/04/22	CALISSANO GIUSEPPE	CLSGPP54E18M109B	Bagnaria	ATC 5	capriolo	7.200,00	10%	720,000	3.326,800	4.046,800	1493109	20552625	20552626	20753924
0176879	30/08/22	CALISSANO GIUSEPPE	CLSGPP54E18M109B	Bagnaria	ATC 5	corvidi	2.400,00	10%	240,000	1.108,930	1.348,930	1493109	20552625	20552626	20753924
0077325	04/05/22	D'ANGELO TERESA	DNGTRS69T50F205R	Romagnese	ZRC in 5	cinghiale	100,00	0%	-	51,340	51,340	1493113	20552635	20648145	20753982
0089519	19/05/22	D'ANGELO TERESA	DNGTRS69T50F205R	Romagnese	ZRC in 5	cinghiale	441,00	0%	-	226,410	226,410	1493113	20552635	20648145	20753982
0128798	24/06/22	D'ANGELO TERESA	DNGTRS69T50F205R	Romagnese	ZRC in 5	cinghiale	420,00	0%	-	215,630	215,630	1493113	20552635	20648145	20753982

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

ATC_5

0085158	13/05/22	AZIENDA AGRICOLA MARCHESI DI MARCHESI FABIO	MRCFBA76T06B201Z	Montalto Pavese	ZRC in 5	capriolo - cinghiale	8.000,00	0%	-	4.107,160	4.107,160	1493117	20552645	20552644	20755364
0101099	01/06/22	REFICELLI PIERO	RFCPRI66C25M109T	Godiasco - Montesegeale	ATC 5	cinghiale	5.584,00	30%	1.675,200	2.006,760	3.681,960	1493118	20552646	20552642	20755366
0101099	01/06/22	REFICELLI PIERO	RFCPRI66C25M109T	Ponte Nizza - Val di Nizza	ZRC in 5	cinghiale	14.732,00	0%	-	7.563,340	7.563,340	1493118	20552646	20552642	20755366
0103841	06/06/22	CASTELVECCHIO 1981 SOCIETA' AGRICOLA	02479210185	Godiasco Salice Terme	ATC 5	cinghiale	11.520,00	30%	3.456,000	4.140,020	7.596,020	1493119	20552649	20552647	20755373
0139752	06/07/22	LA MONTAGNOLA SOCIETA' AGRICOLA DI RICCARDO E GABRIELE NICORA	02684880186	Brallo di Pregola	ATC 5	cinghiale	10.692,00	30%	3.207,600	3.842,450	7.050,050	1493120	20552650	20552676	14291793
0098052	30/05/22	LUCCHELLI FRANCESCO	LCCFNC55L09M109K	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	5.300,00	30%	1.590,000	1.904,700	3.494,700	1493122	20552688	20648156	20760585
0126983	23/06/22	LUCCHELLI FRANCESCO	LCCFNC55L09M109K	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	1.480,00	30%	444,000	531,880	975,880	1493122	20552688	20648156	20760585
0170289	08/08/22	LUCCHELLI FRANCESCO	LCCFNC55L09M109K	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	1.100,00	30%	330,000	395,310	725,310	1493122	20552688	20648156	20760585
0177867	01/09/22	LUCCHELLI FRANCESCO	LCCFNC55L09M109K	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	1.200,00	10%	120,000	554,470	674,470	1493122	20552688	20648156	20760585
0184959	15/09/22	LUCCHELLI FRANCESCO	LCCFNC55L09M109K	Ponte Nizza	ATC 5	corvidi	1.500,00	10%	150,000	693,080	843,080	1493122	20552688	20648156	20760585
0099987	31/05/22	EREDI DI ANTONIELLI PIETRO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02412250181	Val di Nizza	ATC 5	cinghiale	4.896,00	30%	1.468,800	1.759,510	3.228,310	1494421	20628669	20628665	20760586
0106160	08/06/22	MARCHESI SERGIO	MRCRSRG68B06M109N	Romagnese	ZRC in 5	cinghiale	440,00	0%	-	225,900	225,900	1493123	20552691	20648067	20760638
0132812	28/06/22	MARCHESI SERGIO	MRCRSRG68B06M109N	Romagnese	ATC 5	cinghiale	2.065,00	30%	619,500	742,110	1.361,610	1493123	20552691	20648067	20760638
0117268	16/06/22	FRASCHINI MASSIMO	FRSMSM69L048201R	Colli Verdi	ATC 5	cinghiale	1.530,00	30%	459,000	549,850	1.008,850	1494408	20625430	20625410	20760645
0117303	16/06/22	SCHIAVI STEFANO	SCHSFN69D15M109X	Val di Nizza	ATC 5	cinghiale	4.603,00	30%	1.380,900	1.654,210	3.035,110	1493125	20553357	20553342	20760646
0138124	05/07/22	SCHIAVI STEFANO	SCHSFN69D15M109X	Val di Nizza	ATC 5	cinghiale	1.260,00	30%	378,000	452,810	830,810	1493125	20553357	20553342	20760646
0118560	16/06/22	CARBONE MAURO	CRBMRA63D11M109X	Montesegeale	ATC 5	cinghiale	700,00	30%	210,000	251,560	461,560	1494404	20625353	20625358	20760649
0119817	17/06/22	SCHIAVI GIANCARLO	SCHGCR48H17L562Q	Val di Nizza	ZRC in 5	cinghiale	800,00	0%	-	410,720	410,720	1494402	20625336	20625348	20760652
0122274	20/06/22	ROSINA LUCIANO	RSNLCN56C04G851I	Montesegeale	ATC 5	cinghiale	1.500,00	30%	450,000	539,070	989,070	1494368	20620660	20620662	20760654
0123968	21/06/22	LA COSTA DI RETTANNI ATTILIO	RTITTL62D05B201Y	Volpara	ATC 5	cinghiale	2.056,00	30%	616,800	738,880	1.355,680	1494367	20620657	20620658	20760655
0126119	22/06/22	CAVANNA DANIELE	CVNDNL77M13M109H	Val di Nizza	ZRC in 5	cinghiale	350,00	0%	-	179,690	179,690	1494365	20620655	20620652	20762332
0130213	27/06/22	SAGGI PIERLUIGI	SGGPLG53E10M109O	Bagnaria	ATC 5	cinghiale	2.400,00	30%	720,000	862,500	1.582,500	1493409	20584910	20584908	20762338

ATC_5

0131539	28/06/22	PERTUSI MASSIMO	PRTMSM79A15M109O	Ponte Nizza - Monteselegale	ATC 5	cinghiale	2.800,00	30%	840,000	1.006,250	1.846,250	1494141	20584896	20584894	20762343
0131547	28/06/22	BOZZOLA MONICA	BZMNC66C54I480S	Val di Nizza	ZRC in 5	cinghiale	1.440,00	0%	-	739,290	739,290	1494140	20584895	20584893	20762346
0132633	28/06/22	REMUZZI SARA	RMZSR82M56C261L	Zavattarello	ATC 5	cinghiale	280,00	30%	84,000	100,630	184,630	1493938	20584891	20584886	20762410
0133943	29/06/22	AZ. AGR. LARGORAGGIO di DELLAGIOVANNA	DLLGU47P01F122V	Menconico	ATC 5	istricce	450,00	10%	45,000	207,930	252,930	1493937	20584890	20584899	20762409
0136917	04/07/22	DOVATI LUIGINO	DVTLGN60B09M150F	Colli Verdi	ZRC in 5	cinghiale	240,00	0%	-	123,220	123,220	1493933	20584833	20584841	20762414
0136933	04/07/22	NEGRI CLAUDIO	NGRCLD83C22M109G	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	1.054,00	30%	316,200	378,780	694,980	1493931	20584832	20584834	20762418
0141697	08/07/22	OREZZI GIOVANNI	RZZGNN62B12F644V	Monteselegale	ATC 5	cinghiale	2.800,00	30%	840,000	1.006,250	1.846,250	1493719	20579816	20579811	20762420
0143080	11/07/22	CAMPETTI LUCA	CMPLCU93P15M109A	Val di Nizza	ATC 5	cinghiale	560,00	30%	168,000	201,250	369,250	1493718	20579815	20579808	20762422
0145909	13/07/22	LORINI VALTER	LRNVTR67R29M109X	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	560,00	30%	168,000	201,250	369,250	1493715	20579805	20579801	20762426
0167394	02/08/22	AZ. AGR. LA TERRA DI ALE di ALESSIA CARNAZZA	CRNLS02A58M109O	Fortunago - Monteselegale	ATC 5	cinghiale	720,00	30%	216,000	258,750	474,750	1493711	20579795	20579792	20762431
0167329	02/08/22	DEGLIALBERTI MARCO	DGLMRC71T27G388A	Varzi	ATC 5	volatili (cornacchia - storno -)	2.312,00	10%	231,200	1.068,270	1.299,470	1493704	20579729	20579719	20762437
0167569	02/08/22	AZIENDA AGRICOLA CA' LONGA DI MARZI PIETRO	MRZPTR01R29M109O	Colli Verdi	ATC 5	cinghiale	300,00	30%	90,000	107,810	197,810	1493407	20578352	20578353	20762439
0167571	02/08/22	LA MARESA AZIENDA AGRICOLA di SOLDINI MARIA LUISA	SLDMLS66I70L304E	Colli Verdi	ATC 5	cinghiale	300,00	30%	90,000	107,810	197,810	1493692	20578341	20578337	20860923
0168223	04/08/22	TAMBUSSI VALENTINA	TMBVNT89I62M109Q	Varzi	ATC 5	cinghiale	1.403,00	30%	420,900	504,210	925,110	1493680	20578229	20578228	20762492
0169727	05/08/22	REPOSI FRANCESCO	RPSFNC85L20M109W	Colli Verdi	ATC 5	cinghiale	325,00	30%	97,500	116,800	214,300	1493455	20578216	20578212	20762496
0170003	08/08/22	PIAGGI ENZO	PGGNZE45T16F417K	Montalto Pavese	ZRC in 5	cinghiale	840,00	0%	-	431,250	431,250	1493670	20578145	20578141	20762497
0171889	11/08/22	PERELLI MAURIZIA	PRLMRZ80P52B201D	Zavattarello	ATC 5	cinghiale	1.187,00	30%	356,100	426,580	782,680	1493448	20578140	20578135	20762500
0174181	23/08/22	CALATRONI WALTER	CLTWTR54E08B479K	Colli Verdi	ATC 5	cinghiale	462,00	10%	46,200	213,470	259,670	1493439	20576582	20576585	20764054
0176189	29/08/22	NOCCIOLETTI LA QUERCIA	02620670188	Cecima - Godiasco Salice Terme	ATC 5	cinghiale	23.574,58	10%	2.357,460	10.892,7600	13.250,220	1492941	20544671	20544675	20764060
0177390	31/08/22	LA VALLE DELLA FRUTTA DI ROLANDI SIMONE	RLNSMN77P10M109U	Ponte Nizza - Val di Nizza	ZRC in 5	corvidi - cinghiale	500,00	0%	-	256,700	256,700	1493403	20576509	20576502	20764068
0177390	31/08/22	LA VALLE DELLA FRUTTA DI ROLANDI SIMONE	RLNSMN77P10M109U	Ponte Nizza - Val di Nizza	ATC 5	corvidi - cinghiale	9.500,00	10%	950,000	4.389,530	5.339,530	1493403	20576509	20576502	20764068
0177165	20/08/22	AZIENDA AGRICOLA CA' DEL GE' DI CARLO PADROGGI E C. SOCIETA' AGRICOLA	02236060188	Montalto pavese	ATC 5	cinghiale	1.155,00	10%	115,500	533,670	649,170	1493159	20576507	20576503	20764071

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

ATC_5

0179842	06/09/22	LORINI ANDREA	LRNDR71D28F205R	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	691,00	10%	69,100	319,280	388,380	1493428	20575010	20575012	20764075
0181212	07/09/22	LE VIGNE DELLA VALLE SS	02778480182	Fortunago	ATC 5	cinghiale	1.100,00	10%	110,000	508,260	618,260	1493360	20571950	20571956	20764079
0182787	12/09/22	TAMBORNINI DINO	TMBDNI48L23A550C	Bagnaria	ATC 5	cinghiale	400,00	10%	40,000	184,820	224,820	1493336	20571830	20571831	20764137
0184797	14/09/22	FERRARI ROSANNA	FRRRNN58L44C414R	Varzi	ATC 5	corvidi	1.840,00	10%	184,000	850,180	1.034,180	1493332	20570308	20570306	20764145
0187808	21/09/22	MIMOSA DI NERI FABIANA	NREFBN88E43L690R	Ponte Nizza	ATC 5	cinghiale	720,00	10%	72,000	332,680	404,680	1493327	20570247	20570246	20764153
0189095	23/09/22	LAVASELLI ALESSANDRO	LVSLSN84L08M109W	Cecima	ATC 5	cinghiale	2.335,00	10%	233,500	1.078,900	1.312,400	1493326	20570241	20570244	20764154
0190402	27/09/22	SALA MARCO	SLAMRC89M31L690B	Varzi	ATC 5	lasso	812,00	10%	81,200	375,190	456,390	1493325	20570237	20570243	20764155

ATC_6

Protocollo	Data prot.	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Specie	Indennizzo concedibile €	% quota ATC	€ quota ATC	€ quota Regione finanziata	Indennizzo tot. finanziato €	SIAN COR	Visura RNA DE MINIMIS	Visura RNA AIUTI	Visura RNA DEGGENDORF
0064382	12/04/22	NESE MARINELLA	NSEMNL71C55F080Q	Sarirana Lomellina	ATC 6	cinghiale	254,00	30%	76.200	91.280	167.480	1493104	20551557	20551558	20753846
0073528	28/04/22	NESE MARINELLA	NSEMNL71C55F080Q	Sarirana Lomellina	ATC 6	cinghiale	8.400,00	30%	2.520.000	3.018.760	5.538.760	1493104	20551557	20551558	20753846
0066567	15/04/22	MARTULLO VINCENZO	MRTVCN62M11M109B	Mede	ZRC in 6	cinghiale	720,00	0%	-	369.650	369.650	1493106	20551588	20551585	20753859
0087274	17/05/22	MARTULLO VINCENZO	MRTVCN62M11M109B	Mede	ATC 6	piccione	840,00	10%	84.000	388.130	472.130	1493106	20551588	20551585	20753859
0071112	26/04/22	PREDA GIOVANNI	PRDGNNS0M29F080F	Valle Lomellina	ATC 6	cinghiale	1.103,00	30%	330.900	396.390	727.290	1494135	20584966	20584969	20753866
0073915	29/04/22	ANGOLI ALAN	NGLLNA79P01F080B	Suardi	ATC 6	cinghiale	322,00	30%	96.600	115.720	212.320	1494163	20617723	20617724	20753926
0073919	29/04/22	ANGOLI GIUSEPPE E RADICA FIORELLA SOCIETA AGRICOLA	01480470184	Suardi	ATC 6	cinghiale	329,00	30%	98.700	118.240	216.940	1494165	20617728	20617731	20753927
0075506	02/05/22	AZIENDA AGRICOLA VIGANO GIUSEPPE	VGNP52L08L917S	Villa Biscossi	OASI in 6	cinghiale	552,00	0%	-	283.400	283.400	1494373	20623707	20623714	20753973
0078121	04/05/22	ANGOLI LUIGI	NGLLGSU1MD04G149S	Torre Beretti e Castellaro	ATC 6	cinghiale	2.280,00	30%	684.000	819.380	1.503.380	1494378	20623776	20623779	20753983
0078364	05/05/22	Società agricola Isola di Carlalberto Marchetti & C. SAS	06011200158	Langosco	ATC 6	cinghiale	840,00	30%	252.000	301.880	553.880	1494476	20630517	20630516	20753985
0081817	10/05/22	Società Agricola Costarossa Sas	00181850181	Valle Lomellina - Breme	ATC 6	cinghiale	6.000,00	30%	1.800.000	2.156.260	3.956.260	1494342	20628737	20648511	20754059
0082508	10/05/22	CASALONE MARIA ROSA	CSLMRS36L50C958F	Cozzo	ATC 6	cinghiale	1.656,00	30%	496.800	595.130	1.091.930	1494429	20628725	20628728	20754060
0116495	15/06/22	TAGLIABUE GIUSEPPE	TGLGPP56H25F205S	Breme	ATC 6	cinghiale	1.680,00	30%	504.000	603.750	1.107.750	1494410	20625440	20625421	20760644
0143245	11/07/22	SOCIETA AGRICOLA MILO S.S.	01289130187	Mede	ATC 6	cinghiale	1.575,00	30%	472.500	566.020	1.038.520	1493716	20579813	20704041	20762425

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 21 dicembre 2022 - n. 18791
Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle pmi lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - XXIII provvedimento

IL DIRIGENTE D.L.A UNITÀ ORGANIZZATIVA

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO

E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE D.L.E IMPRESE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano delibe-

rato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);

- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 06 agosto 2021, n. 15 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1 bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3 bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che ad oggi sono stati adottati 22 decreti di concessione con i quali sono stati assegnati contributi per un importo complessivo pari ad euro 22.441.511,13;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
 - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 (diminuito a euro 7.500,00 nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di euro 100.000,00 per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di euro 36.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento; l'intensità di aiuto della garanzia regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
 - il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spe-

sa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;

- è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
- per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;
- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dall' 8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura prevista per il giorno 8 novembre 2021;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di antiriciclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda s.p.a. procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il programma di investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto e concesso, il finanziamento di Finlombarda s.p.a. e l'eventuale garanzia regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data della comunicazione medesima, la documentazione di cui all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione» del Bando;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 con il quale:

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

- è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- si è stabilito che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. e che tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii e all'art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm.ii, scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del Bando sono concesse come segue:
 - sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013:
 - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione n. 182/2010;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- le agevolazioni della misura possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrate in predetti regimi;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia

pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Considerate le 4 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse attraverso Bandi online entro il 20 dicembre 2022 da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore al Responsabile del procedimento, in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del procedimento;

Visto l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXIII Provvedimento» che riporta le 4 domande ammesse al contributo;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura Attuativa con ID 48942 (CAR 19098);
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propeedeutica alla concessione;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da codice COR riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che a nessuna delle PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata concessa garanzia regionale da inquadrare in Regime De Minimis, non avendo richiesto il finanziamento di Finlombarda s.p.a.;

Richiamato l'art. B.2.a, comma 3), lett. iii) il quale dispone che l'aumento di capitale dell'impresa deve «comportare l'effettiva iniezione di nuove risorse finanziarie nell'impresa e non operazioni contabili di conferimento di riserve, apporto di beni o similari e non derivare da conversioni di finanziamenti da parte di soci, riclassificazione di riserve ed operazioni equiparabili»;

Dato atto che con nota prot. O1.2022.0027638 del 30 novembre 2022 è stato inviato il preavviso di inammissibilità relativo alla domanda con id 3943711 presentata dall'impresa CRG S.R.L., a cui l'impresa ha dato riscontro con nota prot. O1.2022.0028080 del 5 dicembre 2022;

Rilevato che, in esito all'istruttoria effettuata anche a seguito delle suddette controdeduzioni presentate il 5 dicembre 2022 dall'impresa CRG S.R.L. in relazione alla domanda con id 3943711 (aumento di capitale proposto euro 118.800,00 e contributo richiesto euro 35.640,00) è emerso che il solo aumento di capitale di cui al Verbale di Assemblea del 3 dicembre 2021 di euro 30.000,00 risulta non ammissibile in quanto, essendo stato effettuato con un'operazione di giro conto, non rappresenta iniezione di nuove risorse finanziarie nell'impresa, ma una mera operazione contabile (art B.2.a punto 3 lett. iii del bando Patrimonio Impresa), mentre risulta ammissibile l'aumento di capitale di euro 88.800,00 di cui al Verbale di Assemblea del 29 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di procedere con la concessione all'impresa CRG S.R.L., per la domanda con id 3943711, del contributo ricalcolato in euro 26.640,00, considerando l'aumento di capitale ammissibile pari a euro 88.800,00, come risulta dall'allegato A del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a euro 150.000;
- non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto di ammettere al contributo le domande di cui all'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXIII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 95.541,00 sulla dotazione di 30 milioni di euro destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di euro 554.173,70 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro il termine previsto dall'art. C.3.f. del Bando;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.l.s. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022 «I provvedimento organizzativo 2022» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 1 febbraio 2022, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese, con le relative competenze»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nella sopra citata d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022;

1. di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXIII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 95.541,00.

2. Di dare atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale e non necessitano, pertanto, della garanzia regionale.

3. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;
- per le domande presentate a valere sulla linea 2, il programma di investimento deve essere realizzato entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. B.2.b «Termine ultimo di realizzazione dei progetti».

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

6. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - www.bandiregione.lombardia.it, nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

Allegato A

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 e 2 Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXIII provvedimento													
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'investimento (€)	Contributo a fondo perduto richiesto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	Contributo a fondo perduto concesso per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	3351588	Linea 2	TOOLS DISTRIBUTION SRL	09753160960	O1.2022.0026326	Monza e della Brianza	100.000,00	No	91.000,00	30.000,00	30.000,00	E79J22006830009	10117673
2	3943711	Linea 2	C R G S.R.L.	11312370155	O1.2022.0024165	Milano	88.800,00	No	84.703,70	35.640,00	26.640,00	E29J22005980009	10117801
3	4192673	Linea 2	BIO HUB S.R.L.	11054980963	O1.2022.0026634	Milano	100.000,00	No	60.000,00	30.000,00	30.000,00	E49J22010330009	10117681
4	4301797	Linea 1	C.A.F. DI PAGHERA LOREDANA & FRANZONI ALBERTO S.N.C.	00808040174	O1.2022.0028333	Brescia	29.670,00	No	0,00	8.901,00	8.901,00	E89J22010360009	10117692
TOT							318.470,00		235.703,70	104.541,00	95.541,00		

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 22 dicembre 2022 - n. 18887

Approvazione dei nuovi schemi di segnalazione certificata di inizio attività e delle comunicazioni di cui agli articoli 58 e 59 della l.r. 27/15 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» in attuazione del decreto del Ministro del Turismo del 5 agosto 2021 «Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo»

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ E SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO

Vista legge regionale 16 dicembre 2021, n. 23 «Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2021», che all'art. 12 introduce modifiche agli articoli 63, 64 e, 69 della l.r. 27/15 ed in particolare interviene in merito alle nuove modalità per il riconoscimento dell'abilitazione alla professione di direttore tecnico così come previsto dal Decreto del Ministro del turismo del 5 agosto 2021 «Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo»;

Vista la legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo ed attrattività del territorio lombardo», così come modificata dalla sopra richiamata l.r. 23/2021 ed in particolare:

- l'art. 58, il quale stabilisce che «l'esercizio delle attività delle agenzie di viaggio e turismo è soggetto alla preventiva presentazione di una SCIA, su modello regionale, al Comune competente per territorio», mentre «l'apertura di filiali, succursali e altri punti vendita di agenzie già legittimate ad operare, non è soggetta a SCIA autonoma, ma a comunicazione al comune ove sono ubicati i locali in cui viene svolta l'attività, nonché al comune a cui è stata inviata la SCIA dell'agenzia principale»;
- l'art. 59 in base al quale i titolari delle agenzie di viaggio e turismo «hanno l'obbligo di comunicare preventivamente al Comune competente la modificazione di titolarità a seguito di mera variazione del legale rappresentante, il trasferimento di sede nello stesso Comune, la sostituzione del direttore tecnico e l'estensione dell'attività», mentre «deve essere presentata una nuova SCIA per la variazione di denominazione dell'agenzia di viaggio e turismo, per il trasferimento di sede in altro comune, per il cambio di titolarità, ogni qual volta si modifica la persona giuridica, la ragione sociale o la denominazione societaria, nonché per la cessione d'azienda o di ramo d'azienda, per il conferimento o la fusione»;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» e, in particolare, l'art. 6 «Semplificazione»;

Visto il d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160 con il quale viene adottato il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e, in particolare, l'articolo 2, nel quale viene previsto che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni nonché gli elaborati tecnici e gli allegati siano presentate esclusivamente in via telematica e viene ribadita la competenza del SUAP in merito all'inoltro, sempre in via telematica, della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento;

Visti il d.d.u.o. 22 dicembre 2020, n. 16334 «Aggiornamento degli schemi di segnalazione certificata di inizio attività per le agenzie di viaggio e turismo» con il quale sono stati approvati gli schemi relativi alle SCIA e alle comunicazioni di cui agli articoli 58 e 59 della l.r. 27/2015 ed il d.d.u.o. 26 gennaio 2021 - n. 647 «Rettifica, per mero errore materiale, dello schema di dichiarazione del modello SCIA per le agenzie di viaggio e turismo, di cui al d.d.u.o. 16334 del 22 dicembre 2020 - Allegato A»;

Vista la d.g.r. XI/6185 del 28 marzo 2022 «Direttori tecnici delle agenzie di viaggio: modalità per il riconoscimento da parte della Città Metropolitana di Milano e delle Province dei requisiti per l'abilitazione sul territorio nazionale alla professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in attuazione del Decreto del ministro del turismo del 5 agosto 2021 «Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo» con la quale si esplicitano le modalità attuative delle modifiche introdotte dalla richiamata legge regionale 16 dicembre 2021, n. 23 «Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2021»;

Vista la d.g.r. XI/6591 del 30 giugno 2022 «Razionalizzazione degli adempimenti amministrativi per le imprese ex art. 6 comma 3 della legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» e le risultanze delle sedute del gruppo di lavoro del 12 e del 18

ottobre 2022, nei quali si è determinato che, in relazione alle agenzie di viaggio e turismo, i modelli che si intendono sostituiti sistematicamente dal modulo di cessazione attività, generato tramite flusso di interoperabilità Rea-Suap, riguardano solo la chiusura delle Agenzie di viaggio e delle loro filiali ricadenti nel medesimo Comune dell'Agenzia principale;

Rilevato che, si rende necessario aggiornare i modelli di cui agli articoli 58 e 59 della l.r. 27/15 alle modifiche introdotte dalla sopra richiamata l.r. 23/2021 in relazione all'abilitazione professionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo e all'abrogazione del relativo registro regionale così come indicato negli allegati A, B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di revocare i decreti 22 dicembre 2020, n. 16334 e 26 gennaio 2021 - n. 647;

Dato atto che i SUAP renderanno disponibili le modulistiche approvate con il presente decreto;

Rilevata l'opportunità di stabilire che, allo scopo di consentire a tutti i soggetti coinvolti, di procedere all'adeguamento della modulistica, le disposizioni contenute nel presente provvedimento abbiano effetto a decorrere dal 45° giorno successivo alla pubblicazione sul BURL;

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i successivi provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i nuovi schemi di segnalazione certificata di inizio attività e le comunicazioni individuate agli articoli 58 e 59 della l.r. 27/15 di cui agli allegati A, B e C parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2) di revocare i decreti 22 dicembre 2020, n. 16334 e 26 gennaio 2021 - n. 647;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

4) di stabilire che allo scopo di consentire a tutti i soggetti coinvolti, di procedere all'adeguamento della modulistica, le disposizioni contenute nel presente provvedimento abbiano effetto a decorrere dal 45° giorno successivo alla pubblicazione sul BURL.

Il dirigente
Antonella Prete

SEDE OPERATIVA (*)	
Comune _____	Prov. <input type="text"/> <input type="text"/>
Via, Piazza _____ n° _____	C.A.P. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
E-mail _____	
Telefono _____	Cell. _____ Fax _____
(*) per le agenzie on-line individua il luogo dove viene svolta l'attività on-line	
FORME SPECIALI - AGENZIA ON LINE	
SITI WEB UTILIZZATI (*)	
<input type="checkbox"/> Sito individuale	WWW. _____
<input type="checkbox"/> Sito collettivo	WWW. _____
(*) Il sito web deve essere sempre quello di appartenenza del soggetto che svolge effettivamente attività di vendita sul territorio italiano	
VARIAZIONI EX ART 59 L.R. 27/15	
CAMBIO DENOMINAZIONE AGENZIA	
La denominazione dell'agenzia cambia _____	a far tempo dal giorno ____ / ____ / ____
dall'attuale _____	
alla nuova _____	
<input type="checkbox"/> VARIAZIONE SITO WEB	
Il sito web sarà sostituito dal seguente: (*)	
<input type="checkbox"/> Sito individuale	WWW. _____
<input type="checkbox"/> Sito collettivo	WWW. _____
(*) Il sito web deve essere sempre quello di appartenenza del soggetto che svolge effettivamente attività di vendita sul territorio italiano	
TRASFERIMENTO SEDE LEGALE (*)	
La sede legale sarà trasferita _____	a far tempo dal giorno ____ / ____ / ____
dalla Regione _____	
Comune _____	Prov. <input type="text"/> <input type="text"/>
Via, Piazza _____ n° _____	C.A.P. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
alla Regione _____	
Comune _____	Prov. <input type="text"/> <input type="text"/>
Via, Piazza _____ n° _____	C.A.P. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
(*) per le agenzie on-line individua il luogo dove viene svolta l'attività on-line	
SITI WEB UTILIZZATI (**)	
<input type="checkbox"/> Sito individuale	WWW. _____
<input type="checkbox"/> Sito collettivo	WWW. _____
(**) Per le sole agenzie on Line il sito web deve essere sempre quello di appartenenza del soggetto che svolge effettivamente attività di vendita sul territorio italiano	

Il/la sottoscritto/a inoltre

DICHIARA

- che la denominazione prescelta non è uguale o simile ad altre adottate da agenzie già operanti sul territorio nazionale, fermo restando che non può, in ogni caso, essere adottata la denominazione di comuni, province o regioni italiane. (L.R. 27/2015 art. 58 comma 2)

[per il controllo consultare il sito web www.infotrav.it]
 di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea

 di essere regolarmente soggiornante in Italia, con titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di:
 _____ n° _____ il ____/____/_____
 con scadenza il ____/____/_____.

 di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso nei propri confronti, né nei confronti dei soci, né sul conto della società

 di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali in corso nei propri confronti, o nei confronti dei soci, o sul conto della società

- di non avere riportato condanne a pene che comportino interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa
- di non essere mai stato dichiarato fallito e di non avere procedure fallimentari in corso
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'affidamento della titolarità della istituenda agenzia di viaggio e turismo
- che non sussistono nei propri confronti, né dei soci, né sul conto della società, cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (autocertificazione antimafia) e che per gli altri soggetti tenuti alla medesima dichiarazione (art. 85 comma 2 del D.Lgs. 159/2011) sono compilati n. _____ modelli A

- di avere la disponibilità dei locali in cui esercita l'attività in qualità di:

 proprietario conduttore altro (specificare) _____

- che i locali in cui si svolge l'attività hanno una destinazione d'uso compatibile con la stessa
- che l'attività sarà svolta nel rispetto delle norme applicabili all'attività oggetto della presente segnalazione e delle relative prescrizioni (ad es. in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, regolamenti locali di polizia urbana annonaria)

dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, recepito nell'ordinamento nazionale dal d.lgs. n. 101/2018)

Data ____/____/_____

Firma _____

ELENCO ALLEGATI E SOTTOSCRIZIONE	
Il/la sottoscritto/a	
ALLEGA	
<input type="checkbox"/> COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA': (ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 nel caso in cui il dichiarante non utilizzi la propria firma digitale per la sottoscrizione)	<input type="checkbox"/> del dichiarante <input type="checkbox"/> del direttore tecnico dell'agenzia di viaggio e turismo se diverso dal dichiarante
<input type="checkbox"/> copia dell'atto di cessione d'azienda	<input type="checkbox"/> planimetria dei locali in scala non inferiore a 1:100 vistata da un tecnico
<input type="checkbox"/> solo per agenzia on-line: dichiarazione di disponibilità dei locali in cui esercita l'attività in qualità di:	<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> conduttore <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
<input type="checkbox"/> per i cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno	<input type="checkbox"/> Documento che attesti la stipula delle polizze o delle garanzie a tutela dei consumatori di cui all'articolo 61 della l.r. 27/15
<input type="checkbox"/> appendice di variazione delle polizze o delle garanzie a tutela dei consumatori di cui all'articolo 61 della l.r. 27/15 nei casi di variazione denominazione agenzia, variazione ragione sociale, trasferimento sede legale, trasferimento sede operativa, subingresso	<input type="checkbox"/> copia del contratto di lavoro del direttore tecnico
<input type="checkbox"/> procura	<input type="checkbox"/> dichiarazione firmata del direttore tecnico
Data ____/____/____	Firma _____
<p>Le agenzie di viaggio e turismo devono esporre in modo visibile l'autorizzazione all'esercizio dell'attività oppure la SCIA, anche per la pubblicità delle iniziative, in qualsiasi forma realizzata e diffusa. Per le attività on-line i documenti citati devono essere ben visibili nella home page del sito istituzionale dell'agenzia. (L.R. 27/2015 art. 59 comma 3)</p>	
S.C.I.A. - Agenzie di Viaggio e Turismo - Pag. 5	

DICHIARAZIONE DIRETTORE TECNICO ALLEGATA A SCIA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____
codice fiscale _____
residente nel Comune di _____ prov. _____
in Via _____ CAP _____

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- di ricadere nella fattispecie prevista dalla legge regionale del 1 ottobre 2015 n.27, art.63 comma 4, e di prestare la propria attività in via esclusiva per una sola agenzia di viaggi;
- di essere in possesso di abilitazione a livello nazionale ai sensi del DM n. 1432 del 5 agosto 2021 rilasciata da _____ con provvedimento n. _____
- di essere in possesso di decreto ministeriale di riconoscimento dell'esperienza professionale acquisita all'estero n. _____ del _____ adottato ai sensi del d.lgs. 206/2007
- di non aver riportato condanne penali;
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____

dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, recepito nell'ordinamento nazionale dal d.lgs. n. 101/2018)

Data, _____

Firma

SEDE OPERATIVA AGENZIA PRINCIPALE

Denominazione _____

Comune _____ Prov.

Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P.

E-mail _____

Telefono _____ Cell. _____ Fax _____

Sito internet **www.** _____

Autorizzazione/SCIA n. _____ del ____ / ____ / ____

rilasciata da _____

(Per le agenzie on-line la sede operativa individua il luogo dove viene svolta l'attività on-line)

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA

che l'agenzia sopra indicata si avvale dell'ausilio delle agenzie filiali e/o succursali di seguito indicate

la perdita della titolarità delle agenzie di viaggio filiali e/o succursali di seguito indicate

Comune _____ Prov.

Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P.

E-mail _____

Telefono _____ Cell. _____ Fax _____

in attività dal ____ / ____ / ____

Comune _____ Prov.

Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P.

E-mail _____

Telefono _____ Cell. _____ Fax _____


in attività dal ____ / ____ / ____

ALLEGA

copia del documento di identità del dichiarante (ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 nel caso in cui il dichiarante non utilizzi la propria firma digitale per la sottoscrizione)

Data ____ / ____ / ____

Firma _____

 <p>Regione Lombardia</p>	<p>MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA</p> <p>COMUNICAZIONE</p> <p>Agenzie di viaggio e turismo</p>	<p>Spazio per apposizione protocollo</p>	<p>Inserire qui stemma del Comune</p>										
COMUNICAZIONI VARIAZIONI EX ART. 59 della l.r. n. 27/2015													
Al SUAP del Comune di _____		<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 5%;"> </td> <td style="width: 5%;"> </td> <td style="width: 5%;"> </td> <td style="width: 5%;"> </td> <td style="width: 5%;"> </td> <td style="width: 5%;"> </td> <td style="width: 5%;"> </td> <td style="width: 5%;"> </td> <td style="width: 5%;"> </td> <td style="width: 5%;"> </td> </tr> </table> <p style="font-size: small; text-align: center;">Codice ISTAT Comune (a cura degli Uffici Comunali)</p>											
Il/La sottoscritto/a													
Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____ Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Luogo di nascita _____ Prov. [] Stato _____ Comune di residenza _____ Prov. [] Via, Piazza _____ n° ____ C.A.P. [] E-mail _____ Se disponibile, indicare l'indirizzo PEC _____ Telefono _____ Cell. _____ Fax _____													
in qualità di:													
<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Altro _____													
dell'Impresa/Azienda/Ente													
Ragione sociale _____ Denominazione Agenzia _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA (se diversa da C.F.) _____ con sede legale nel Comune di _____ Prov. [] Via, Piazza _____ n° ____ C.A.P. [] Telefono _____ Cell. _____ Fax _____ E-mail _____ <input type="checkbox"/> Iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n° _____ <input type="checkbox"/> Posizione INAIL _____ <input type="checkbox"/> Codice INAIL impresa _____													
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi													
COMUNICA													
<input type="checkbox"/> Variazione legale rappresentante <input type="checkbox"/> Trasferimento di sede operativa nello stesso Comune di avvio dell'attività <input type="checkbox"/> Sostituzione direttore tecnico <input type="checkbox"/> Estensione dell'attività													
Comunicazione - ADV - Pag. 1													

dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, recepito nell'ordinamento nazionale dal d.lgs. n. 101/2018)

Data ____/____/____

Firma _____

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 22 dicembre 2022 - n. 18881

Approvazione del primo elenco dei concessionari/venditori abilitati, alla vendita di veicoli a basso impatto ambientale incentivati nell'ambito delle misure regionali da attuarsi nel biennio 2023/2024 di cui alla d.g.r. n. 7390 del 21 novembre 2022 - Domande presentate dal 30 novembre 2022 al 21 dicembre 2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamati:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che dispongono che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- la d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti (scheda TP-1n);
- l'Accordo di Programma di bacino padano, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

Viste:

- la d.g.r. del 21 novembre 2022 n. 7390 che ha disposto:
 - di approvare i criteri dell'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti abilitati alla vendita di veicoli a basso impatto ambientale nell'ambito delle misure di incentivazione regionali da attuarsi nel biennio 2023/2024;
 - di demandare al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima l'adozione dell'avviso pubblico secondo i criteri approvati nonché degli atti conseguenti;
- il decreto del 24 novembre 2022 n. 16964 con il quale, in attuazione della d.g.r. del 21 novembre 2022 n. 7390, è stato approvato l'avviso pubblico rivolto ai soggetti venditori/concessionari di veicoli che intendono essere abilitati da Regione Lombardia quali fornitori del servizio di vendita di veicoli a basso impatto ambientale nell'ambito delle misure di incentivazione previste per il biennio 2023/2024;

Considerato che l'avviso pubblico prevede:

- al punto B.2 che «A seguito di istruttoria positiva, i soggetti abilitati saranno inseriti all'interno dello specifico elenco consultabile dal singolo cittadino nella sezione dedicata al bando attuativo sul sistema bandionline e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.»;
- al punto C.1 che «Le domande di partecipazione all'avviso pubblico devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 30 novembre 2022. La procedura rimane aperta fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2024 salvo chiusura anticipata dei bandi attuativi per il biennio 2023/2024.»;
- al punto C.4 che «L'istruttoria di ogni domanda presentata si conclude entro i 15 giorni successivi. Gli esiti dell'istruttoria sono comunicati al soggetto richiedente tramite comunicazione elettronica. A seguito della comunicazione di esito positivo, i soggetti abilitati possono procedere alla fornitura del servizio di vendita dei veicoli ai soggetti beneficiari previsti dalle misure di incentivazione attuate nel biennio 2023/2024. In caso di mancata comunicazione entro i termini del procedimento fissati (15 giorni) venditori/concessionari sono abilitati ai sensi dell'istituto del silenzio-assenso previsto dall'art. 20 della legge 241/1990.»;

Preso atto che:

- si è conclusa l'istruttoria delle domande presentate dal 30 novembre 2022 al 21 dicembre 2022;
- a seguito dell'istruttoria svolta:

- risultano ammesse le domande indicate in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- risultano non ammesse le domande indicate in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- è stata data comunicazione elettronica dell'esito istruttorio ai soggetti destinatari;

Considerato che i concessionari/venditori che hanno ricevuto la comunicazione elettronica dell'esito istruttorio positivo, sono stati abilitati - a partire dalla data di ricezione di tale comunicazione - alla presentazione telematica delle domande di prenotazione dei contributi per conto dei cittadini;

Ritenuto:

- di approvare, il primo elenco dei concessionari/venditori abilitati, relativo alle domande ammesse presentate dal 30 novembre 2022 al 21 dicembre 2022, riportato in allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non ammettere le domande di abilitazione presentate dal 30 novembre 2022 al 21 dicembre 2022 contenute in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;

Ritenuto inoltre di aggiornare periodicamente l'elenco dei concessionari/venditori abilitati, con successivi atti, fino alla chiusura della procedura di accreditamento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicazione sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2021» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto.

DECRETA

1. di approvare, il primo elenco dei concessionari/venditori abilitati, relativo alle domande ammesse presentate dal 30 novembre 2022 al 21 dicembre 2022, riportato in allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di non ammettere le domande di abilitazione presentate dal 30 novembre 2022 al 21 dicembre 2022, contenute in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

4. di aggiornare periodicamente l'elenco dei concessionari/venditori abilitati, con successivi atti, fino alla chiusura della procedura di accreditamento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito www.bandiregione.lombardia.it;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

**AII. 1 ABILITAZIONE DEI CONCESSIONARI/VENDITORI ALLA VENDITA DI VEICOLI NELL'AMBITO DELLE MISURE DI INCENTIVAZIONE PREVISTE PER IL BIENNIO 2023/2024
PRIMO ELENCO CONCESSIONARI/VENDITORI ABILITATI - DOMANDE AMMESSE PERVENUTE DAL 30/11/2022 AL 21/12/2022**

ID domanda	Data di presentazione	Numero protocollo	Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Sede operativa Provincia	Sede operativa Comune	Sede operativa CAP	Sede operativa Indirizzo
4282245	30/11/2022 10:19:24	T1.2022.0156770	AUTOSUD S.R.L.	06212840158	06212840158	Milano	San Donato Milanese	20097	VIA MARCORA 27
4282247	30/11/2022 10:05:37	T1.2022.0156757	GRUPPO CARMELI S.P.A.	00613150176	00572850980	Brescia	Coccaglio	25030	VIA PER CHIARI 17
4282251	30/11/2022 10:11:37	T1.2022.0156767	"MARELLI & POZZI S.P.A."	01618930125	01618930125	Varese	Gavirate	21026	VIALE TICINO 79
4282258	30/11/2022 10:09:19	T1.2022.0156763	LIBERINI S.R.L.	02634130989	02634130989	Brescia	Brescia	25126	VIA CASSALA 98
4282260	30/11/2022 10:11:55	T1.2022.0156768	GRUPPO EMMECIAUTO S.P.A.	00211480165	00211480165	Bergamo	Gazzaniga	24025	VIA CESARE BATTISTI 171/173
4282295	30/11/2022 10:41:43	T1.2022.0156796	LAZZARI AUTO S.P.A.	04821370964	04821370964	Lodi	Cornegliano Laudense	26854	STRADA PROVINCIALE 235 KM 31,5 SNC
4282363	30/11/2022 10:19:50	T1.2022.0156771	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	01501100133	Como	Como	22100	VIA ASIAGO 21
4282399	30/11/2022 10:23:17	T1.2022.0156775	AUTONORD S.R.L.	07956290154	00880260963	Monza e della Brianza	Bellusco	20882	Via Nuova Circonvallazione
4282445	30/11/2022 10:52:54	T1.2022.0156800	OLDRATI & C. S.R.L.	01423090164	01423090164	Bergamo	Pedrengo	24066	Via Kennedy 25
4282639	30/11/2022 11:04:40	T1.2022.0156808	MARIANI AUTO SRL	08284730150	00901090969	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	20811	Via Nazionale dei Giovi 45
4282743	30/11/2022 15:49:21	T1.2022.0157111	DENICAR SPA	07208130158	07208130158	Milano	Milano	20152	VIA BISCEGLIE 92
4282811	02/12/2022 08:40:53	T1.2022.0158013	BONERA S.P.A.	00971330170	00971330170	Brescia	Brescia	25135	VIALE S.EUFEMIA 28
4283040	30/11/2022 12:13:20	T1.2022.0156879	REZZONICO AUTO S.R.L.	04940210158	04940210158	Milano	Cerro Maggiore	20023	VIA FILIPPO TURATI 0067
4283271	30/11/2022 12:32:03	T1.2022.0156890	V.I.V.A. - BRESCIA DIESEL S.P.A.	03306400171	03306400171	Brescia	Castegnato	25045	VIA PADANA SUPERIORE 115
4283313	30/11/2022 12:14:55	T1.2022.0156880	AUTOLOCATELLI S.R.L.	01169590138	01169590138	Monza e della Brianza	Monza	20900	VIA G. BORGAZZI 184
4284060	30/11/2022 14:45:36	T1.2022.0157029	LARIO MI AUTO S.R.L.	13237080158	13237080158	Milano	Milano	20126	VIALE FULVIO TESTI 60
4284314	30/11/2022 15:22:08	T1.2022.0157069	F.LLI BONAVENTI S.P.A.	02581700982	02581700982	Brescia	Manerbio	25025	VIA CREMONA 101
4284650	30/11/2022 15:57:11	T1.2022.0157115	BONOLDI S.R.L.	02438600989	02438600989	Brescia	Montichiari	25018	VIA GHEDI N. 53
4284743	30/11/2022 16:16:08	T1.2022.0157131	IVECO ORECCHIA S.P.A.	09961880011	09961880011	Torino	Torino	10024	MONCALIERI
4284864	01/12/2022 11:42:36	T1.2022.0157532	MILANO INDUSTRIAL S.P.A.	12802090154	12802090154	Milano	Milano	20138	VIA GAUDENZIO FANTOLI 6/18
4284865	30/11/2022 16:18:36	T1.2022.0157133	FRANCONE S.R.L.	05084850154	05084850154	Milano	Milano	20154	piazza Antonio Gramsci 12
4285503	01/12/2022 15:03:30	T1.2022.0157726	MISSARELLI S.R.L.	02846440986	02846440986	Brescia	Pian Camuno	25050	VIA DOSSI NR 37
4285715	30/11/2022 18:42:39	T1.2022.0157283	RATTIX SRL	03409800137	03409800137	Lecco	Barzago	23890	Via Statale, 17
4287445	01/12/2022 10:15:05	T1.2022.0157426	VISAUTO - S.R.L.	01277840060	01277840060	Alessandria	Tortona	15057	S.S. 10 per Voghera 93/5/R
4288145	01/12/2022 11:16:50	T1.2022.0157493	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	10024610155	Sondrio	Cosio Valtellino	23013	via stazione, 4
4288253	01/12/2022 11:33:52	T1.2022.0157518	RICCARDI AUTO S.R.L.	06105130154	06105130154	Milano	Magenta	20013	VIA BOFFALORA 75/77

ID domanda	Data di presentazione	Numero protocollo	Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Sede operativa Provincia	Sede operativa Comune	Sede operativa CAP	Sede operativa Indirizzo
4288539	01/12/2022 16:38:41	T1.2022.0157835	BUZZETTI S.R.L.	04898980158	04898980158	Milano	Rho	20017	Viale A. de Gasperi, 24
4288957	02/12/2022 14:36:06	T1.2022.0158365	TENTORI VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.	00413040130	00413040130	Lecco	Molteno	23847	VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 16
4289429	01/12/2022 15:06:16	T1.2022.0157730	BOCCHIO CARLO S.R.L.	02136780984	02136780984	Brescia	Desenzano del Garda	25015	VIA DEI COLLI STORICI 14/16
4289736	01/12/2022 16:01:52	T1.2022.0157797	ZATTI TOP CLASS S.R.L.	02207090347	02207090347	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	42124	VIA F.LLI CERVI 173GH
4289777	01/12/2022 16:09:34	T1.2022.0157805	"AUTO ZATTI S.R.L."	00999310352	00999310352	Reggio nell'Emilia	Brescello	42041	VIA CISA 51/1
4293065	02/12/2022 12:01:41	T1.2022.0158199	NIKAR S.R.L.	02977940127	02977940127	Varese	Cassano Magnago	21012	Via Bonicalza, 172
4294002	02/12/2022 15:55:16	T1.2022.0158408	AUTOFORMULA S.R.L.	06570570157	06570570157	Milano	San Vittore Olona	20028	CORSO SERMPIONE, 206
4294162	02/12/2022 16:34:33	T1.2022.0158422	SINAUTO SRL	03330350178	03330350178	Brescia	Brescia	25080	VIA PADANA SUPERIORE, 108
4294330	02/12/2022 17:25:14	T1.2022.0158436	PENATI AUTO S.P.A.	01502250135	02610450138	Lecco	Casatenovo	23880	VIA G. SIRTORI
4295284	02/12/2022 23:49:07	T1.2022.0158501	AUTOPIAVE S.R.L.	00192590271	00192590271	Venezia	Venezia	30173	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 257
4301721	05/12/2022 12:16:24	T1.2022.0158896	SARMA S.P.A.	01296440124	01296440124	Varese	Saronno	21047	VIA L. SAMPIETRO 146
4302219	05/12/2022 14:02:09	T1.2022.0158959	ATL - S.P.A.	01294330137	01294330137	Lecco	Colico	23823	VIA AL CONFINE 19/21
4302633	05/12/2022 15:55:02	T1.2022.0159107	PONGINIBBI LUIGI S.P.A. IN SIGLA ENUNCIABILE ANCHE "PONGINIBBI GROUP S.P.A"	00269780334	00269780334	Piacenza	Piacenza	29121	VIA VITTIME RIO BOFFALORA 23/25
4302800	15/12/2022 16:17:15	T1.2022.0163610	LARIO BERGAUTO S.P.A.	11440160155	11440160155	Bergamo	Bergamo	24126	via campagnola 48/50
4306701	06/12/2022 18:02:48	T1.2022.0159801	GENTILE E RIZZATO S.R.L.	02934260130	02934260130	Como	Olgiate Comasco	22077	VIA BOSCONI, 16
4312364	12/12/2022 14:56:40	T1.2022.0161029	S.AR.CO DI ARRIGONI S.R.L.	01955130164	01955130164	Bergamo	Curno	24035	VIA BERGAMO 15
4323210	13/12/2022 14:28:50	T1.2022.0161946	REN CAR S.P.A.	00586740201	00586740201	Mantova	Castiglione delle Stiviere	46043	VIA LA CASINA 2
4323257	13/12/2022 15:00:25	T1.2022.0161979	SCUDERIA S.R.L.	02254890201	02254890201	Mantova	Castiglione delle Stiviere	46043	VIA CAVOUR 97/M
4324828	13/12/2022 22:59:43	T1.2022.0162283	ENRICO GIOVANZANA - S.R.L.	01223360205	01223360205	Mantova	Porto Mantovano	46047	VIA MARMIROLO 5
4325486	14/12/2022 12:37:21	T1.2022.0162590	G.M.A. GRANDI MARCHE AUTOMOBILI - S.R.L.	02108610037	02108610037	Novara	Novara	28100	Via Giacomo Battistini 30
4327077	19/12/2022 15:52:54	T1.2022.0164683	MERBAG S.P.A.	12839130155	12839130155	Milano	Milano	20151	VIA GOTTLIEB WILHELM DAIMLER 1
4327244	14/12/2022 18:57:33	T1.2022.0162886	AUTOMAGENTA S.R.L.	02740910159	02740910159	Milano	Magenta	20013	Via Robecco 9
4329443	15/12/2022 14:51:11	T1.2022.0163494	TESLA ITALY S.R.L.	07024150968	07024150968	Milano	Milano	20154	PIAZZA GAE AULENTI 4
4344195	19/12/2022 17:54:22	T1.2022.0164763	"MARTIGNONI S.R.L."	02078050123	02078050123	Varese	Gallarate	21013	Viale Milano, 25
4348418	20/12/2022 16:48:33	T1.2022.0165342	CASTIGLIONI S.R.L.	02506980966	02320420124	Varese	Varese	21100	VIALE AGUGGIARI 108

AII. 2 ABILITAZIONE DEI CONCESSIONARI/VENDITORI ALLA VENDITA DI VEICOLI NELL'AMBITO DELLE MISURE DI INCENTIVAZIONE PREVISTE PER IL BIENNIO 2023/2024**DOMANDE NON AMMESSE PERVENUTE DAL 30/11/2022 AL 21/12/2022**

ID domanda	Data di presentazione	Numero protocollo	Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Sede operativa Provincia	Sede operativa Comune	Sede operativa CAP	Sede operativa Indirizzo	Motivazione Inammissibilita'
4319459	12/12/2022 12:16:11	T1.2022.0160889	TESLA ITALY S.R.L.	07024150968	07024150968	Milano	Milano	20154	PIAZZA GAE AULENTI 4	Anomalia del sistema informatico Bandi on-line nella profilazione dell'impresa, che ha determinato l'invio di una istanza mancante di elementi essenziali e quindi non valida. L'impresa è stata contattata per ripresentare domanda

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

D.G. Formazione e lavoro

D.d.g. 23 dicembre 2022 - n. 19104
Approvazione della disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE E LAVORO

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la d.g.r.n. XI/6214 del 4 aprile 2022 «Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia», che ha individuato l'Autorità di Gestione *pro tempore* del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- la Decisione C(2022) 5302 del 17 luglio 2022, che ha approvato il PR FSE+ Lombardia 21-27;
- la d.g.r.n. XI/6884 5 settembre 2022 di presa d'atto, tra l'altro, dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul FSE+ 2021-2027, approvato con la citata Decisione C(2022)5302 del 17 luglio 2022;

Richiamate:

- la legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 «*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*», come integrata dall'art. 28 della l.r. 28 settembre 2006, n. 22;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «*Il mercato del lavoro in Lombardia*», come modificata dalla l.r. 4 luglio 2018, n. 9;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «*Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro*»;

Visti altresì:

- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;
- il d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)»;
- il d.d.s. n. 7214 del 28 luglio 2014 «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013.»;
- la d.g.r. n. 7763 del 17 gennaio 2018 «*Indirizzi regionali in materia di tirocini*»;
- la d.g.r. n. 7394 del 21 novembre 2022 «*Contributo straordinario per la transizione digitale a favore del sistema regionale dell'istruzione e Formazione Professionale - A.F. 2022/2023*», che ha stabilito di sostenere, mediante un contributo straordinario, il sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nella messa a regime della digitalizzazione dei registri per la tracciatura delle attività di-

dattiche relative ai percorsi di leFP in diritto-dovere, anche in apprendistato di primo livello (ex art. 43 del d.lgs. 81/2015);

Dato atto che:

- a partire dall'a.f. 2018-2019 l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 Lombardia ha introdotto il GRPA (Gestione Registro Presenze Assenze), un sistema di registrazione informatizzata delle presenze degli allievi del sistema leFP, quale elemento necessario per l'esecuzione degli audit dei programmi ai fini di garantire una registrazione fedele ed esatta dei servizi formativi e ridurre il tasso di errore;
- nel 2021 c'è stata una evoluzione logica e funzionale del GRPA nel SIUF - GRS (Sistema Informativo Unico della Formazione - Gestione Registro della Sezione), in grado di documentare pienamente le attività didattiche in modo sicuro ed efficace;

Dato atto altresì che nell'a.f. 2021/2022 è stata avviata la sperimentazione del SIUF - GRS per verificare la possibilità di superare il registro cartaceo, disponendo di uno strumento digitale in grado di migliorare il tracciamento, il monitoraggio e il controllo, attraverso le seguenti tappe:

- 2 incontri informativi e formativi per i responsabili amministrativi e per i referenti informatici delle istituzioni formative accreditate ad erogare percorsi di leFP;
- esecuzione di due test on-going nei sottoperiodi tra l'1 gennaio 2022 e il 20 giugno 2022 per valutare l'evoluzione della continuità, correttezza e completezza nella compilazione del registro;
- estrazione nel luglio 2022 di un campione pari al 5% delle sezioni aderenti alla sperimentazione ai fini della verifica della congruenza della compilazione del GRS nel confronto con i registri cartacei;

Verificato che la funzione GRS consente di tracciare l'accesso e di registrare tutte le informazioni utili a monitorare l'attività didattica;

Considerato che attraverso l'utilizzo di un sistema di registrazione informatizzata delle presenze le attività amministrative di rendicontazione e controllo risultano meno onerose sia per i soggetti attuatori che per l'Amministrazione regionale;

Valutato pertanto di adottare in maniera progressiva la funzione GRS per tutte le attività formative nell'ambito delle misure di formazione professionale e delle politiche attive del lavoro, stabilendo una disciplina generale per la gestione della registrazione delle presenze;

Ritenuto di approvare la «Disciplina per l'utilizzo della funzione Gestione Registro Sezione (GRS) per le attività formative», di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati, inclusi criteri e modalità, attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di approvare la «*Disciplina per l'utilizzo della funzione Gestione Registro Sezione (GRS) per le attività formative*», di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale regionale dedicato al Fondo Sociale Europeo e su Cruscotto Lavoro 4.0.

Il direttore generale
Paolo Mora

Allegato A

Disciplina per l'utilizzo della funzione Gestione Registro Sezione (GRS) per le attività formative

DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 PREMESSA _____
- ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE _____
- ART. 3 REGOLE GENERALI PER GLI ENTI DI FORMAZIONE _____
- ART. 4 NORME GENERALI PER IL DOCENTE _____
- ART. 5 NORME GENERALI PER I PARTECIPANTI _____
- ART. 6 RICONOSCIMENTO DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA _____
- ART. 7 REGOLE PER IL RICONOSCIMENTO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE _____
- ART. 8 GESTIONE DEI FAILURE DI SISTEMA _____
- ART. 9 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI _____
- ART. 10 NORME TRANSITORIE _____

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

FILIERA PROFESSIONALIZZANTE

- ART. 11 STANDARD FORMATIVI PER LA CREAZIONE DELLE SEZIONI _____
- ART. 12 MODALITÀ E TEMPISTICHE PER LA REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE _____
- ART. 13 NORME PER I PARTECIPANTI _____
- ART. 14 RICONOSCIMENTO DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA _____
- ART. 15 REGOLE PER IL RICONOSCIMENTO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE A VALERE SULLA DOTE
IEFP E PPD _____
- ART. 16 NORME TRANSITORIE _____

POLITICHE PER IL LAVORO

- ART. 17 STANDARD FORMATIVI PER LA CREAZIONE DELLE SEZIONI _____
- ART. 18 MODALITÀ E TEMPISTICHE PER LA REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE _____
- ART. 19 NORME TRANSITORIE _____

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 PREMESSA

La funzione Gestione Registro Presenze (GRS) del sistema informativo SIUF offre agli operatori la possibilità di digitalizzare le procedure di programmazione degli interventi formativi e di registrazione delle presenze attraverso una semplificazione degli adempimenti amministrativi. Il registro delle presenze elettronico, infatti, comporta dei vantaggi significativi sia per gli operatori, poiché riduce la documentazione giustificativa da conservare agli atti e la probabilità di errore nella compilazione del registro grazie ai controlli effettuati in automatico dal sistema informativo, sia per l'Amministrazione regionale, poiché accelera notevolmente le verifiche amministrative sull'ammissibilità della spesa rendicontata.

Il presente decreto è finalizzato a definire le modalità di utilizzo del GRS anche in ottemperanza alla normativa europea di riferimento ed in particolare agli articoli 74, 77 e 98 del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 2021/1060 del 24 giugno 2021.

Le informazioni caricate all'interno del GRS rappresentano l'unica fonte informativa per il calcolo delle ore erogate dalle istituzioni formative e fruite dai singoli discenti. I dati presenti nel GRS saranno utilizzati come strumento per la verifica del rispetto degli standard formativi previsti dalla normativa di riferimento nonché ai fini del riconoscimento economico delle attività.

Per gli aspetti non regolamentati nel presente decreto, le modalità di utilizzo dei dati a fini didattici, rendicontativi e di controllo sono contenuti negli specifici avvisi o possono essere dettagliate con appositi atti.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il GRS è utilizzato nell'ambito dei seguenti percorsi formativi a prescindere dalla fonte di finanziamento:

- Percorsi formativi erogati nell'ambito delle politiche attive del lavoro programmate a livello regionale.
- Percorsi triennali di qualifica professionale (IeFP);
- Percorsi quadriennali e di IV anno per il diploma professionale (IeFP);
- Percorsi personalizzati per disabili (PPD) nell'ambito del sistema di IeFP;
- Percorsi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica nell'ambito del sistema di IeFP;
- Percorsi annuali di IeFP per l'accesso all'esame di stato;
- Percorsi IFTS;
- Percorsi ITS;
- Percorsi in apprendistato di I livello;
- Percorsi in apprendistato di III livello per l'ottenimento del diploma di tecnico superiore (ITS);

La tenuta del GRS implica l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto, in primis delle regole generali e a seguire di quelle contenute nei paragrafi dedicati a specifici percorsi.

L'eventuale applicazione del GRS ad altre tipologie di percorsi formativi - che rientrino nell'ambito dell'offerta formativa di Regione Lombardia- è definita nei provvedimenti di attuazione delle misure.

Nome Campo	leFP	Garanzia Giovani antidispersione	Apprendistato ex art. 43 ex art. 45 ITS	ITS	IFTS	FORMAZIONE CONTINUA	EXTRA OBBLIGO	di cui GOL
Modalità di erogazione	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
Data	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
Totale ore	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
Totale minuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Sede	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio

I docenti devono essere preventivamente associati alla sezione, al fine della compilazione del relativo campo.

3. Avvio della sezione

L'**avvio delle attività formative** per la sezione deve essere comunicato, di norma, il **primo giorno di lezione** e in ogni caso **entro le successive 48 ore**.

4. Variazioni del calendario

Le informazioni inserite potranno essere modificate, salvo eccezioni appositamente motivate, **fino a 12 ore prima dell'inizio della lezione**.

5. Alimentazione del GRS

Il caricamento delle informazioni relative alla sezione può avvenire attraverso tre differenti modalità:

- Form da compilare direttamente all'interno dell'applicativo SIUF;
- File Excel importato nell'applicativo SIUF;
- Cooperazione applicativa tra sistema privato e l'applicativo SIUF GRS attraverso l'apposito protocollo di colloquio con cui è possibile inviare quotidianamente le informazioni al SIUF.

ART. 4 NORME GENERALI PER IL DOCENTE

Il docente o tutor attesta la presenza contestualmente, registrandola direttamente nel GRS o avvalendosi dei metodi di caricamento del sistema sopra citati all'art. 3.5.

ART. 5 NORME GENERALI PER I PARTECIPANTI

Fatto salvo quanto previsto nelle disposizioni specifiche del presente decreto, i singoli avvisi stabiliscono le modalità e le tempistiche di acquisizione delle attestazioni di presenza da parte dei partecipanti, ove richieste, valorizzando le opportunità di semplificazione amministrativa rese possibili dagli strumenti tecnologici esistenti, quali la App FirmaLOM o altri strumenti digitali.

ART. 6 RICONOSCIMENTO DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Le informazioni contenute nel GRS sono il presupposto per la verifica del rispetto degli **standard minimi di durata dei percorsi** e delle **quote da destinare alle diverse modalità didattiche** (aula e laboratorio / esercitazioni / tirocinio e alternanza scuola-lavoro) previsti dai rispettivi ordinamenti, nonché per la

verifica del raggiungimento delle condizioni che consentono il riconoscimento di un contributo economico, secondo le disposizioni stabilite da ogni specifico avviso.

I singoli avvisi possono prevedere disposizioni specifiche in merito all'acquisizione e alla conservazione dei giustificativi che motivano la mancata partecipazione alle attività da parte dei discenti, anche in funzione di possibili obblighi di partecipazione posti in capo ai destinatari nell'ambito di specifiche misure.

ART. 7 REGOLE PER IL RICONOSCIMENTO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative e la relativa presenza sono registrate per singola ora di lezione della durata di 60 minuti. La presenza dell'allievo è ritenuta valida a seguito della frequenza di almeno 45 minuti dell'ora erogata.

In caso di mancata compilazione di un campo "obbligatorio" la spesa relativa all'attività formativa non è riconosciuta. I singoli avvisi prevedono le condizioni per il riconoscimento economico delle attività formative, incluse eventuali soglie minime di partecipazione o quote di assenza rimborsabili.

ART. 8 GESTIONE DEI FAILURE DI SISTEMA

In caso di mancato funzionamento temporaneo dei sistemi informativi regionali o di comprovato malfunzionamento del sistema informativo dell'ente che deve effettuare il caricamento dei dati, gli operatori devono aprire immediatamente un ticket con l'assistenza. La tracciatura delle presenze rilevata con i sistemi digitali dell'istituzione formativa o utilizzando strumenti cartacei dovrà essere caricata all'interno dei sistemi informativi regionali nei termini stabiliti o se decorsi entro i successivi 3 giorni.

ARIA produrrà periodicamente e su richiesta degli uffici di Regione Lombardia un elenco dei *failure* del SIUF, a supporto delle attività di controllo e per garantire la corretta gestione amministrativa delle attività formative.

ART. 9 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati del GRS non possono essere inseriti, modificati o cancellati dalle persone non autorizzate. Il Dirigente scolastico, il direttore del corso, i docenti, il personale di segreteria e tutto il personale che vengano a conoscenza dei dati personali contenuti nel Registro elettronico sono tenuti alla riservatezza.

Il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018).

ART. 10 NORME TRANSITORIE

Le misure ivi descritte sono applicabili a tutti gli avvisi approvati e pubblicati successivamente all'entrata in vigore del presente decreto.

L'applicazione del GRS può avvenire in corso d'opera nei percorsi che già prevedono l'obbligo di registrazione delle presenze nel sistema informativo regionale, definendo i termini e le modalità per la transizione al nuovo sistema di registrazione delle presenze.

I responsabili del procedimento dei singoli avvisi potranno specificare ulteriori modalità applicative per i diversi canali formativi.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

FILIERA PROFESSIONALIZZANTE

ART. 11 STANDARD FORMATIVI PER LA CREAZIONE DELLE SEZIONI

Le Istituzioni formative possono fare riferimento alle offerte formative dei singoli percorsi e ai profili e indirizzi riconosciuti.

ART. 12 MODALITÀ E TEMPISTICHE PER LA REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE

Le presenze in aula e in laboratorio o relative ad altri eventi non riconducibili all'alternanza, vengono **registrate contestualmente** dal docente o eventualmente, se presente, dal tutor formativo. I dati sono caricati in SIUF entro la mezzanotte della giornata in cui è stata erogata l'attività formativa.

Le attività in contesto lavorativo sono registrate dall'ente di formazione entro le 24 ore del 3° giorno successivo a quello della realizzazione dell'attività formativa e approvate dal tutor aziendale attraverso l'app FirmaLOM entro 24 ore dall'invio della notifica.

ART. 13 NORME PER I PARTECIPANTI

Nei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, cioè per i percorsi triennali, quadriennali/di IV anno e PPD del sistema di IeFP, non è richiesta la controfirma delle presenze da parte degli allievi.

Diversamente, nei percorsi di istruzione e formazione post secondaria e terziaria (IFTS e ITS) e nei percorsi di aggiornamento e qualificazione professionale extra-ordinamentali, orientati all'inserimento e/o alla permanenza nel mercato del lavoro, è obbligatoria l'acquisizione di un'attestazione di presenza prodotta dai partecipanti.

ART. 14 RICONOSCIMENTO DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Con riferimento ai percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale in obbligo e diritto dovere, presenze e assenze verranno segnalate sul registro dal docente o eventualmente, se presente, dal tutor formativo ed entreranno nel **conteggio finale delle ore di presenza necessarie per determinare la validità dell'anno scolastico** del singolo studente con le modalità previste all'articolo 5. Le giustificazioni delle assenze devono essere acquisite dalle Istituzioni formative ai fini della vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione (fino a 16 anni) e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (fino a 18 anni). Esse non rilevano ai fini del GRS, ma restano agli atti dell'istituzione formativa.

ART. 15 REGOLE PER IL RICONOSCIMENTO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE A VALERE SULLA DOTE IEFP E PPD

La liquidazione dell'intero importo della dote è subordinata alla **fruizione da parte del singolo allievo del monte ore minimo previsto dall'ordinamento di riferimento per il raggiungimento del successo formativo** (ammissione all'annualità successiva/all'esame finale), **pari al 75% delle ore programmate**, fatta salva la copertura delle restanti ore con codice assenza. Per gli studenti inseriti nei percorsi formativi o ritirati dagli stessi in corso d'anno, le presenze/assenze registrate nel GRS dovranno essere riferite all'effettivo periodo di inserimento nella classe (e non a periodi antecedenti o successivi).

Nei casi in cui l'allievo abbia fruito di un monte ore inferiore a quello necessario per l'ammissione all'annualità successiva/all'esame finale o sia stato inserito nel percorso formativo in corso d'anno, all'Istituzione formativa sono riconosciute le ore effettivamente fruito dall'allievo, comprese le assenze registrate, riconoscibili entro il limite del 25% delle ore effettivamente fruito dall'allievo.

ART. 16 NORME TRANSITORIE

La completa adozione del GRS, con il caricamento anche di tutti i dati pregressi relativi all'anno formativo 22/23, deve avvenire entro il 28 febbraio 2023 per i percorsi di leFP anche in apprendistato.

In fase transitoria, fino al 31 marzo 2023 i dati sulle presenze, rilevati contestualmente, potranno essere caricati a sistema entro 5 giorni.

In fase transitoria, fino al 31 agosto 2023 le attività svolte in contesto lavorativo sono tracciate tramite apposito registro cartaceo e devono essere caricate su GRS entro il 10° giorno successivo a quello in cui l'attività ha avuto luogo.

Per i percorsi ITS il GRS verrà adottato per le prime annualità a partire dal 1° marzo 2023. Sarà possibile il caricamento dei dati pregressi dell'anno formativo 22/23 con le modalità del file Excel da importare nell'applicativo SIUF o attraverso la cooperazione applicativa. Per i percorsi IFTS e per e per la messa a regime nei percorsi ITS l'adozione del GRS avverrà a partire dall'a.f. 23/24.

POLITICHE PER IL LAVORO

ART. 17 STANDARD FORMATIVI PER LA CREAZIONE DELLE SEZIONI

I percorsi di formazione extra-ordinamentale, attuati nell'ambito dei programmi di politica attiva del lavoro realizzati nel territorio regionale, devono riferirsi ai profili professionali e alle competenze codificate nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), di cui al decreto dirigenziale n. 11809 del 23/12/2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro Regionale degli Standard Professionali", in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze" e successive integrazioni.

ART. 18 MODALITÀ E TEMPISTICHE PER LA REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE

È raccomandato che il Docente/Segreteria Didattica, al termine della lezione e comunque entro le 24.00 del giorno in cui la stessa si è svolta, perfezioni sul registro elettronico il totale delle presenze dell'allievo e provveda ad inviare la notifica di validazione ai partecipanti tramite l'app FirmaLom. A tal fine il Docente/Segreteria Didattica, al termine della lezione, è tenuto ad invitare gli allievi alla conferma della lezione, tramite l'App, entro la fine della stessa giornata. I partecipanti avranno tempo sino alle ore 24.00 del giorno successivo alla giornata in cui si è realizzata la lezione per confermare, tramite app, le presenze che sono state notificate.

Si considerano in ogni caso i seguenti **termini massimi**:

- termine massimo in cui il docente/segreteria didattica deve registrare le presenze: entro le 24.00 del giorno successivo alla lezione. Tale fattispecie si applica nel caso in cui il docente/segreteria didattica per ragione di forza maggiore (assenza di connessione, ecc.) debitamente documentate - pena l'inammissibilità - non potesse inviare la notifica della validazione entro le 24.00 del giorno stesso in cui si è tenuta la lezione. In tale casistica l'operatore tiene agli atti un'auto dichiarazione motivata che attesta la mancata registrazione delle presenze entro la fine della giornata in cui è stata erogata la lezione.

- termine massimo in cui il docente può inviare all'allievo la notifica di validazione delle presenze: entro le 24.00 del 2° giorno successivo a quello in cui si è conclusa la lezione;
- termine massimo in cui l'allievo deve validare la notifica delle presenze: entro le 24.00 di 4 giorni successivi la data di conclusione della lezione.

ART. 19 NORME TRANSITORIE

Per la Formazione Continua si rimanda a successivo specifico atto che prescriva la data a decorrere dalla quale sarà obbligatorio utilizzare il GRS e la relativa applicazione FirmaLOM per la controfirma del discente.

D.d.u.o. 22 dicembre 2022 - n. 18911

Avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in attuazione della dgr XI/6851/2022 a valere sul PNRR (Missione 5 «Inclusione e coesione», componente 1 «Politiche per il lavoro», investimento 1.4 «Sistema duale»), cofinanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Anno formativo 2022/2023

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il citato Regolamento UE 2021/241, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 «Sistema duale», quest'ultimo dedicato al rafforzamento del sistema duale dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a cui sono destinati 600 milioni di Euro nel periodo 2021-2025 con l'obiettivo di incrementare entro il 2025, rispetto allo scenario di riferimento che consta di 39.000 persone, il numero dei partecipanti al sistema duale e di coloro che ottengono la relativa attestazione di 135.000 persone;

Visti inoltre:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1° luglio 2021, n. 101 «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti», in particolare l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 77/2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 dicembre 2021 e recante l'Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);

Richiamati con specifico riferimento all'Investimento 1.4 «Sistema duale» del PNRR:

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 226 del 26 novembre 2021, con il quale è stata assegnata alle Regioni e alle Province Autonome, per l'annualità 2021 e come prima rata, una quota del 20 per cento del totale

attribuito all'Investimento 1.4 «Sistema duale», pari a 120 milioni di euro, definendone i criteri di ripartizione;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle «Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022, relativo alla ripartizione per l'annualità 2021 delle risorse finalizzate al finanziamento dell'Investimento 1.4 «Sistema duale», assegnando a Regione Lombardia l'importo di € 45.221.048,00 e prevedendo a titolo di acconto l'erogazione di un quota pari al 75% del totale delle risorse stanziare per l'annualità 2021;

Vista la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

Visto l'art. 1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)», che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro», in particolare:

- l'art. 11, comma 1, che definisce la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale, articolata in percorsi di secondo ciclo di durata triennale per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione cui consegue una qualifica professionale, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso a università, alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- l'art. 14, commi 1 e 2, che prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'art. 14, comma 3, che impegna Regione a favorire l'adempiimento dell'obbligo di istruzione, promuovendo percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione;
- gli artt. 23 bis, 23 ter e 23 quater, i quali affidano alla Giunta regionale il compito di definire modalità e risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale e dell'apprendistato di primo livello, quali strumenti di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'art. 25, che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;

RICHIAMATE:

- la l.r. del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», e s.m.i.;
- la l.r. del 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate», come integrata dall'art. 28 della l.r. n. 22/2006;
- la d.g.r. n. XI/3838 del 17 novembre 2020 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2021-2022»;
- la d.g.r. n. XI/5579 del 23 novembre 2021 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2022-2023»;

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

- la d.g.r. n. XI/7273 del 7 novembre 2022 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2023-2024», in relazione alla previsione nell'ambito della leFP e dei percorsi in apprendistato di una componente economica legata alla disabilità certificata dell'allievo;
- la d.g.r. n. XI/154 del 29 maggio 2018 «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio regionale», approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XI/64 del 10 luglio 2018;

Richiamate altresì:

- la d.g.r. n. X/3143 del 18 febbraio 2015 «Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016», con cui sono stati introdotti valori dotali diversificati sulla base della tipologia di percorso formativo offerto;
- la d.g.r. n. XI/3192 del 3 giugno 2020 «Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021» con la quale sono stati definiti i nuovi valori massimi della Dote leFP per l'anno formativo 2020/21;
- la d.g.r. n. XI/5227 del 13 novembre 2021 «Incremento del valore massimo delle doti istruzione e formazione professionale - a.f. 2021/2022»;
- il decreto n. 18427 del 23 dicembre 2021 «Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2022/2023»;
- l'Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia del 21 dicembre 2018, che in attuazione dell'art. 7, commi 1 e 2 del d.lgs. 61/2017 e del relativo decreto interministeriale del 17 maggio 2018 ha disciplinato il nuovo assetto delle modalità attuative dell'offerta sussidiaria di leFP da parte delle Istituzioni Scolastiche;

Visti:

- la d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro» e relativi decreti attuativi;
- il decreto n. 10187 del 13 novembre 2012 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A - in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.»;
- la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro - revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021»;
- il decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 di approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022;
- il decreto n. 6643 del 4 agosto 2015 «Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia», che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- il decreto n. 16110 del 8 novembre 2019, con il quale è stato recepito l'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- il decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)»;

- il decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20 dicembre 2013.»;
- la d.g.r. n. X/7763 del 17 gennaio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini»;
- il decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini - disposizioni attuative»;
- il decreto n. 16229 del 22 dicembre 2020 «Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2021/2022» contenente l'offerta formativa unitaria regionale di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2021/2022»;
- la d.g.r. n. XI/6599 del 30 giugno 2022 «Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2022/2023»;
- la Delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Delibera ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022;

Viste altresì:

- la d.g.r. n. XI/6635 del 4 luglio 2022 «Approvazione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa «sistema duale» di Regione Lombardia finanziata a valere sul PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4»;
- la d.g.r. n. XI/6766 del 25 luglio 2022, «Aggiornamento e pubblicazione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'sistema duale' di Regione Lombardia nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4, a seguito di valutazione di coerenza del Documento di programmazione regionale con il Programma di Investimento effettuata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e comunicata con nota a mezzo PEC (protocollo MLPS n. 2354 del 22 luglio 2022);
- la d.g.r. n. XI/6851 del 2 agosto 2022 «Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di istruzione e formazione professionale, a valere sul PNRR «Sistema duale» e ulteriori interventi complementari per l'a.f. 2022/23», la cui attuazione è stata demandata a successivi provvedimenti della DG Formazione e Lavoro e il cui stanziamento complessivo è pari a € 51.271.048,00, di cui € 21.600.000,00 destinati all'apprendistato e € 29.671.048,00 alla leFP, questi ultimi a valere sulle seguenti risorse:
 - € 27.721.048,00 a valere sulle risorse del PNRR assegnate a Regione Lombardia per l'annualità 2021, Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche per il Lavoro», Investimento 1.4 «Sistema duale» finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
 - € 1.950.000,00 a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della legge 144/1999 (per il sistema duale «ordinario» del sistema leFP), nonché a valere sulle risorse regionali autonome e compensate (di cui alla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1);

Atteso che le risorse destinate dalla richiamata d.g.r. 6851/2022 alla leFP (€ 29.671.048,00) sono così articolate:

- € 16.921.048,00 per i percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno leFP e PPD finalizzati all'ottenimento della qualifica e del diploma professionale e per la «dote componente disabilità»;
- € 2.750.000,00 per i percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica e per la «dote componente disabilità»;
- € 10.000.000,00 per gli Interventi integrativi a favore dei target fragili, a loro volta declinati in:
 - Orientamento individuale;
 - Orientamento di gruppo;
 - Formazione individuale /individualizzata di gruppo;

Dato atto che, in attuazione della citata d.g.r. 6851/2022, con decreto n. 12989 del 14 settembre 2022 è stato determinato il budget delle Istituzioni Formative (accreditate alla sezione A ai sensi del decreto n. 10187/2012 e s.m.i.) a valere sul PNRR M5 C1 «Investimento sistema duale» - anno formativo 2022/2023;

Richiamata la d.g.r. 6772/2022 che ha apportato variazioni al bilancio 22/24, mediante la costituzione dei seguenti due capitoli destinati alle spese relative all'investimento duale in relazione al sistema leFP:

- 15415 PNRR - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA UE PER IL PROGRAMMA SISTEMA DUALE - IEFP AMMINISTRAZIONI LOCALI - M5C1-1.4
- 15416 PNRR - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA UE PER IL PROGRAMMA SISTEMA DUALE - IEFP - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - M5C1-1.4
- 15417 PNRR - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA UE PER IL PROGRAMMA SISTEMA DUALE PERCORSI DI APPRENDISTATO PRIMO LIVELLO - AMMINISTRAZIONI LOCALI - M5C1-1.4
- 15418 PNRR - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA UE PER IL PROGRAMMA SISTEMA DUALE - PERCORSI DI APPRENDISTATO PRIMO LIVELLO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - M5C1-1.4;

Visto il decreto n. 14185 del 4 ottobre 2022, con il quale sono state accertate le risorse assegnate a Regione Lombardia dal Ministero del lavoro delle politiche sociali a titolo di acconto per un importo pari a € 33.915.786,00 sull'esercizio finanziario 2022;

Atteso altresì che:

- l'iniziativa, a valere sulle risorse PNRR, trova copertura sui capitoli di spesa 15415, 15416, della missione 4 «Istruzione e diritto allo Studio» e Programma «Altri ordini di istruzione non universitaria» del bilancio 2022 e 2023;
- essendo i percorsi afferenti al sistema leFP in modalità duale organizzati mediante il sistema dotale, i relativi atti di impegno e liquidazione saranno assunti solo a seguito della rendicontazione dei servizi effettuati e della relativa richiesta di liquidazione, nonché dell'attestazione di pagabilità a seguito dei controlli, determinando in questo modo che si avrà certezza della dimensione finanziaria solo al completamento della procedura di controllo;

Dato atto che le Unità di Costo Standard applicate ai percorsi/interventi del presente Avviso sono state approvate con le citate Delibere ANPAL 5 e 6/2022;

Rilevato che la domanda di finanziamento ai percorsi/intervento del presente Avviso può essere presentata dalle Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale;

Rilevato che per l'anno formativo 2022/2023 le attività di formazione saranno rilevate attraverso il GRS (Gestione Registro Sezioni) del SIUF (Sistema Informativo Unitario della Formazione) per la registrazione elettronica delle presenze e delle assenze, per la cui disciplina un apposito decreto è in via di pubblicazione;

Richiamata la Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con particolare riferimento al punto 2.5, paragrafo 28 e successivi, che recita: «L'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia (sentenza dell'11 settembre 2007 Commissione / Germania C-318/05) ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»;

Dato atto che il finanziamento è concesso esclusivamente a favore di Istituzioni Formative e che le attività di formazione garantiscono l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione e, ai sensi della normativa statale, costituiscono parte integrante del sistema educativo nazionale di istruzione, non comportando pertanto aumento di produttività e competitività delle aziende;

Rilevato, pertanto, che il contributo concesso non rileva ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato sopra richiamata, come già evidenziato in sede di approvazione della sopra citata d.g.r. 6851/2022, sottoposta al vaglio del Comitato Valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 28 luglio 2022;

Rilevato che il testo dell'Avviso oggetto del presente provvedimento è stato sottoposto all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che si è espressa con e-mail del 12 settembre 2022;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione, ai sensi e in attuazione della d.g.r. 6851/2022, di uno specifico Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale a valere sul PNRR (Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche per il Lavoro», Investimento 1.4 «Sistema Duale»), cofinanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, come da Allegato

A e dai relativi allegati di seguito elencati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1: Atto di adesione unico
- Allegato 2: Piano di Intervento Personalizzato (PIP)
- Allegato 3: Domanda di partecipazione all'iniziativa
- Allegato 4: Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU)
- Allegato 5: Progetto e domanda di contributo orientamento di gruppo
- Allegato 6: Comunicazione di accettazione del PIP e del progetto
- Allegato 7: Comunicazione di rinuncia
- Allegato 8: Richiesta di liquidazione dote/progetto
- Allegato 9: Valore economico della dote
- Allegato 10: Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 11: Modulo di richiesta accesso agli atti

Tenuto conto che l'Avviso approvato con il presente provvedimento trova applicazione mediante il sistema dotale, che consiste nel riconoscimento all'ente formativo, che eroga il percorso, di un importo per singolo allievo e mediante lo strumento del progetto in relazione agli interventi di orientamento di gruppo;

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 2019/2170 del 27 settembre 2019, che approva i costi standard per il rimborso da parte della Commissione all'Italia delle spese sostenute, formalizzando l'adesione del PO FSE 14-20 di Regione Lombardia;
- il decreto n. 1319 22 febbraio 2012 «Modifiche ed integrazioni al 'Manuale operatore' di cui all'allegato 1 del d.d.u.o. del 21 aprile 2011», che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all'applicazione del Reg. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. del 28 dicembre 2021 n. 26 «Bilancio di Previsione 2022 - 2024» e la l.r. 8 agosto 2022, n. 17 «Assessment al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali»;
- il decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2020, n. 16645 «Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023»;
- il decreto del Segretario Generale del 3 agosto 2022 n. 11606 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 «Assessment al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, ai sensi e in attuazione della d.g.r. n. XI/6851 del 2 agosto 2022, l'Avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale a valere sul PNRR (Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche per il Lavoro», Investimento 1.4 «Sistema Duale»), cofinanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, come da Allegato A e dai relativi allegati di seguito elencati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1: Atto di adesione unico

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2022

- Allegato 2: Piano di Intervento Personalizzato (PIP)
- Allegato 3: Domanda di partecipazione all'iniziativa
- Allegato 4: Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU)
- Allegato 5: Progetto e domanda di contributo orientamento di gruppo
- Allegato 6: Comunicazione di accettazione del PIP e del progetto
- Allegato 7: Comunicazione di rinuncia
- Allegato 8: Richiesta di liquidazione dote/progetto
- Allegato 9: Valore economico della dote
- Allegato 10: Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 11: Modulo di richiesta accesso agli atti

2. di dare atto che, secondo quanto disposto dalla citata d.g.r. 6851/2022, le risorse pubbliche destinate all'attuazione del presente Avviso ammontano a € 29.671.048,00, così suddivisi:

- € 27.721.048,00 a valere sulle risorse del PNRR assegnate a Regione Lombardia per l'annualità 2021, Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche per il Lavoro», Investimento 1.4 «Sistema duale» finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- € 1.950.000,00 a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 (per il sistema duale «ordinario» del sistema leFP), nonché a valere sulle risorse regionali autonome e compensate (di cui alla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1);

3. di dare atto che le risorse di cui al punto 2 sono destinate alla realizzazione dei seguenti percorsi/interventi:

- € 16.921.048,00 per i percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno leFP e PPD finalizzati all'ottenimento della qualifica e del diploma professionale e per la «dote componente disabilità»;
- € 2.750.000,00 per i percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica e per la «dote componente disabilità»;
- € 10.000.000,00 per gli Interventi integrativi a favore dei target fragili, a loro volta declinati in:
 - Orientamento individuale;
 - Orientamento di gruppo;
 - Formazione individuale /individualizzata di gruppo;

4. di dare atto che:

- l'iniziativa a valere sulle risorse PNRR trova copertura sui capitoli di spesa 15415 e 15416 della Missione 4 «Istruzione e diritto allo Studio» e del Programma «Altri ordini di istruzione non universitaria» del bilancio 2022 e 2023;
- essendo i percorsi afferenti al sistema leFP in modalità duale organizzati mediante il sistema dotale, i relativi atti di impegno e liquidazione saranno assunti solo a seguito della rendicontazione dei servizi effettuati e della relativa richiesta di liquidazione, nonché dell'attestazione di pagabilità a seguito dei controlli, determinando in questo modo che si avrà certezza della dimensione finanziaria solo al completamento della procedura di controllo;

5. di dare atto che, come previsto dalla d.g.r. 6851/2022, lo stanziamento potrà essere oggetto di integrazioni con eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili con futuri riparti;

6. di disporre la pubblicazione del presente decreto e dell'Allegato A sul BURL;

7. di disporre la pubblicazione del decreto e di tutti gli allegati sul portale istituzionale di Regione Lombardia nella pagina dedicata all'Investimento 1.4 «Sistema duale» (PNRR - Investimento Sistema duale (regione.lombardia.it), sul portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sulla pagina di Cruscotto Lavoro www.cruscottoifi.it;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Brunella Reverberi



ALLEGATO A

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI REGIONE LOMBARDIA –
ATTUAZIONE DELLA MISURA “SISTEMA DUALE” A VALERE SUL PNRR

**AVVISO PUBBLICO PER LA FRUIZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA DEI
PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

IN ATTUAZIONE DELLA DGR XI/6851/2022

**A VALERE SUL PNRR (MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”,
COMPONENTE 1 “POLITICHE PER IL LAVORO”, INVESTIMENTO 1.4
“SISTEMA DUALE”), COFINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT
GENERATION EU**

ANNO FORMATIVO 2022/2023

CUP E81I22000680006

SEZIONI

- 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 2. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 3. DEFINIZIONI**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI**
- 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI**
- 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**
- 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE E DEI PROGETTI**
- 9. SPESE AMMISSIBILI**
- 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE**
- 11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI**
- 12. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI**
- 13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**
- 14. MODIFICHE DELL'AVVISO**
- 15. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO**
- 16. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE**
- 17. TUTELA DELLA PRIVACY**
- 18. MECCANISMI SANZIONATORI**
- 19. POTERE SOSTITUTIVO**
- 20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**
- 21. RINVIO**
- 22. ALLEGATI**

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Quadro generale e framework regolatorio

Il presente Avviso, valido per l'Anno Formativo 2022/2023, si inserisce nel quadro programmatico regionale destinato al potenziamento del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale, attuato mediante le risorse messe a disposizione dall'Unione europea – Next Generation EU nel contesto del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** (Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.4 "Sistema duale").

L'Investimento 1.4 Sistema duale prevede un ammontare complessivo di risorse pari a € 600 Milioni e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze spendibili.

A livello nazionale la misura prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere **entro la fine del 2025, di realizzazione di 174.000 percorsi** articolati come segue:

- **39.000** percorsi di **Baseline**: percorsi individuali realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- **135.000** percorsi da conteggiare come **Target**: percorsi individuali aggiuntivi da realizzare a valere sulle risorse PNRR.

A livello regionale, con riferimento all'**anno finanziario 2021**, Regione Lombardia dovrà intercettare rispettivamente:

- **3.948** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **10.162** percorsi individuali come target dei percorsi **aggiuntivi PNRR**.

La disciplina dell'Investimento 1.4 Sistema duale si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Essa è stata dettata dalle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" (di seguito "Linee guida"), adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 agosto 2022, n. 139 in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

Successivamente alla definizione del quadro regolatorio dell'Investimento, con Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022 sono state assegnate alle Regioni e Province Autonome le risorse dell'Investimento 1.4 Sistema duale per l'annualità 2021: **le risorse spettanti a Regione Lombardia sono pari a € 45.221.048,00 a valere sul PNRR**.

La programmazione regionale per l'attuazione dell'Investimento Sistema duale e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2021", approvato con DGR n. XI/6635 del 4 luglio 2022¹ e successivamente aggiornato con DGR n. XI/6766 del 25 luglio 2022².

¹ "Approvazione del Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa «Sistema duale» di Regione Lombardia finanziata a valere sul PNRR Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4".

² "Aggiornamento e pubblicazione del Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema duale' di Regione Lombardia nell'ambito del PNRR Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4".

Con DGR n. XI/6851 del 2 agosto 2022³ la Giunta regionale ha invece provveduto a definire le tipologie di intervento con le quali dare attuazione all'Investimento 1.4 Sistema duale del PNRR, quale strumento di finanziamento e di rafforzamento del modello leFP lombardo, fortemente ancorato alla modalità duale di apprendimento.

È nel contesto della DGR 6851/2022 che la Giunta regionale ha stabilito di allocare **ulteriori risorse, pari a € 6.050.000,00** a valere sui fondi assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999⁴, incrementando così fino ad un **totale di € 51.271.048,00** la disponibilità finanziaria per l'attuazione dell'Investimento 1.4 Sistema duale per l'anno formativo 2022/2023.

Più in generale, il sistema leFP di Regione Lombardia presenta per l'anno formativo 2022/2023 una programmazione integrata e sinergica tra fondi regionali, nazionali, della programmazione europea 2021-2027 (FSE+ 2021-2027) e risorse a valere sul PNRR: l'impostazione e il quadro di dettaglio del sistema leFP sono stati definiti con DGR n. XI/6599 del 30 giugno 2022⁵.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di favorire la caratterizzazione duale del sistema regionale di leFP, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida dell'Investimento "Sistema Duale" e all'interno del quadro più ampio del Piano nazionale Nuove Competenze, per accrescere l'offerta di percorsi di formazione professionale in grado di rispondere alle esigenze di sviluppo produttivo e territoriale.

Le finalità che Regione Lombardia intende perseguire sono pertanto:

- **Ampliare l'offerta formativa duale**, compresa quella relativa all'apprendistato di I livello (per il quale si rinvia all'Avviso di cui al D.D.S. 17318/2022), anche interessando platee di destinatari più ampie, intercettando giovani adulti e coinvolgendo fasce di giovani con particolari condizioni di fragilità;
- **Supportare la transizione alla modalità duale del sistema di leFP** attraverso la valorizzazione delle esperienze di alternanza per lo sviluppo delle competenze professionali e di base dei giovani;
- **Prevedere interventi di contrasto alla dispersione** per prevenire l'abbandono scolastico e formativo con percorsi formativi flessibili per i giovani anche in diritto-dovere all'istruzione e formazione;
- **Contenere l'abbandono scolastico e formativo** e rafforzare la frequenza delle azioni formative con attenzione ai target più fragili grazie ad interventi di supporto e specifiche attività di accompagnamento nei confronti degli allievi disabili;
- **Favorire lo sviluppo di competenze digitali** per favorire l'alfabetizzazione digitale e la crescita del livello di competenze tecnologiche di base e professionali tra i giovani e giovani adulti in coerenza con i più recenti standard europei ed in linea con la diffusione delle nuove tecnologie nei luoghi di lavoro.

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

³ "Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, a valere sul PNRR 'Sistema duale' e ulteriori interventi complementari per l'A.F. 2022/23".

⁴ Si tratta di risorse destinate al sistema duale "ordinario" del sistema leFP, nonché a valere sulle risorse regionali autonome e compensate di cui alla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1.

⁵ "Programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno formativo 2022/2023".

- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di assenza del cosiddetto “doppio finanziamento”, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

Con il presente Avviso Regione Lombardia promuove pertanto la realizzazione delle seguenti tre **linee di intervento**:

- A. Percorsi individuali aggiuntivi** di primo, secondo, terzo e quarto anno compreso il finanziamento della componente disabilità e Percorsi Personalizzati per allievi Disabili – PPD (di seguito anche “Percorsi di leFP”);
- B. Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica** compreso il finanziamento della componente disabilità;
- C. Interventi integrativi a favore dei target fragili**, che si attuano mediante tre diverse tipologie di azione:
 - Orientamento individuale;
 - Orientamento di gruppo;
 - Formazione individuale o individualizzata.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa e atti dell’Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21,

del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Investimento 1.4 “Politiche attive del lavoro e formazione”;

- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/1304, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione C(2022) 5302 del 17 luglio 2022 che approva il Programma Regionale FSE+ Lombardia 2021-2027;
- DGR 5 settembre 2022, n. XI/6884 “Preso d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di Esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di Esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027- (atto da trasmettere al Consiglio Regionale)”;
- Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea con particolare riferimento al punto 2.5 - Istruzione e attività di ricerca.

Normativa e atti nazionali

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”* e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 *“Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore, e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- D.M. 12 ottobre 2015 *“Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”*;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39 *“Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 642, *“Disciplina dell'imposta di bollo”*;
- Legge del 29 dicembre 1990, n. 405, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991)”*;
- Decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*.
- Decreto legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460, *“Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”*;
Legge 16 gennaio 2003, n. 3 *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*, in particolare l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna

- amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, in particolare il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 ai sensi del quale *“Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”*;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 24 giugno 2021 *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
 - Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 di approvazione degli *“Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”*;
 - Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022, con la quale sono state approvate le modifiche all'Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
 - Legge 30 dicembre 2020, n. 178 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, in particolare:
 - l'articolo 1, comma 1042, ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, ai sensi della quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge 77/2021;
 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 *“Indicazioni attuative del PNRR”*;
 - Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 *“Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
 - Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
 - Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;
 - Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

- Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n. 29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n. 30 dell’11 agosto 2022 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante l’Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022 relativo alla ripartizione delle risorse finalizzate al finanziamento dell’Intervento 1.4 “Sistema duale” (Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento”) del PNRR per l’annualità 2021;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, attraverso i relativi meccanismi di verifica secondo quanto previsto a pag. 376 del documento “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 (di seguito Operational Arrangements);
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- Decreto Interministeriale dell’11 novembre 2011 che recepisce l’intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
- D.D.G. del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l’Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l’approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Normativa e atti regionali

- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 *“Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”* come modificata dall’art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 *“Il mercato del lavoro in Lombardia”* e ss.mm.ii., che ridefinisce l’organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 *“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”*;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 *“Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”*;
- Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 *“Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell’Autorità giudiziaria”*;
- Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 *“Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)”*;
- Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 *“Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all’offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del Decreto n. 12550 del 20/12/2013.”*;
- DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 *“Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di leFP nonché dei servizi per il lavoro”*;
- Decreto n. 10187 del 13 novembre 2012 *“Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di leFP – sezione A – in attuazione della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011”*;
- DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 *“Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”*;
- DGR n. XI/7763 del 17 gennaio 2018 *“Indirizzi regionali in materia di tirocini”*;
- Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 *“Indirizzi regionali in materia di tirocini – Disposizioni attuative”*;
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 64 del 10 luglio 2018, in cui è fortemente sostenuto il consolidamento qualitativo del sistema di istruzione e formazione professionale attraverso il rafforzamento del modello regionale duale, la promozione dell’apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, la permanenza nel percorso educativo e l’ingresso nel mondo del lavoro;
- DGR n. X/3143 del 18 febbraio 2015 *“Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l’anno scolastico e formativo 2015/2016”*, con la quale, a seguito di una stima di massima dei costi di gestione e funzionamento correlati alla tipologia di laboratori utilizzati da parte delle istituzioni formative che erogano percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, è stato perfezionato il sistema di costi standard per il riconoscimento della componente *“leFP”*, introducendo valori dotali diversificati sulla base della tipologia di percorso formativo offerto;
- DGR n. XI/5227 del 13 settembre 2021 *“Incremento del valore massimo delle doti istruzione e formazione professionale – A.F. 2021/2022”*;

- Decreto n. 12049 del 12 dicembre 2012 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia”, che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- Decreto n. 6643 del 4 agosto 2015 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia”, che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale e sono stati definiti inoltre i nuovi valori massimi della Dote IeFP per l’anno formativo 2020/21;
- DGR n. XI/5579 del 23 novembre 2021 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003, n. 13 – annualità 2022-2023”, che ha confermato di destinare il 30% del Fondo ad integrazione dello stanziamento finanziario programmato per gli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità funzionale certificata;
- Decreto n. 18427 del 23 dicembre 2021 “Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2022/2023”;
- DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022 “Approvazione delle proposte di programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022”;
- DGR n. XI/6599 del 30 giugno 2022 “Programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l’anno formativo 2022/2023”;
- Decreto n. 12779 del 9 settembre 2022 "Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione a ai sensi del Decreto 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione dell’offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) - Anno formativo 2022/2023.";
- DGR n. XI/6635 del 4 luglio 2022 “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2021”;
- DGR n. XI/6766 del 25 luglio 2022 “Aggiornamento e pubblicazione del documento di programmazione regionale dell’offerta formativa ‘Sistema duale’ di Regione Lombardia nell’ambito del PNRR Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4”;
- DGR n. XI/6851 del 2 agosto 2022 “Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, a valere sul PNRR ‘Sistema duale’ e ulteriori interventi complementari per l’A.F. 2022/23”;
- Decreto n. 12989 del 14 settembre 2022 "Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione a ai sensi del Decreto 10187/2012 e s.m.i.) a valere sul PNRR M5 C1 "Investimento sistema duale" - Anno formativo 2022/2023";

- DGR n. XI/6772 del 2 agosto 2022 “Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 33° provvedimento”, che ha apportato variazioni al bilancio 2022-2024 mediante la costituzione dei capitoli destinati alle spese relative all’investimento duale;
- Decreto n. 14185 del 4 ottobre 2022, con il quale sono state accertate le risorse assegnate a Regione Lombardia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a titolo di acconto per un importo pari a € 33.915.786,00 sull’esercizio finanziario 2022;
- DGR n. XI/7117 del 10 ottobre 2022 “Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’articolo 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 con l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con la Direzione generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione dell’investimento 1.4 ‘Sistema duale’ del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4”;
- DGR n. XI/5106 del 26 luglio 2021, che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027.

Per i percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno, per i PPD nonché per la componente disabilità (relativa sia ai I-II-III e IV anni leFP che ai percorsi finalizzati alla prevenzione al contrasto alla dispersione scolastica), si fa altresì riferimento a:

- Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012 “Modifiche ed integrazioni al ‘Manuale operatore’ di cui all’allegato 1 del Decreto del 21.04.2011”, che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all’applicazione del Reg. 1303/2013;
- Decreto n. 8153 del 5 agosto 2009 “Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell’ambito del sistema dote”;
- Decreto n. 1410 del 18 febbraio 2010 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal D.D.U.O del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni.”;
- Decreto n. 3513 del 18 aprile 2011 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- Decreto n. 4103 del 14 maggio 2012 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- Decreto n. 4355 del 23 maggio 2014 “Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard della formazione per i percorsi di leFP – Percorsi triennali”;
- Decreto n. 3249 del 13 aprile 2016 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. Approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all’iniziativa di work experience presso gli uffici giudiziari.”;
- Decreto n. 6353 del 24 giugno 2009 “Modifiche ed integrazioni al DECRETO n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B “Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità. Anno formativo 2009-2010”.

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
NOTE	Insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona.
PERCORSO INDIVIDUALE AGGIUNTIVO	Tutti i nuovi ingressi al primo anno e al quarto anno, i nuovi ingressi nelle annualità successive, nonché, per tutte le annualità, gli inserimenti di giovani per cui i medesimi soggetti erogatori non abbiano ottenuto un contributo (dote) leFP per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RELEVANT CERTIFICATION	Certificazioni periodiche e annuali delle competenze acquisite, anche parziali in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, che documentino il livello di obiettivi formativi raggiunti, ivi comprese le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità, così come previsto dall'art. 20, comma 1 e seguenti del D.lgs. n. 226/2005.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali).
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo, che reca la descrizione dell'organizzazione, degli strumenti e delle procedure adottate per assicurare l'efficace attuazione degli

TERMINE	DESCRIZIONE
	interventi e la loro sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo Decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari della misura "Sistema duale" di cui alla Missione 4, Componente 1 del PNRR.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione dell'intervento (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un'operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predefinite.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle tre linee di intervento ammontano a € **29.671.048,00**, di cui:

- € 27.721.048,00 a valere sulle risorse del PNRR assegnate a Regione Lombardia per l'annualità 2021, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- € 1.950.000,00 a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 (per il sistema duale "ordinario" del sistema IeFP), nonché a valere sulle risorse regionali autonome e compensate (di cui alla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1).

Le risorse stanziare per il presente Avviso sono suddivise per linea di finanziamento, come illustrato nella tabella di seguito:

Percorso	Risorse a valere su riparto PNRR	Risorse a valere su altre fonti	Totale
Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno e PPD	€ 15.221.048,00	PPD (€ 500.000,00) Componente disabilità I-II-III e IV anni leFP (€ 1.200.000,00)	€ 16.921.048,00
Interventi integrativi a favore dei target fragili	€ 10.000.000,00	---	€ 10.000.000,00
Percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica	€ 2.500.000,00	Componente disabilità (€ 250.000,00)	€ 2.750.000,00
TOTALE	€ 27.721.048,00	€ 1.950.000,00	€ 29.671.048,00

Nel corso dell'anno formativo Regione Lombardia si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

Come stabilito dalla DGR 6851/2022, eventuali residui sulle misure potranno essere stanziati prioritariamente a favore dei percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno e dei percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica.

5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

I soggetti esecutori che possono accedere al finanziamento sono **le Istituzioni formative accreditate nella sezione "A" dell'albo regionale dei soggetti accreditati** ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26/10/2011 ad erogare percorsi di leFP, che abbiano presentato per l'anno formativo 2022/2023 l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al Decreto n. 18427/2021 o che abbiano in corso delle prosecuzioni di annualità a finanziamento pubblico.

In considerazione della fase di messa a regime al termine del primo ciclo del "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale" con DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020, si ritiene ammissibile la possibilità di derogare all'offerta presentata.

Tutte le Istituzioni formative devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) capacità logistica:

- presenza di almeno cinque spazi tra aule, laboratori e locali per attività espressivo-motoria adeguati all'intero percorso triennale. È fatta salva la possibilità di condividere aule o laboratori tra più percorsi triennali svolti nella medesima sede. In tal caso il numero complessivo di aule e laboratori necessari è di otto ogni due percorsi, come indicato nella seguente tabella di riferimento:

Numero prime annualità	Numero spazi
------------------------	--------------

1	5
2	8
3	13
4	16
5	21
6	24

- presenza di un laboratorio coerente con la tipologia di offerta erogata e dotato di idonee attrezzature.

Si richiama inoltre la nota prot. E1.2015.0252753 del 13 luglio 2015 “Circolare esplicativa sull’utilizzo degli spazi per l’erogazione dei percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione professionale, di cui all’art. 11, comma 1, lett. a), della L.R. 19/2007” e in particolare:

- gli operatori che intendano avviare classi oltre la sesta prima annualità dovranno garantire per ciascuna nuova annualità la dotazione idonea di ulteriori spazi pari a n. 3 in aggiunta a quelli indicati nella succitata tabella;
- è possibile utilizzare nella fascia pomeridiana gli spazi accreditati per erogare, previa autorizzazione da parte dell’Ufficio regionale competente, percorsi in autofinanziamento o percorsi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Il calcolo degli spazi è effettuato sulla base delle prime annualità dei percorsi triennali, dei percorsi personalizzati⁶ e dei percorsi di IV anno di Diploma Professionale, per i quali – come stabilito con Decreto n. 10187/2012 – dovrà essere garantita, nelle unità organizzative prescelte, un’aula aggiuntiva a quelle necessarie per i percorsi triennali.

Eventuali percorsi pomeridiani autofinanziati e autorizzati da Regione Lombardia e i percorsi serali non rientrano nella verifica degli spazi.

Per le Istituzioni formative che, previo riconoscimento da parte di Regione Lombardia, organizzano percorsi in alternanza secondo le modalità della bottega scuola, al fine del calcolo degli spazi si considera composta una classe ogni 30 studenti.

Le classi finanziate esclusivamente con Budget duale o PNRR non rientrano nella verifica degli spazi: in ogni caso le Istituzioni formative devono garantire la disponibilità di idonei spazi formativi per ogni gruppo classe attivato.

In tutti i casi va garantito il pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e antincendio.

Si rinvia a quanto definito dalla DGR n. XI/6696 del 18/07/2022, con particolare riferimento a quanto previsto in merito alla capacità logistica e gestionale.

⁶ Si considera composta una classe ogni dodici studenti che partecipino a tali percorsi – se assegnati a più classi con numeri contenuti o che frequentino periodi di formazione individuale o svolgano attività comuni insieme.

b) risorse professionali:

- presenza di docenti, formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di competenze a garanzia della copertura delle varie aree formative, di tutoring, di orientamento, di accertamento dei crediti formativi, di certificazione delle competenze e di supporto alla disabilità, in coerenza con quanto previsto nel Decreto n. 10187/2012 e nelle "Indicazioni regionali" (Decreto n. 12550/2013).

Le informazioni e i dati relativi ai punti a) e b) sono accertate sulla base delle informazioni presenti nel Sistema Informativo e/o in loco.

L'elenco degli operatori accreditati è pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia al link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Istruzione/Accreditamento-operatori/accreditamento-servizi-iefp/accreditamento-servizi-iefp>.

6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

Caratteristiche dell'agevolazione

Le tre linee di intervento prevedono **due tipologie di agevolazione**:

- A. I percorsi di leFP e la componente disabilità riconoscono una "**dote**" individuale per sostenere la frequenza di percorsi formativi da parte degli studenti;
- B. I percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica prevedono il riconoscimento della "**dote**" per favorirne la frequenza;
- C. Gli interventi integrativi a favore dei target fragili si realizzano mediante lo strumento della "**dote**" per quanto riguarda l'orientamento individuale e la formazione individuale/individualizzata di gruppo e con il "**progetto**" per l'orientamento di gruppo.

I soggetti esecutori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di Regione Lombardia per la gestione di un servizio di rilievo pubblicitario e, dunque, di interesse generale.

Le erogazioni economiche, concesse attraverso lo strumento della dote o mediante progetto, **si configurano come contributi pubblici**. Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del DPR 633/1972, e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del medesimo DPR (fatturazione delle operazioni).

I soggetti esecutori non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dal presente Avviso: **è pertanto vietato richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per attività formative e/o servizi al lavoro che sono già finanziati da altre fonti economiche**.

La persona destinataria dell'intervento ha a disposizione una dote/progetto, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget, che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze formative della persona stessa.

I costi connessi al servizio, per ogni persona/gruppo, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari e rimborsati in tutto o in parte attraverso il contributo, a condizione della presentazione del rendiconto ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati, secondo quanto specificato al successivo paragrafo 9 “Spese ammissibili”.

L’agevolazione non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di stato n. 2016/C 262/01 – al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e seguenti. I soggetti economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner, l’eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell’Istituzione formativa accreditata. L’attività non comporta un aumento di produttività e competitività dell’azienda, avendo finalità esclusivamente formativa.

Interventi finanziabili

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono i seguenti:

A. PERCORSI INDIVIDUALI AGGIUNTIVI DI PRIMO, SECONDO, TERZO, QUARTO ANNO E PPD

Allo scopo di ampliare il sistema duale regionale, si prevede un investimento dedicato ai **nuovi iscritti** ai percorsi già descritti nell’Allegato A, paragrafo “I. Percorsi di leFP” della DGR 6599/2022, di seguito riportati:

1. Percorsi triennali, finalizzati all’acquisizione di una qualifica di leFP, e prime tre annualità del percorso quadriennale attuati nel rispetto degli standard formativi di cui al Repertorio regionale di leFP approvato con DGR 3192/2020.

Tali percorsi devono prevedere la realizzazione di:

- **alternanza scuola-lavoro simulata** attivata di norma per il I anno per gli studenti con età⁷ inferiore a 15 anni come prima esperienza di apprendimento pratico, in un’ottica di propedeuticità alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio in azienda, per un monte ore compreso **tra il 15% e il 25%** delle ore del percorso del primo anno di leFP.

Deve essere **attivata in modalità protetta**, presso l’istituzione formativa o nell’ambito di visite in contesti produttivi aziendali, e deve prevedere un effettivo raccordo con la realtà del mondo del lavoro, attraverso forme quali:

- commessa da parte dell’azienda di un progetto o prototipo;
- coinvolgimento di un esperto aziendale nelle fasi di definizione/organizzazione dell’“impresa” e/o monitoraggio e valutazione degli esiti;
- valutazione delle attività e dei prodotti/servizi in capo all’azienda, in relazione agli standard professionali, oppure, per gli alunni a partire dai quindici anni di età, partecipazione a parti di processo lavorativo reale (Scuola Impresa e Bottega scuola).

L’Alternanza scuola-lavoro protetta può essere realizzata anche nella modalità del *project work* in presenza, prevedendo le opportune semplificazioni riguardo al contenuto della consegna e ai risultati attesi dell’elaborato individuale, come prima esperienza di

⁷ Alla data di avvio del percorso.

apprendimento pratico, funzionale a mettere in campo le conoscenze acquisite nella formazione d'aula, al fine di sviluppare le competenze tecnico-professionali richieste per il successivo inserimento nei contesti aziendali.

Il *project work* è una modalità didattica che permette all'allievo di sperimentare in modo concreto e attivo quanto appreso durante le lezioni d'aula e di laboratorio. Durante il *project work* l'allievo è tenuto, seguendo le istruzioni operative del docente o del tutor didattico/aziendale (con competenze nella materia di riferimento), a realizzare, anche in forma di progetto, un manufatto, un prodotto multimediale, un documento, concreto e valutabile, che deve essere un output tipico dei contesti produttivi e organizzativi reali, e delle professionalità in esito al percorso.

L'elaborato concreto (progetto o prototipo) può essere prodotto in relazione ad una commessa aziendale oppure ad una consegna formulata dal docente/tutor didattico.

Il projectwork è articolato nelle seguenti fasi operative:

- assegnazione del progetto;
- assistenza in itinere ai discenti;
- monitoraggio e valutazione in itinere dell'avanzamento del progetto;
- valutazione in itinere e finale degli elaborati;
- condivisione dei risultati con il gruppo / sottogruppo classe.

Le attività di *project work* possono essere realizzate anche presso i laboratori specialistici nelle disponibilità delle istituzioni formative.

- **alternanza scuola-lavoro rafforzata** da realizzare, in deroga alle Indicazioni regionali sulla leFP, per un monte ore che va **dal 30% al 50%** della durata annua del percorso.

L'alternanza rafforzata consiste in percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata è ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita *ad hoc* per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni.

- 2. Percorsi di IV anno/IV annualità del percorso quadriennale**, finalizzati all'acquisizione di un diploma di leFP attuati nel rispetto degli standard formativi di cui al Repertorio regionale e, per i quarti anni dei percorsi quadriennali, di cui al Repertorio regionale di leFP approvato con DGR 6643/2015.

Tali percorsi devono prevedere la realizzazione di **alternanza scuola-lavoro rafforzata**, in deroga alle Indicazioni regionali sulla leFP, per un monte ore che va **dal 30% al 50%** della durata annua del percorso.

3. PPD, finalizzati alla formazione di giovani che, per natura e caratteristiche della disabilità⁸, non sarebbero nelle condizioni di raggiungere agevolmente il successo formativo all'interno degli ordinari percorsi di leFP. Tali interventi sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dagli studenti e a favorire il loro inserimento socio-lavorativo. Inoltre, essi garantiscono l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione.

Essi hanno una durata massima di tre anni, cui eventualmente può seguire un anno integrativo nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso. I percorsi hanno una durata per ciascun anno formativo di minimo 600 ore e massimo 990 ore. Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze; nel caso in cui gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso, in riferimento agli obiettivi professionali e agli standard minimi, anche orari, possono sostenere gli esami finalizzati al rilascio della qualifica.

Tali percorsi devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro simulata (indipendentemente dall'età), in deroga alle Indicazioni regionali sulla leFP, per un monte ore compreso tra il 15% e il 25% della durata annua del percorso. Il periodo di alternanza può essere garantito attraverso modalità formative protette (come laboratori tenuti da lavoratori provenienti dal sistema delle imprese, impresa formativa simulata o prestazioni di lavoro presso imprese formative) rivolte all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti attraverso percorsi individualizzati (si richiama quanto indicato al precedente punto 1. relativamente all'alternanza simulata e al *project work*).

Per gli studenti che abbiano già compiuto i 15 anni di età è fatta salva la possibilità di prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro rafforzata per un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso.

Con riferimento ai punti 1, 2 e 3, **si considerano percorsi individuali aggiuntivi**:

- gli ingressi al primo anno e al percorso annuale per il conseguimento del diploma;
- i nuovi ingressi nelle annualità successive (non già iscritti nell'a.f. 2021/2022 presso il medesimo ente);
- per tutte le annualità, gli inserimenti di giovani per i quali i medesimi soggetti esecutori non abbiano ottenuto una dote leFP per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.

B. Percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa

Sono percorsi finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico e all'innalzamento dei livelli di istruzione dei **giovani dai 15 fino a 25 anni**, attraverso il conseguimento di una qualifica di leFP. Tali percorsi devono prevedere una **durata complessiva minima di 500 ore e massima di 990 ore** e devono garantire esperienze di **alternanza scuola-lavoro** ricomprese **tra il 30 ed il 50% della durata oraria** del Piano di Intervento personalizzato (PIP).

Tali percorsi sono autonomamente progettati e attuati dalle Istituzioni formative sul piano sia didattico sia organizzativo con una **forte personalizzazione temporale-organizzativa**, anche in

⁸ La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM n.185 del 23/2/2006 e dalla DGR 2185/2011.

forma modulare, individuale e/o per gruppi di livello, interesse, compito o progetto.

L'allievo può essere ammesso per non più di due annualità ai percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

La loro articolazione è definita, in termini di obiettivi di apprendimento, metodologici e di durata, sulla base delle competenze possedute da ciascun giovane e acquisite anche in contesti non formali e delle effettive necessità, garantendo la certificazione delle competenze ai fini del riconoscimento dei crediti, con la possibilità di prevedere un'eventuale riduzione oraria e/o con la previsione di misure integrative.

Fermo restando il carattere personalizzato del percorso, per lo sviluppo di ambiti comuni di standard di apprendimento di base o tecnico-professionali è possibile prevedere fasi formative e modalità organizzative comuni mediante gruppi classe con diversi profili di Qualifica/Diploma in esito.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze⁹, spendibile in termini di credito formativo ai fini del rientro in percorsi di istruzione e formazione, in particolare verso percorsi di Qualifica coerenti con il proprio specifico piano personalizzato; ovvero, nel caso di allievi che abbiano frequentato il 12° anno di istruzione e/o formazione e siano in possesso dei necessari requisiti di apprendimento culturali e tecnico professionali di Profilo, ammissione all'esame della corrispondente Qualifica.

Inoltre, con riferimento a tutte le misure previste dal presente avviso, ad esclusione degli interventi integrativi e dei percorsi PPD, per gli studenti disabili¹⁰ è previsto il riconoscimento della "**dote componente disabilità**", onnicomprensiva e aggiuntiva alla dote formazione dei citati percorsi, pari a un massimo di € 3.400,00, destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

C. INTERVENTI INTEGRATIVI A FAVORE DI TARGET FRAGILI

Gli interventi integrativi a favore di target fragili sono finalizzati a sostenere e agevolare la frequenza alle attività formative degli **studenti iscritti ai percorsi di leFP, compresi quelli in apprendistato e di contrasto alla dispersione nell'Anno formativo 2022/2023**, fornendo un supporto agli stessi mediante l'affiancamento sia individuale sia in gruppo.

La realizzazione degli interventi può configurarsi come:

- **orientamento individuale;**
- **orientamento di gruppo;**
- **formazione individuale o individualizzata.**

I servizi, erogati dalle istituzioni formative anche attraverso la collaborazione di professionisti e soggetti del terzo settore, ricomprendono le seguenti tipologie di attività:

- **attività di counseling** indirizzate alla valorizzazione delle esperienze personali e all'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità dell'allievo. L'intervento intende affiancare lo studente per rafforzarne le capacità di

⁹ Decreto 12550/2013, punto 2.5.

¹⁰ Si veda nota n. 8.

autosufficienza durante l'intero percorso di leFP e per evitare di incorrere nell'abbandono scolastico e formativo. È attività di counseling, a titolo esemplificativo, l'attività di supporto alla redazione di un Curriculum Vitae o alla preparazione di un colloquio di lavoro;

- **servizi di tutoraggio** per supportare gli allievi ad acquisire autonomia personale nell'ottica di una propedeuticità all'inserimento nel mondo del lavoro e nello sviluppo di abilità sociali e culturali che accrescano la sinergia e l'integrità con il gruppo classe. L'intenzione è quella di evitare divisioni interne al gruppo classe dovute a fragilità o disabilità, che portano alcuni alunni ad avere una fruizione dei percorsi differenziata dai restanti partecipanti, e di gestire un intervento di affiancamento al corso di leFP, che permetta al target di riferimento e secondo le diverse possibilità di conseguire una coerenza nel percorso beneficiando in parallelo del supporto necessario. Sono considerati servizi di tutoraggio le attività di orientamento al lavoro o di reindirizzamento ad altri percorsi formativi;
- **interventi di formazione individuale o individualizzata** finalizzata al riallineamento, che consistono in attività propedeutiche o in itinere di supporto formativo volte all'inserimento e all'inclusione all'interno di un percorso di leFP, anche al fine di favorire il successo formativo. Rientra in tali casistiche l'attività, ad esempio, di recupero degli apprendimenti o di formazione aggiuntiva in materia di soft skills.

Benché non concorrano direttamente a conseguire il target fissato dell'Investimento 1.4 Sistema duale, gli interventi della Linea C favoriscono il successo formativo degli studenti e ne agevolano l'ottenimento di una *relevant certification*¹¹.

Gli interventi integrativi devono essere **aggiuntivi rispetto al tempo di durata e di frequenza del percorso formativo** a cui gli studenti sono iscritti: ciò significa che **potranno svolgersi solo ed esclusivamente in orario extra** rispetto alla formazione in aula, alla formazione in laboratorio e alla formazione in assetto lavorativo.

Per una migliore comprensione delle caratteristiche delle singole Linee di intervento, di seguito si fornisce uno schema riassuntivo dei percorsi/interventi che concorrono agli obiettivi del PNRR, in termini finanziari e/o di target quantitativi, e di quelli che non vi contribuiscono:

Tipologie di percorsi	Target e spesa	Solo target	Solo spesa	Né target né spesa
Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno	X			
Percorsi personalizzati per disabili (PPD)		X		
Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica	X			
Interventi integrativi a favore dei target fragili			X	

¹¹ Vedi definizione al paragrafo7.

Modalità di erogazione dei servizi afferenti alle Linee di intervento A, B e C

Tutti gli interventi, ad eccezione degli interventi integrativi per target fragili, devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro con un monte ore annuo coerente con gli standard previsti nella DGR 6851/2022.

Con riferimento alle **Linee di intervento A, B e C**:

- la formazione d'aula e/o di laboratorio, così come gli interventi integrativi, sono svolti **in presenza**. Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate) è possibile erogare a favore di singoli studenti parte della formazione d'aula e/o di laboratorio e gli interventi integrativi in modalità FAD sincrona, comunque nei limiti del 30% delle monte ore di formazione d'aula/laboratorio.

Con riferimento alle **Linee di intervento A e B**:

- **in nessun caso**, sia con riferimento all'alternanza simulata o protetta sia all'alternanza rafforzata, è possibile erogare percorsi in deroga rispetto alle percentuali minime e massime definite;
- qualora il soggetto ospitante adotti un'organizzazione del lavoro che prevede l'uso dello smart working, l'Istituzione formativa e il datore di lavoro possono valutare la sussistenza delle condizioni di applicazione dello stesso alla formazione in contesto lavorativo. Nello specifico, la valutazione dovrà tenere conto del profilo formativo del percorso, delle competenze acquisibili a distanza rispetto agli obiettivi del piano didattico e dell'individuazione puntuale delle mansioni svolgibili dall'allievo da remoto. Inoltre, il soggetto promotore e il soggetto ospitante dovranno assicurare l'adempimento dei rispettivi compiti e delle funzioni di tutoraggio previsti dalla disciplina in materia, fornendo al tirocinante un affiancamento continuativo, anche nello svolgimento delle attività a distanza. Nel tirocinio e nell'alternanza scuola-lavoro è obbligatorio il coinvolgimento del tutor aziendale nel tutoraggio in itinere.

Coinvolgimento di Academy, training center aziendali o interaziendali e Laboratori territoriali per l'occupabilità

Nell'ambito dei percorsi che prevedono alternanza rafforzata è possibile l'erogazione di attività formative nell'ambito dei Laboratori Territoriali per l'Occupabilità o in *partnership* con imprese che mettono a disposizione docenti, spazi e/o strumentazioni, appartenenti ad *Academy*.

Si applica un limite massimo di 100 ore annue per l'utilizzo di docenti e/o spazi e/o strumentazioni aziendali nell'ambito della formazione d'aula e di laboratorio (di cui al paragrafo 2.11 delle Indicazioni regionali).

Gli ambienti (quali aule, laboratori, Fab Lab, spazi di coworking) messi a disposizione dall'Academy sono considerati "laboratori professionalizzanti" presso aziende con processi produttivi **coerenti con i percorsi** offerti, con "attrezzature fruibili e di livello", per i quali non è richiesta la preventiva autorizzazione degli Uffici competenti, ai sensi del Decreto 10187/2012.

Le aziende ammesse a partecipare alla sperimentazione devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- rientrare nella classificazione di impresa media o grande in base alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con una sola impresa;
- essere formalmente associate nell'ambito di filiere, distretti produttivi, reti di imprese: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con un minimo di due imprese associate.

Le *Academy* e i Laboratori Territoriali per l'Occupabilità devono operare in partnership, cioè in collaborazione/compartecipazione, con l'istituzione Formativa di cui condividono finalità e obiettivi del percorso.

Prima di procedere con la richiesta delle doti, le Istituzioni formative devono formalizzare una specifica convenzione con le *Academy* e i *Laboratori territoriali*, nella quale sia dichiarato:

- l'interesse specifico nel perfezionamento delle competenze della figura professionale in esito al percorso formativo (di qualifica o diploma) e quali tra la propria specializzazione, le procedure produttive e le tecnologie utilizzate possono apportare un valore aggiunto per la formazione erogata;
- l'impegno a collaborare per la definizione dei piani formativi;
- il dettaglio delle attività che saranno svolte nelle diverse fasi del processo del percorso formativo: le attrezzature, le persone coinvolte e le eventuali modalità di rimborso.

Le Istituzioni formative devono tenere ai propri atti le convenzioni sottoscritte.

Soggetti beneficiari

Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno e PPD

Sono beneficiari gli studenti:

- che accedono al primo anno e al percorso annuale per il conseguimento del diploma;
- che accedono per la prima volta alle annualità successive, compreso il quarto anno dei percorsi quadriennali e i PPD (non già iscritti nell'a.f. 2021/2022 presso il medesimo ente);
- dei primi, secondi, terzi e quarti anni (anche riferiti ai percorsi quadriennali e PPD) per i quali i medesimi soggetti attuatori delle misure non abbiano ottenuto una dote leFP (sia percorsi ordinamentali sia duali sia in apprendistato) per i servizi di formazione nell'anno formativo 2021/2022.

Alla data di richiesta della dote gli studenti devono:

- essere residenti o domiciliati in Lombardia nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale;
- essere iscritti e frequentanti i relativi percorsi di leFP a finanziamento pubblico presso l'Istituzione formativa;
- essere in possesso dei seguenti requisiti secondo la tipologia di percorso in cui sono inseriti:
 - a) Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP e prime tre annualità dei percorsi quadriennali:
 - non avere già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore;
 - b) Quarta annualità dei percorsi quadriennali e IV anno, per il conseguimento del diploma leFP:

- essere in possesso di una qualifica di leFP coerente con il percorso di quarta annualità, oppure aver concluso il terzo anno di un percorso quadriennale (senza aver usufruito della dote formazione nell'anno precedente presso il medesimo ente). A seguito dell'approvazione del Repertorio nel 2020, laddove non sia possibile individuare puntualmente la coerenza fra terzo anno del vecchio repertorio e quarto anno a.f. 2022/2023, la stessa verrà valutata sulla base delle competenze tecnico-professionali acquisite in esito ai percorsi;
 - non avere già conseguito un attestato di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore;
- c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità:
- avere una disabilità certificata dall'ente competente ai sensi di legge, secondo le procedure previste dal DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006 e le indicazioni della DGR 2185/201112;
 - aver concluso il primo ciclo di studi, anche senza aver conseguito il relativo titolo (licenza di scuola secondaria di primo grado) ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 122/2009;
 - non avere già completato percorsi di istruzione o di leFP con il rilascio di certificato delle competenze o attestato di frequenza, non avere già conseguito un attestato di qualifica professionale o di diploma tecnico professionale, né essere iscritti ad altri percorsi di istruzione o leFP.

Per l'anno **integrativo** è richiesto il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- aver concluso un terzo anno di un PPD;
- non aver già usufruito dell'anno integrativo a finanziamento dotale **e non aver già fruito della dote formazione nell'anno formativo precedente;**
- non aver raggiunto alcuna qualifica professionale o altro titolo superiore.

È facoltà delle Istituzioni formative ammettere all'annualità integrativa e senza riconoscimento della dote gli studenti che hanno concluso nell'anno formativo 2021/2022, o in una annualità antecedente, un terzo anno di un PPD non in possesso dei requisiti di cui sopra.

Percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa

Sono beneficiari gli studenti:

- residenti o domiciliati in Lombardia nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale;
- iscritti e frequentanti i relativi percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa a finanziamento pubblico presso l'Istituzione formativa;
- di età compresa fra i 15 e i 25 anni (compiuti) alla data di richiesta della dote;
- che hanno interrotto un percorso di secondo ciclo (sia a valere sulle annualità precedenti che sull'anno in corso), oppure non iscritti o non frequentanti percorsi di istruzione o leFP nell'anno 2021/2022:

¹² Vedi nota n. 8.

- che non hanno ottenuto una dote leFP per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente presso il medesimo soggetto erogatore.

Non può accedere alla dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

È ammessa la partecipazione di giovani a partire dai 16 anni (o dai 15 anni se in particolari situazioni di difficoltà in conformità all'Accordo tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale del 30/01/2015), che risultano iscritti a percorsi di primo livello, primo periodo didattico, per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione presso i Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti. Tali destinatari possono frequentare i percorsi formativi di cui al presente avviso, ma devono conseguire il titolo di licenza media prima di sostenere l'esame di Qualifica leFP.

Interventi integrativi a favore dei target fragili

Sono beneficiari gli studenti:

- residenti o domiciliati in Lombardia nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale;
- iscritti ad un percorso di leFP (inclusi gli apprendisti di primo livello ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015) o di prevenzione e contrasto alla dispersione erogato da un'Istituzione formativa iscritta alla Sezione A;
- in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - nell'anno in corso aver evidenziato lacune di diverse discipline e/o presenza molto discontinua (% assenza, media dei voti, comportamento, ...);
 - non essere stato ammesso agli scrutini finali nell'anno scolastico precedente a cause dell'elevato numero di assenze;
 - aver avuto una o più bocciature in annualità precedenti;
 - aver avuto nell'anno in corso o nell'anno precedente la sospensione di giudizio;
 - avere una disabilità certificata o un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA);
 - trovarsi in condizioni di fragilità psicologica, di svantaggio socioeconomico, culturale o linguistico;
 - nel periodo precedente all'iscrizione essersi trovato in condizione di NEET (non al lavoro né in formazione da 12 o più mesi).

7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'ammissibilità della richiesta di dote/progetto è verificata sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti esecutori, indicati al paragrafo 5;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati al paragrafo 6;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote/progetto, come indicato al paragrafo 10.

L'accesso alle doti finanziate nell'ambito del PNRR per i percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno e PPD è condizionato all'utilizzo di almeno il 60% del budget duale (di cui all'Allegato D del Decreto n. 12779/2022) con la richiesta di dote piena (no allargamento alternanza, no esperienza all'estero): la verifica è fatta con riferimento alle doti richieste alla data del 28 febbraio 2023.

Come previsto dalle Indicazioni regionali, **le Istituzioni formative non possono richiedere alle famiglie contributi aggiuntivi a rimborso dei medesimi costi coperti dal finanziamento pubblico attraverso la “dote” o il “progetto”**.

Eventuali contributi aggiuntivi possono essere esclusivamente di carattere volontario: in quanto tali non devono essere condizione per l’iscrizione, la frequenza ai corsi, né per l’ammissione agli esami né devono essere vincolati ad alcuna controprestazione. Tali disposizioni si applicano anche agli studenti non beneficiari di dote inseriti in classi esclusivamente a finanziamento pubblico.

Non è consentita l’attivazione di classi miste che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte a finanziamento privato.

Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi all’offerta di leFP (ad esclusione dei percorsi PPD)

Le doti richieste nell’ambito del **budget PNRR Percorsi individuali aggiuntivi**, pari complessivamente a **€ 11.000.000,00** e **assegnato alle singole Istituzioni formative** con Decreto 12989/2022¹³ (Allegato B), sono ammesse a finanziamento, fatta salva la verifica del requisito relativo alla costituzione del gruppo classe nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti disabili certificati.

La restante quota, pari a € 4.221.048,00, integrata con eventuali economie rilevate alle ore 17.00 del 28 febbraio 2023 con riferimento ai percorsi individuali aggiuntivi all’offerta formativa di leFP (ad esclusione delle economie sui PPD), **è attribuita con un’istruttoria di ammissibilità tecnica** per l’assegnazione delle risorse tale da garantire una maggiore copertura e distribuzione delle doti, secondo i seguenti criteri:

- maggiore percentuale di utilizzo del budget primi, secondi, terzi e quarti anni leFP (con riferimento all’annualità corrispondente di cui agli allegati A e B del Decreto 12779/2022¹⁴), nell’ambito dell’Avviso approvato con Decreto 15478/2022: non verranno ammesse doti che trovano copertura nei budget di cui agli Allegati A e B del Decreto 12779/2022. **La verifica è fatta con riferimento alle doti richieste alla data del 28 febbraio 2023;**
- maggiore percentuale di utilizzo del budget duale di cui all’Allegato D del Decreto 12779/2022 nell’ambito dell’Avviso pubblico approvato con Decreto 15478/2022 per la richiesta di dote “piena” (no allargamento alternanza, no esperienza all’estero). **La verifica è fatta con riferimento alle doti richieste alla data del 28 febbraio 2023;**
- maggiore percentuale, relativa a ciascuna istituzione formativa, di alunni iscritti non coperti con dote di cui agli Allegati A, B e D del Decreto 12779/2022. **La verifica è fatta con riferimento alle doti richieste alla data del 28 febbraio 2023;**
- data/ora del protocollo di invio della domanda di dote.

¹³ Decreto n. 12989 del 14 settembre 2022 “Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione A ai sensi del Decreto 10187/2012 e s.m.i.) a valere sul PNRR M5 C1 ‘Investimento sistema duale’ - Anno formativo 2022/2023”.

¹⁴ Decreto n. 12779 del 9 settembre 2022 “Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione A ai sensi del Decreto 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione dell’offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (leFP) - Anno formativo 2022/2023”.

L'importo massimo riconoscibile per ciascuna istituzione formativa, nel riparto aggiuntivo, è pari a € 125.000,00, fatte salve ulteriori disponibilità sulla misura, da riconoscere in base ai criteri sopraindicati.

Nel caso in cui non sia stato utilizzato il 60% del budget duale per doti piene, non verranno ammesse le doti PNRR Percorsi individuali aggiuntivi fino a concorrenza dell'importo utile per il raggiungimento di tale percentuale.

La quota di budget assegnato alle singole Istituzioni formative con Decreto 12989/2022 (Allegato B), che risulterà non richiesta alla data del 28 febbraio 2023, genererà economie che concorreranno ad integrare la quota di € 4.221.048,00.

Successivamente alla data del 28 febbraio 2023 potranno essere chieste esclusivamente doti nell'ambito della Linea B (Percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa), fatta salva la disponibilità di risorse.

Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di PPD

L'assegnazione delle doti avviene a sportello secondo un ordine cronologico e previa verifica di ammissibilità tecnica delle domande volta a verificare l'esaurimento del budget PPD assegnato alla singola Istituzione formativa con l'Allegato C al Decreto 12779/2022¹⁵. **La verifica è fatta con riferimento alle doti richieste alla data del 28 febbraio 2023 alle ore 17.00.**

Il numero massimo di dotati per classe è di 12, elevabile a 16 in caso di anno integrativo.

Nel caso in cui non sia stato utilizzato il 60% del budget duale per doti piene, non verranno ammesse le doti PNRR Percorsi individuali aggiuntivi fino a concorrenza dell'importo previsto quale criterio di accesso.

Linea B – Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica

L'assegnazione delle doti avviene a sportello secondo un ordine cronologico e previa verifica di ammissibilità delle domande nonché del rispetto del requisito relativo alla costituzione del gruppo classe come sottoindicato:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti disabili certificati.

Le eventuali economie, rilevate a seguito dell'ammissione delle doti dei Percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di IeFP (ad esclusione delle economie sui PPD) e richieste alla data del 28 febbraio 2023, verranno destinate ai percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica (Linea B).

¹⁵ Vedi nota n. 14.

Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili

Le doti e i progetti relativi agli interventi integrativi sono ammessi nel rispetto del **budget PNRR assegnato alle singole Istituzioni formative** con Decreto 12989/2022¹⁶ (Allegato A) e del possesso dei requisiti indicati.

Ogni studente può essere destinatario di una sola dote per ciascuno dei servizi previsti (orientamento individuale, formazione individuale o individualizzata, orientamento di gruppo).

Il gruppo classe è costituito nel rispetto dei seguenti limiti numerici:

- nell'orientamento individuale le attività sono rivolte al singolo studente;
- nell'orientamento di gruppo le attività sono rivolte ad un gruppo di studenti composto da un minimo di 4 e fino ad un massimo di 10 studenti. È possibile comporre gruppi classe misti con diversi Profili di Qualifica/diploma in esito, corrispondenti a molteplici sezioni. Non sono consentiti subentri successivamente all'avvio del progetto;
- nella formazione individuale o individualizzata: le attività sono rivolte ad un ristretto gruppo di studenti, fino ad un massimo di 3 studenti (in tutti i casi la dote viene chiesta sul singolo studente).

TABELLA DI SINTESI SULLE LINEE DI INTERVENTO

Di seguito una tabella riassuntiva delle caratteristiche degli interventi integrativi a favore dei target fragili:

	TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	DURATA MASSIMA PER STUDENTE	DIMENSIONE GRUPPO CLASSE	UCS
Orientamento individuale	dote	12 ore	singolo studente	€ 37,30/ora per destinatario
Orientamento di gruppo	progetto		minimo 4, massimo 10 studenti	€ 76,80 h/servizio (alla presenza di almeno 2 studenti)
Formazione individuale/individualizzata	dote	18 ore	massimo 3 studenti	€ 42,00/ora per destinatario

Conseguimento delle *relevant certification*

Ad esclusione della Linea C, l'erogazione del finanziamento pubblico è conferita al raggiungimento dell'obiettivo formativo. A questo proposito, ai fini dell'**ammissibilità della spesa relativa al PNRR e ai fini del raggiungimento del target PNRR**, è necessario il conseguimento di una "*relevant certification*" attestante l'esito del percorso formativo.

¹⁶ Vedi nota n. 13.

Le *relevant certification* ammissibili sono le seguenti:

- l'ammissione all'annualità successiva;
- il conseguimento della Qualifica o del Diploma professionale;
- il conseguimento dell'attestazione di competenze previsto per gli studenti disabili;
- il conseguimento di certificazioni annuali anche parziali, delle competenze acquisite, rilasciate in casi di mancata acquisizione della qualifica/diploma oppure in caso di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 226/2005.

La *relevant certification* rientra nella documentazione utile ai fini della rendicontazione dei servizi nei percorsi che concorrono al target del PNRR (cfr. paragrafo 4 "Dotazione finanziaria"), come descritto al successivo paragrafo 13.

Per ciascuna tipologia di *relevant certification* si specifica di seguito la procedura da seguire per la relativa attestazione.

Attestazione delle differenti tipologie di *relevant certification***• Ammissione all'annualità successiva**

L'**ammissione all'annualità successiva** è attestata sulla base dell'esito della seduta del Consiglio di classe conseguente alla formalizzazione degli esiti degli scrutini.

Le modalità e i tempi di comunicazione del conseguimento di questa *relevant certification* agli Uffici regionali saranno definiti con atto successivo di Regione Lombardia.

• Conseguimento del titolo di studio a seguito del superamento delle prove d'esame

La *relevant certification* è rappresentata da uno dei seguenti **titoli di studio**:

- Qualifica IeFP;
- Diploma IeFP.

Alla conclusione degli esami e a seguito del superamento delle prove, il sistema informativo SIUF - Sezione "Certifica!" genera l'attestato di qualifica/diploma, al quale è assegnato un numero di protocollo.

• Attestati di competenze

Le Istituzioni formative sono tenute a svolgere le funzioni specifiche relative alla **certificazione intermedia**, in ottemperanza all'art. 20, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 226/2005, al paragrafo 4.4 delle Indicazioni regionali (Decreto 12550/2013), rilasciando gli attestati di competenze nei seguenti casi:

- mancata acquisizione del titolo di studio;
- mancata ammissione all'anno successivo/all'esame finale;
- interruzione del percorso;
- allievi con disabilità che al termine del percorso non hanno conseguito tutte le competenze di cui agli Standard di apprendimento del profilo formativo professionale.

Gli attestati di competenze sono generati dal sistema informativo SIUF. Per i relativi modelli si rimanda alla DGR 3192/2020 (Allegato C).

Per la garanzia del presidio dell'accertamento dei crediti formativi e della certificazione delle competenze e supporto alla disabilità, relativamente alla disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità, si rimanda a quanto previsto dalle Indicazioni regionali (Decreto 12550/2013).

Competenze digitali

Come stabilito dalle Linee Guida ministeriali sull'Investimento 1.4 Sistema duale, tutti i percorsi duali in diritto-dovere prevedono il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1. Ne consegue che il target digitale fissato per l'Investimento 1.4 Sistema duale viene puntualmente monitorato all'interno dei percorsi. Per l'attestazione delle competenze saranno fornite indicazioni più dettagliate una volta che saranno rese note le modalità stabilite dalla Unità di Missione PNRR.

8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE E DEI PROGETTI

L'avvio dell'anno formativo 2022/2023 è convenzionalmente fissato alla data del 1° settembre 2022, mentre il termine è fissato alla data del 31 agosto 2023, fatto salvo per i percorsi di terzo e quarto anno che devono terminare in tempo utile per lo svolgimento degli esami nella sessione estiva. In ogni caso si rimanda a quanto indicato nelle "Disposizioni esami" adottate annualmente da parte dell'Ufficio competente.

Sono ammissibili a finanziamento le doti relative ai percorsi individuali aggiuntivi di leFP e PPD, ai percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica e **le doti e i progetti** degli interventi integrativi **erogati nel corso dell'anno formativo 2022/2023, quindi a partire dal 1° settembre 2022.**

Con riferimento alla Linea C, la domanda di dote/progetto può essere riferita anche ad attività progettuali già concluse alla data di pubblicazione del presente Avviso, purché trovi copertura nel relativo budget assegnato all'Istituzione formativa.

Durata dei percorsi

- i percorsi individuali aggiuntivi di leFP devono avere durata minima di 990 ore;
- i percorsi individuali aggiuntivi PPD devono avere una durata da un minimo di 600 ore a un massimo di 990 ore;
- i percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica devono avere una durata da un minimo di 500 ore a un massimo di 990 ore;
- Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili:
 - per le attività di orientamento individuale: fino a un massimo di 12 ore;
 - per le attività di orientamento di gruppo: fino a un massimo di 12 ore;
 - per le attività di formazione individuale o individualizzata di gruppo: fino a un massimo di 18 ore;

Con riferimento all'orientamento, ciascun destinatario può fruire del servizio combinando le due modalità di erogazione, in parte in forma individuale e in parte di gruppo, fermo restando il rispetto del monte ore massimo per singolo allievo di 12 ore.

Valore massimo della dote/progetto

Il valore economico della dote/progetto è definito sulla base di una **Unità di Costo Standard (UCS)** variabile a seconda delle diverse linee di finanziamento e come di seguito definita per tipologia di intervento.

Il valore massimo della **dote leFP per ciascuna delle annualità dei percorsi triennali/quadriennali e di quarto anno** è diversificato in relazione alla tipologia di percorso, in particolare:

- per i primi, secondi, terzi e quarti anni leFP il valore è definito nelle Tabelle 1-A e 1-B approvate con DGR n. 3192/2020, così come modificato con DGR 5227/2021;
- per le prosecuzioni nei quarti anni dei percorsi quadriennali il valore è definito nella Tabella 1-A, approvata con DGR n. 1177/2019, così come modificato con DGR 5227/2021;
- per il sostegno degli studenti con disabilità il valore della “dote componente disabilità” è stato definito in € 3.400,00 dalla DGR 3192/2020, così come modificata con DGR 5227/2021.

Il valore della **dote per i PPD** è determinato in funzione dei servizi previsti dal PIP, fino a un massimo di € 7.900,00, così come stabilito con DGR 5227/2021.

Il valore massimo della dote per i **percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica** è determinato in relazione all'UCS definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702. In particolare, sarà utilizzata l'UCS dedicata ai percorsi di “Istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)” pari a **€ 5.995,00**.

Con riferimento alla **Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili**, il valore massimo:

- della dote per le attività di **orientamento individuale è pari a € 447,60** ed è calcolato in relazione all'UCS definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702, aggiornata sulla base del valore indicizzato (Delibera ANPAL n. 6/2022). In particolare, sarà utilizzata l'UCS di **€ 37,30/ora per destinatario**, approvata con la stessa Delibera ANPAL (Allegato C);
- del progetto per l'attività di **orientamento di gruppo è pari a € 921,60**, ed è calcolato in relazione all'UCS definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702, aggiornata sulla base del valore indicizzato (Delibera ANPAL n. 6/2022). In particolare, sarà utilizzata l'UCS di **€ 76,80/ora per servizio (gruppo di destinatari)** approvata con la stessa Delibera ANPAL (Allegato C);
- della dote per le attività di **formazione individuale o individualizzata di gruppo è pari a € 756,00** ed è calcolato in relazione all'UCS definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702. In particolare, sarà utilizzata l'UCS dedicata ai percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo pari a **€ 42,00/ora per partecipante**.

Divieto di doppio finanziamento

In riferimento a tutte le tipologie, a prescindere dalla fonte di finanziamento, alle Istituzioni Formative possono essere riconosciuti esclusivamente i costi relativi ai servizi che non sono già coperti da altre linee di finanziamento, in ottemperanza al principio di assenza di doppio finanziamento.

In merito al doppio finanziamento la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 31 dicembre 2021 ha chiarito che, in linea generale, i Soggetti Attuatori possano alimentare la spesa riferita ad un unico progetto facendo riferimento anche a più fonti finanziarie (cosiddetto “cumulo” ovvero la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento).

La Circolare ha anche precisato che il divieto di doppio finanziamento di cui al Regolamento UE 2021/241 riguarda esclusivamente l’ipotesi in cui il Soggetto Attuatore duplichi i finanziamenti, finanziando gli stessi costi sia attraverso risorse PNRR sia tramite altri programmi dell’Unione ovvero risorse ordinarie del bilancio statale.

9. SPESE AMMISSIBILI

Come già descritto nei paragrafi precedenti, questo Avviso si rivolge ad una molteplicità di percorsi/interventi: taluni che concorrono sia al target sia alla spesa PNRR, altri che concorrono solo al target e non alla spesa, infine altri percorsi che concorrono alla spesa ma non al target. Per questa ragione, in tema di spese ammissibili è necessario **distinguere per tipologia di percorso**, tenendo conto che **laddove non sia conseguito il successo formativo** (passaggio all’anno successivo oppure ottenimento di un titolo di studio) **si applica la riparametrazione del valore della dote sulla base della frequenza oraria dello studente**.

Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno

Essendo la **spesa finanziata dal PNRR e concorrendo al target**, il soggetto esecutore ha diritto al rimborso dell’intero importo della “dote formazione” a condizione che lo studente abbia conseguito una delle seguenti *relevant certification*:

- ammissione all’anno successivo;
- conseguimento del titolo di qualifica o diploma.

È condizione necessaria per il finanziamento, inoltre, che il percorso abbia previsto le attività di alternanza nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6 del presente avviso.

Nel caso in cui lo studente consegua almeno l’attestato di competenze e abbia fruito almeno del 40% delle ore previste dal PIP, si applica la riparametrazione del valore della dote, seguendo il seguente schema:

	<i>Servizi Formativi</i>	<i>Importo orario</i>	<i>Durata/Importo massimo</i>	<i>N. max allievi classe/gruppo classe</i>
Percorsi per la qualifica professionale	Classi I, II e III per il conseguimento della qualifica di IeFP	€ 5,03*	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.400/4.700/5.000 (DGR 3192/2020 e s.m.i di cui alla DGR 5227/2021)	30
Percorsi per il diploma professionale	Classi di IV anno per il conseguimento del diploma	€ 4,93*	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.400/4.700/5.000 (DGR 1177/2019 e 3192/2020 e s.m.i di cui alla DGR 5227/2021)	30

Interventi per il sostegno di studenti disabili	Servizi di sostegno per allievi disabili certificati	€ 32,00	max € 3.400 (DGR 5227/2021)	5
--	--	---------	--------------------------------	---

* in caso di non ammissione all'anno successivo o mancato raggiungimento della qualifica/diploma e comunque con il rilascio di una *relevant certification*

Le ore che contribuiscono alla quantificazione del contributo totale ammissibile comprendono le ore di presenza effettiva nonché le ore di assenza nel limite massimo del 25% delle ore fruite.

Linea A – PPD

Essendo la **spesa finanziata con altre risorse ma concorrendo al target PNRR**, il soggetto esecutore ha diritto al riconoscimento della “dote PPD” a condizione che lo studente abbia conseguito una delle seguenti *relevant certification*:

- sia stato ammesso all'anno successivo;
- abbia conseguito il titolo di qualifica o un attestato di competenze.

Resta fermo che:

- i servizi alla formazione e al lavoro sono riconosciuti sulla base dei servizi fruiti dagli studenti;
- non è previsto il riconoscimento di ore di assenza relativamente ai servizi al lavoro;
- l'importo relativo ai servizi di formazione è riconosciuto a condizione che lo studente abbia fruito almeno del 40% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio di formazione;
- Per i servizi di elaborazione e realizzazione del PIP la spesa è ammissibile a processo a prescindere dal numero delle ore fruite dall'allievo.

Laddove lo studente non consegua il successo formativo, così come descritto sopra, l'importo della dote è calcolato in funzione dei servizi concordati nel PIP presentato e nel rispetto dei costi orari standard di seguito indicati:

Servizio		Durata Massima in Ore	Importo Orario	Importo massimo	N. max allievi classe/gruppo classe
Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP	Colloquio di accoglienza I livello (erogato a titolo gratuito dall'istituzione)	1	€ 0,00	€ 7.900,00	12 elevabile a 16 in caso di anno integrativo
	Colloquio specialistico (relativamente al 2° e 3° punto del “contenuto”)	2	€ 33,00		
	Definizione del percorso	2	€ 39,00		
	Tutoring e counselling orientativo	10	€ 31,00		
Servizi di Formazione	Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane	Min 600 Max 990	€ 45,00		
	Formazione collettiva e Stage (svolto presso realtà aziendali fino ad un massimo del 50% del monte ore annuo previsto nel percorso formativo e comunque nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 6.)		€ 8,46		

Le ore che contribuiscono alla quantificazione del contributo totale ammissibile per i servizi di formazione comprendono le ore di presenza effettiva nonché le ore di assenza nel limite massimo del 25% delle ore fruite.

Linea B – Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica

Essendo la **spesa finanziata dal PNRR e concorrendo al target**, il soggetto esecutore ha diritto al riconoscimento della spesa a condizione che lo studente abbia conseguito una delle seguenti *relevant certification*:

- ammissione all'anno successivo;
- conseguimento del titolo di qualifica o diploma;

La spesa è riconoscibile solo a condizione che lo studente abbia fruito almeno del 40% delle ore previste dal PIP.

È condizione necessaria per il finanziamento, inoltre, che il percorso abbia previsto le attività di alternanza nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6 del presente avviso.

L'importo riconoscibile è parametrato in proporzione alla durata effettiva del percorso con un costo ora/allievo pari a € 6,00 per ora fruita.

Le ore che contribuiscono alla quantificazione del contributo totale ammissibile comprendono le ore di presenza effettiva nonché le ore di assenza nel limite massimo del 25% delle ore fruite.

Linee A e B – Dote componente disabilità

La **spesa è finanziata con altre risorse e non concorre al target PNRR**: il soggetto esecutore matura il diritto al rimborso dell'importo della dote parametrato sulla base dei servizi fruiti dagli studenti, ossia sul numero di ore di effettiva frequenza dello studente.

L'unità di costo standard utilizzata è pari a 32,00€/ora/allievo (v. tabella relativa alla Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno).

Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili

Essendo la **spesa finanziata dal PNRR ma non concorrendo al target**, il soggetto esecutore ha diritto al rimborso della dote/progetto a seconda della tipologia di intervento e sulla base dei servizi fruiti dagli studenti:

- orientamento individuale: è rimborsabile il numero di ore di effettiva presenza dello studente. Pertanto, non è previsto il riconoscimento economico delle ore di assenza;
- orientamento di gruppo: il soggetto esecutore matura il diritto al rimborso dell'ora di servizio solo alla presenza di almeno due studenti;
- formazione individuale/individualizzata: è rimborsabile il numero di ore di effettiva presenza dello studente nel caso di formazione individuale, mentre nel caso di formazione individualizzata di gruppo occorre la presenza di almeno due studenti. Non è previsto il riconoscimento economico delle ore di assenza.

Ai fini della rendicontazione dei servizi erogati, si prendono in considerazione le presenze/assenze degli studenti registrate dai soggetti esecutori nel sistema informativo SIUF-GRS.

Con provvedimento della Direzione Generale Formazione e Lavoro sono definite nel dettaglio le modalità di gestione e caricamento delle informazioni e la data entro cui perfezionare, ove necessario, i dati relativi ai periodi antecedenti l'entrata in vigore dello stesso provvedimento.

Infine, in termini più generali e per quanto concerne le spese ammissibili, quando applicabili, si rammenta il riferimento alle Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 in relazione ai costi del personale.

La seguente tabella dà conto delle differenti tipologie di percorsi/interventi e le diverse condizioni che consentono di accedere al rimborso intero del valore della dote/progetto o, al contrario, alla riparametrazione della stessa.

Di seguito una tabella schematica riepilogativa delle spese ammissibili per ciascuna tipologia di percorso:

TIPOLOGIE DI Percorsi	AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO	CONSEGUIMENTO TITOLO DI STUDIO	ATTESTATO DI COMPETENZE	NESSUN CONSEGUIMENTO
Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno	<u>RICONOSCIMENTO DELL'INTERA DOTE¹⁷</u>		RIPARAMETRAZIONE del valore della dote sulla base dell'importo orario previsto (fatta salva la fruizione di almeno il 40% del percorso formativo)	<u>NESSUN RICONOSCIMENTO ECONOMICO</u>
Percorsi personalizzati per disabili (PPD) Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP	Il riconoscimento della dote è effettuato sulla base delle ore fruite applicando le UCS previste dall'avviso.			
Percorsi personalizzati per disabili (PPD) Servizi di formazione	Il riconoscimento della dote è effettuato sulla base delle ore fruite applicando le UCS previste dall'avviso (fatta salva la fruizione di almeno il 40% del percorso formativo).			<u>NESSUN RICONOSCIMENTO ECONOMICO</u>
Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica	Il riconoscimento della dote è effettuato sulla base delle ore fruite applicando le UCS previste dall'avviso (fatta salva la fruizione di almeno il 40% del percorso formativo).			<u>NESSUN RICONOSCIMENTO ECONOMICO</u>
Dote componente disabilità	Il riconoscimento della dote è sulla base delle ore effettivamente fruite applicando le UCS previste dall'avviso.			
Interventi integrativi a favore dei target fragili	Il riconoscimento della dote è sulla base delle ore effettivamente fruite applicando le UCS previste dall'avviso.			

¹⁷ Si rammenta che, di norma, il conseguimento dell'ammissione all'anno successivo è subordinato alla frequenza del 75% della durata complessiva dell'annualità.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE

L'Atto di Adesione al bando e le domande relative alle tre linee di intervento oggetto di questo Avviso devono essere inoltrate a Regione Lombardia dai soggetti esecutori, di cui al precedente paragrafo 5, **esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi Online**, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, e nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- **Linea A: Doti percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di IeFP (I, II, III e IV anni):** a partire dalle ore 12:00 del 3 febbraio 2023 e fino alle ore 17:00 del 28 febbraio 2023;
- **Linea A: Doti percorsi individuali aggiuntivi all'offerta PPD:** a partire dalle ore 12:00 del 26 gennaio 2023 e fino alle ore 17:00 del 28 febbraio 2023;
- **Linea B: Doti Percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica:** a partire dalle ore 12:00 del 7 febbraio 2023 e fino alle ore 17:00 dell'8 giugno 2023;
- **Linea C: Doti e progetti interventi integrativi a favore dei target fragili** richieste a valere sul budget assegnato con Decreto 12989/2022 (Allegato A): a partire dalle ore 12:00 del 13 febbraio 2022 e fino alle ore 17:00 dell'8 giugno 2023.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti e resi disponibili all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

L'**Atto di Adesione** (si veda Allegato 1), firmato elettronicamente dal rappresentante legale del soggetto esecutore, o da altro soggetto con potere di firma, costituisce condizione indispensabile per la successiva richiesta delle doti e dei progetti.

L'Istituzione formativa deve altresì procedere con l'**iscrizione degli studenti nella classe** già creata in SIUF.

Il genitore, il tutore legale dello studente o lo studente stesso, se maggiorenne, elabora con il supporto dell'Istituzione formativa il proprio **PIP** (si veda Allegato 2) e la **Domanda di partecipazione all'Avviso** (si veda Allegato 3).

Con riferimento alle doti delle Linee A e B e prima di confermare la dote, l'Istituzione formativa è tenuta ad acquisire dal sistema informativo:

- il PIP, sottoscritto dalla stessa Istituzione formativa e dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne);
- la Domanda di partecipazione, sottoscritta dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne).

Tali documenti devono essere conservati agli atti e **consegnati in copia** al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

Con riferimento alla Linea C, in seguito all'esito positivo delle verifiche, l'Istituzione formativa riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione (si veda Allegato 6) riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto. L'Istituzione formativa è tenuta a conservare agli atti copia della comunicazione di accettazione del PIP e a consegnarla in copia al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

La domanda di contributo per il progetto di orientamento di gruppo (di cui all'Allegato 5) deve contenere i seguenti elementi:

- a) elenco dei codici fiscali dei partecipanti;
- b) numero delle ore di orientamento di gruppo.

Il perfezionamento della richiesta di dote da parte dell'Istituzione formativa avviene mediante la trasmissione della **Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU** – si veda Allegato 4), firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale operatore¹⁸.

I documenti di cui ai punti a) e b) devono essere opportunamente sottoscritti dal legale rappresentante (o soggetto delegato) dell'Istituzione Formativa con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), **la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Al fine del riconoscimento della dote e dei progetti si considerano la data e l'ora di invio, con assegnazione della/gli stessa/i, fatto salvo quanto di seguito indicato in merito alle doti relative ai percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di IeFP (I, II, III e IV anni).

Ciascuna Istituzione formativa provvede a inoltrare la richiesta di Dote:

- per i **percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di IeFP (I, II, III e IV anni)**, anche oltre il budget assegnato con Decreto n. 12989/2022 (Allegato B), tenuto conto che il budget fa riferimento esclusivamente alla componente formazione e che le doti chieste oltre il budget saranno oggetto di ammissione a seguito di valutazione tecnica;
- per i **percorsi individuali aggiuntivi all'offerta PPD e per i Percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica**, anche oltre le risorse rese disponibili sulle due distinte iniziative, tenuto conto che le doti saranno oggetto di ammissione a seguito di valutazione tecnica;
- per gli **Interventi integrativi a favore dei target fragili** nel rispetto del budget assegnato con Decreto n. 12989/2022 (Allegato A).

Nel caso di mancata saturazione dei budget (I, II e III anno per percorsi di qualifica, IV anno, PPD) assegnati con Decreto n. 12779/2022 (Allegati A, B, C e D), non verranno ammesse le richieste di dote corrispondenti alla quota di budget non utilizzata, fatta eccezione per le doti richieste per i Percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica organizzati per un monte ore inferiore alle 990.

¹⁸ Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni.

La richiesta della “dote componente disabilità” e dei servizi di elaborazione e realizzazione dei PIP relativa ai PPD deve essere presentata congiuntamente alla richiesta di “dote componente formazione”.

Il numero massimo di doti componente disabilità per classe/gruppo classe dei percorsi triennali, dei quarti anni e dei percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica è pari a 5.

Il numero massimo di dotati per classe dei PPD è 12. Gli studenti dell’anno integrativo possono essere iscritti alla terza annualità dell’anno formativo 2022/2023, anche di nuova attivazione per la quale si deroga ai limiti ordinari stabiliti per le doti/classi e studenti/classi, fino a un massimo di 16 studenti o essere iscritti su percorsi di terzo anno PPD di nuova attivazione.

Gli alunni già beneficiari di dote nell’ambito dell’Avviso Apprendistato per l’anno formativo 2022/2023, **che cessano anticipatamente dal contratto di apprendistato** per dimissione volontaria o per recesso da parte dei datori di lavoro, **e che rientrano nel percorso ordinario NON possono essere destinatari di dote nell’ambito del presente Avviso.** Gli stessi mantengono in capo la dote apprendistato per il principio della portabilità individuale.

La selezione e la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote e ai progetti di orientamento di gruppo è posta in capo all’Istituzione formativa, che ha l’obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d’ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall’art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La domanda di dote non deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell’art. 7 della Legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte Ia, DPR n. 642/1972).

La domanda di orientamento di gruppo deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo attualmente vigente ai sensi del DPR 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative.

In fase di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà procedere all’assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all’apposita sezione del Sistema Informativo.

Per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, il modulo di presentazione della domanda di contributo richiede la dichiarazione di essere esente dall’applicazione dell’imposta di bollo, in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del d.lgs. 460/1997.

Linea C – Interventi integrativi a favore di target fragili

La domanda di dote/progetto dovrà indicare:

- la tipologia di intervento (a scelta tra le tre tipologie ammissibili), inserendo il numero esatto delle ore previste e la dimensione del gruppo, laddove pertinente;

- il possesso dei requisiti degli studenti¹⁹.

Nel rispetto del budget dell'istituzione formativa, ciascuno studente ha diritto a poter usufruire della totalità delle ore previste per ciascuna tipologia di intervento integrativo.

Per ogni tipologia di intervento integrativo può essere presentata un'unica domanda per studente e nel rispetto del massimale orario individuale consentito.

Modalità di valutazione e approvazione della domanda

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati dall'istituzione formativa in fase di richiesta della dote/progetto rispetto ai requisiti presenti dal presente Avviso.

Si distinguono due procedure di valutazione delle richieste presentate:

- per i percorsi individuali aggiuntivi, compresi i percorsi PPD, e per i **percorsi di contrasto alla dispersione** le domande di dote sono sottoposte ad ammissibilità tecnica. Verranno verificate le doti presentate entro il 28 febbraio 2023 alle ore 17.00. Laddove la richiesta complessiva sia superiore all'importo stanziato, saranno applicati i criteri descritti al paragrafo 7. Successivamente alla definizione dell'ammissione delle doti, e comunque entro e non oltre le ore 17.00 del 8 giugno 2023, le Istituzioni formative potranno procedere con nuove richieste di dote esclusivamente per i percorsi di contrasto alla dispersione, nel limite della disponibilità di stanziamento. Le doti richieste successivamente al 28 febbraio 2023 verranno verificate e ammesse nel rispetto dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- le domande relative agli **interventi integrativi** sono dichiarate ammissibili a seguito della verifica nella procedura informatica della completezza e conformità dei dati dichiarati dall'Istituzione formativa, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino a concorrenza del budget assegnato per istituzione formativa con Decreto 12989/2022 (Allegato A). Al fine del riconoscimento della dote/progetto si considerano la data e l'ora di invio con assegnazione della stessa.

In seguito all'esito positivo delle verifiche, per gli interventi integrativi lo studente e il soggetto esecutore ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote/progetto e l'identificativo degli stessi.

In seguito all'ammissibilità tecnica delle doti richieste per i percorsi individuali aggiuntivi e per i percorsi di contrasto alla dispersione, con provvedimento dell'Ufficio competente della Direzione Generale Formazione e Lavoro, lo studente e il soggetto esecutore ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati e l'importo della dote.

11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI

I soggetti esecutori devono assicurare una corretta tenuta e archiviazione della documentazione comprovante il regolare svolgimento delle attività, ai fini della rendicontazione e del raggiungimento dei target del PNRR. In particolare, come definito negli *Operational Arrangements*, gli obiettivi dell'Investimento nel sistema duale sono relativi a:

- N. partecipanti a percorsi formativi attuati nel sistema duale;

¹⁹ Si veda il paragrafo 6.

- N. partecipanti a percorsi formativi attuati nel sistema duale, che hanno ottenuto una *relevant certification*, consistente ai sensi del DM 139/2022 in:
 - ammissione all'annualità successiva;
 - oppure ottenimento di un titolo di Qualifica professionale o di Diploma professionale;
 - oppure attestato di competenza.

Al fine di dimostrare il conseguimento degli obiettivi, nelle more dell'approvazione del documento del Sistema di Gestione e Controllo da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Amministrazione centrale titolare dell'Investimento 1.4 e del suo recepimento nel Si.Ge.Co. di Regione Lombardia, nonché dell'emanazione di un apposito Decreto sulle attività di controllo e sul sistema sanzionatorio delle irregolarità connesse alla gestione degli interventi a valere sui fondi europei (FSE+ 2021-2027 e Next Generation EU), si invitano le Istituzioni scolastiche/formative ad osservare scrupolosamente gli adempimenti e le procedure sulla gestione dei percorsi, previsti dai rispettivi ordinamenti dei percorsi di studio e dai singoli Avvisi pubblici in merito a:

- registrazione delle presenze/assenze degli allievi e descrizione delle relative attività nel GRS (Gestione Registro Sezione);
- corretta compilazione e archiviazione della documentazione, ove necessaria. Si richiama, in particolare, l'attenzione al regolare svolgimento e alla produzione della documentazione necessaria, relativamente alle fasi di:
 - riconoscimento dei crediti in ingresso e determinazione della durata del percorso personalizzato;
 - verbalizzazione delle valutazioni di apprendimento e del giudizio di ammissione all'annualità successiva;
 - procedure e modulistica per il rilascio dei titoli di studio;
 - procedure e modulistica per la certificazione delle competenze e il rilascio degli attestati.

I soggetti esecutori sono tenuti inoltre a rispettare quanto stabilito nel presente Avviso in merito alla regolare attuazione degli interventi. In particolare:

- per non incorrere in ritardi attuativi, devono garantire l'avvio tempestivo delle attività e concludere la dote nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- devono sottoscrivere l'Atto di Adesione Unico, coerente con il "Format di autodichiarazione" di cui all'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di milestone e target previsti per l'Investimento 1.4 Sistema duale;
- devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- devono attivare adeguati controlli e misure tese ad accertare l'assenza di doppio finanziamento, conflitto di interesse e il rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio, ai sensi della normativa vigente ed in particolare delle Linee Guida allegate alla circolare MEF n. 30 del 11 agosto 2022;
- devono effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima che queste vengano rendicontate all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;

- devono presentare la rendicontazione dei servizi erogati, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico;
- devono comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- devono assicurare la conservazione della documentazione in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9, punto 4 del Decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 108/2021, che nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

I soggetti esecutori sono tenuti a fornire un'esaustiva informazione agli studenti dei diritti e degli obblighi che l'accesso alla misura comporta.

Obblighi di corretta gestione amministrativa

Per l'attuazione degli interventi a valere sul PNRR deve essere adottata un'apposita **codificazione contabile** e informatizzata, che include l'indicazione del CUP, per tutte le transazioni relative alle doti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

I soggetti esecutori devono inoltre essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, restituzione di fondi indebitamente assegnati.

Obblighi di pubblicità e di comunicazione

Con riferimento ai **percorsi PNRR**:

- per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare MEF/RGS n. 27/2022²⁰, che approva:
 - le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR", con le quali si forniscono indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGIS;
 - il "Protocollo unico di colloquio" PNRR vers. 1.0, realizzato in continuità con i tracciati già in uso per il monitoraggio dei progetti di investimento pubblico finanziati con i fondi delle politiche di coesione e con altre risorse nazionali, al fine dell'acquisizione automatica delle informazioni dai sistemi locali delle Amministrazioni;
- con riferimento agli obblighi di pubblicità, si richiama l'art. 34, comma 2 del Reg. (UE) n. 241/2021: *"I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo*

²⁰ Le Circolari sono disponibili al seguente link: <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/>

informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico". Inoltre, si fa riferimento all'art. 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto" delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR (allegate alla Circolare MEF/RGS n. 21/2021);

- i loghi da apporre alla documentazione sono resi disponibili su Bandi Online. Eventuali modifiche ai loghi saranno tempestivamente comunicate e rese disponibili su Bandi Online. Sono fatti salvi i documenti prodotti dagli Enti antecedentemente alla pubblicazione dell'Avviso.

Con riferimento ai **percorsi finanziati con altre risorse**, si rammenta di utilizzare i loghi che saranno resi disponibili sul sistema Bandi Online, fatti salvi i documenti prodotti antecedentemente la pubblicazione dell'Avviso.

Obblighi di gestione dei flussi informativi

I soggetti esecutori hanno l'obbligo di alimentare i sistemi informativi (SIUF e Bandi Online) in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire a Regione Lombardia di rispettare tutti gli adempimenti di carattere informativo, così come previsto nell'ambito del PNRR.

In particolare, Regione Lombardia è chiamata a contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241, come definiti dal Regolamento delegato 2021/2106 della Commissione europea.

Nell'ambito della Misura investimento 1.4 Sistema duale sono stati individuati i seguenti indicatori comuni (da alimentare distinguendo per genere ed età):

- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

I soggetti esecutori sono tenuti a fornire informazioni sui beneficiari finali su richiesta di Regione e di altri soggetti competenti per fini statistici, oltreché di gestione, monitoraggio e controllo.

Il monitoraggio del completo intervento a valere sull'Investimento 1.4 Sistema duale deve essere compiuto continuativamente da parte di Regione come soggetto attuatore sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 178/2020, ai sensi del quale il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (**ReGIS**), tale da supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Next generation EU.

Per questo motivo, i soggetti esecutori degli interventi devono garantire un costante aggiornamento dei sistemi informativi regionali. In particolare, **entro il 15 ottobre di ogni anno dovranno essere caricate tutte le informazioni aggiornate relative ai percorsi avviati entro il 30 settembre** e riferite a queste informazioni:

- iscrizioni al primo anno;
- ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno, nonché quarto anno dei percorsi quadriennali);
- nuove iscrizioni ai secondi e terzi anni e quarti anni dei percorsi quadriennali;
- qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) leFP.

Obbligo di messa a disposizione e conservazione della documentazione

I soggetti esecutori sono inoltre obbligati a conservare tutta la documentazione attestante il raggiungimento delle *relevant certification*, anche ai fini di eventuali controlli previsti nell'ambito del finanziamento PNRR.

È necessario tenere agli atti tutta la documentazione richiesta in fase di adesione e liquidazione (individuazione del titolare effettivo e autocertificazione assenza conflitto di interessi) e, in generale, tutti gli elementi comprovanti il raggiungimento dei target previsti per l'Investimento 1.4 Sistema duale.

Indicazioni su eventuale ulteriore documentazione da produrre e relativi format da tenere agli atti saranno fornite successivamente, una volta che sarà stato approvato il Si.Ge.Co. relativo alla misura.

12. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Creazione dei percorsi formativi

Gli interventi formativi possono essere erogati dalle istituzioni formative in ognuna delle proprie sedi operative accreditate alla Sezione "A".

Le Istituzioni formative determinano il numero di classi da attivare per ciascun percorso sulla base degli iscritti e degli spazi disponibili, nel rispetto delle disposizioni sulla capacità logistica e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio.

Le istituzioni formative **possono comporre classi prime e quarte:**

- con alunni dotati (sia a valere sulla programmazione ordinaria/duale che sulla programmazione PNRR) o con alunni dotati e non dotati. In questi casi non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti (siano essi dotati o non dotati) e devono garantire ai giovani il completamento del ciclo di studi avviato;
- con alunni non dotati (totalmente autofinanziato). Devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

I Percorsi individuali aggiuntivi possono essere avviati anche nell'ambito di classi già costituite di seconda e terza annualità o di quarta annualità dei percorsi quadriennali (nel caso in cui l'alunno non sia stato dotato nell'anno formativo precedente).

È possibile attivare percorsi formativi per soli allievi disabili in diritto-dovere esclusivamente nell'ambito dei PPD. Fermo restando il numero massimo di doti riconoscibili per classe, nel caso di iscrizioni superiore ai 12 studenti per percorso, l'Istituzione formativa ha la facoltà di attivare due o più classi nel rispetto dei propri limiti di capienza e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio. In tutti i casi, **le classi dei PPD non possono essere superiori a 16 studenti.**

Le istituzioni formative devono inserire in SIUF le classi di prima annualità dei percorsi triennali e quadriennali, le classi di prima annualità dei PPD e le classi dei percorsi di IV anno entro la data del 20 gennaio 2023.

I percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa devono essere inseriti nella offerta formativa dedicata, in coerenza con la durata degli stessi. Nel caso di percorsi di durata pari a 990 ore, gli stessi possono essere attivati anche all'interno dell'offerta formativa ordinamentale.

Ogni percorso può avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio regionale IeFP. I percorsi inseriti dovranno essere coerenti con il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di Istruzione e Formazione - offerta formativa 2022/2023, approvato con Decreto n. 18427/2021.

Gli studenti dell'anno integrativo dei PPD possono essere iscritti a una terza annualità dei medesimi percorsi dell'a.f. 2022/2023 o in una classe appositamente dedicata.

Con riferimento ai percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di IeFP e PPD, nonché ai percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica:

- il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore o dallo studente stesso, se maggiorenne, all'Istituzione Formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi, rinunciando entro il medesimo termine all'eventuale dote;
- nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo;
- nel caso in cui uno studente rinunci alla dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato, l'istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia la richiesta di dote di nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso entro i termini indicati al paragrafo 10;
- nel caso in cui lo studente beneficiario di dote cambi percorso all'interno della medesima istituzione formativa, la stessa dovrà procedere con rinuncia alla dote e richiesta di nuova dote. I servizi rendicontati saranno riconoscibili al raggiungimento effettivo di una *relevant certification* e comunque dei requisiti minimi previsti per la liquidazione. Non è ammessa la rinuncia alla "dote dispersione scolastica" e richiesta di nuova "dote dispersione scolastica" presso la medesima istituzione formativa;
- in caso di ritiro di un allievo da un percorso l'Istituzione formativa è tenuta a ottemperare agli obblighi di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del D.M. n. 139del 22 agosto 2007 e dell'art. 64, comma 4-bis della Legge 133/2008.

Con riferimento agli interventi integrativi a favore dei target fragili, nel caso in cui uno studente rinunci (esplicitamente o tacitamente) alla dote/progetto e fino all'ammontare massimo del budget assegnato, l'istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia entro e non oltre le ore 17.00 del 8 giugno 2023 la richiesta di dote/progetto per nuovo studente/gruppo in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Le Istituzioni formative devono comunicare tramite la piattaforma dedicata l'Avvio dei corsi entro il 20 gennaio 2023. Fanno eccezione i percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa avviati successivamente all'approvazione del presente Avviso, per i quali l'avvio del corso deve essere comunicato entro 15 giorni dall'inizio effettivo.

Ai fini dell'avvio dei corsi, l'Istituzione formativa è tenuta a caricare per ciascuna sezione un file contenente il calendario, seguendo il formato reso disponibile in SIUF – Servizio gestione corsi (area documentazione).

L'Istituzione formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli studenti e la famiglia o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito Internet.

Eventuali variazioni del calendario devono essere comunicate anche attraverso il sistema informativo SIUF, nelle medesime forme e modalità previste per l'avvio del corso.

Gestione dei percorsi formativi

A titolo generale, si rammenta che il docente/tutor è tenuto a verificare l'effettiva partecipazione degli studenti alle attività e a registrare contestualmente le presenze e le assenze.

Nell'ottica di semplificare gli adempimenti amministrativi per i soggetti esecutori, digitalizzare le modalità di raccolta dei dati relativi agli interventi realizzati e accelerare le attività di controllo in capo all'Amministrazione, Regione Lombardia richiede, a partire dall'A.F. 2022/2023, in linea evolutiva con il precedente GRPA, l'utilizzo di un **registro presenze elettronico**, già oggetto di una specifica fase di sperimentazione, denominato **GRS, all'interno del sistema informativo SIUF**.

Nel sistema dovranno essere registrate anche le presenze/assenze relative ai tirocini. Nell'A.F. 2022/2023 le attività svolte in contesto lavorativo possono essere tracciate anche attraverso apposito registro cartaceo (**registro di stage**), riportante la firma giornaliera di studenti e tutor.

L'obbligo di registrazione presenze nel sistema è da intendersi anche per la Linea C (Interventi integrativi).

Per gli studenti inseriti nei percorsi formativi in corso d'anno, le presenze/assenze inserite nel GRS dovranno essere riferite all'effettivo periodo di inserimento nella classe (e non a periodi antecedenti). Si rinvia, anche al fine dell'ammissione all'anno successivo e/o all'esame, a quanto definito nelle Indicazioni e nelle Procedure in merito al riconoscimento dei crediti formativi.

Con riferimento agli alunni ritirati dai percorsi formativi, non devono essere caricate le assenze successive alla data di ritiro dal percorso.

L'utilizzo del GRS sarà disponibile in base alla tipologia di percorso formativo. Le modalità applicative e gli obblighi in capo agli Enti formativi nonché la tempistica di compilazione del registro sono forniti con apposito **provvedimento**, adottato dalla Direzione Generale Formazione e Lavoro. Il provvedimento disciplina anche la fase transitoria di messa a regime del GRS per quanto riguarda modalità e tempi di caricamento dei dati per ciascuna modalità formativa.

Formazione a distanza (FAD)

La formazione d'aula e/o di laboratorio è svolta in presenza. Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate) è possibile erogare, a favore di singoli studenti, parte della formazione d'aula e/o di laboratorio in modalità FAD sincrona.

La FAD non è invece prevista per gli interventi integrativi.

Disposizioni sugli esami

Con successivo apposito atto saranno fornite le disposizioni in merito allo svolgimento degli esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi di IeFP della Regione Lombardia presso le istituzioni formative iscritte nella sezione A. Le disposizioni comprenderanno anche le regole per l'accesso dei candidati esterni (cosiddetti "privatisti").

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per procedere alla domanda di liquidazione il soggetto esecutore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi Online.

Come già esplicitato al paragrafo 7, si ribadisce che l'erogazione delle risorse che concorrono al target del PNRR (Linee A e B) è subordinata all'ottenimento di una *relevant certification*.

Nella fase di rendicontazione delle doti e dei progetti Bandi Online importa i dati inseriti nel GRS e, sulla base degli stessi nonché delle ore direttamente rendicontate per i servizi al lavoro dei PPD, determina gli importi liquidabili.

In sede di verifica amministrativa delle domande di liquidazione potrà essere effettuato un ulteriore controllo di coerenza tra le ore rendicontate nelle domande e quelle caricate nel GRS. Queste ultime dovranno essere costantemente aggiornate secondo i termini che verranno successivamente definiti.

Nella rendicontazione **dei percorsi che concorrono al target del PNRR** deve essere documentata nel sistema informativo SIUF l'acquisizione da parte degli studenti di una *relevant certification* (si veda il paragrafo 7 "*Conseguimento delle relevant certification*").

Nel caso in cui gli studenti dotati nell'ambito dei percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di leFP, ai percorsi PPD nonché ai percorsi antidispersione rinuncino al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di primo livello e di terzo livello in ITS (ai sensi dell'art. 43 e dell'art. 45 del d.lgs. 81/2015) a valere sul PNRR (Missione 5.C1., Investimento 1.4 "sistema duale") e su altre risorse - anno formativo 2022/2023" di cui al DDS 29 novembre 2022, n. 17318, non verranno riconosciute le ore già fruitive.

Per le modalità di finanziamento, gestione, rendicontazione e liquidazione delle Doti, l'Istituzione Formativa deve fare riferimento al Manuale operatore.

Richiesta di liquidazione dei servizi

Per tutti i servizi previsti nell'ambito del presente Avviso è prevista esclusivamente la liquidazione finale, che può essere richiesta solo alla conclusione del singolo servizio attraverso l'apposita domanda (allegato 8).

Per i servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei PPD può essere richiesta la liquidazione finale, a prescindere dal raggiungimento del 50% delle ore previste dal PIP per tali servizi.

Per i percorsi individuali aggiuntivi e per i percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa la liquidazione finale delle doti deve essere richiesta successivamente all'ottenimento di una *relevant certification*.

Per gli interventi integrativi e i Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP, -la domanda di liquidazione deve essere presentata alla conclusione delle rispettive attività.

La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP con rilascio della *relevant certification*, tramite la procedura Bandi OnLine.

Tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa di spesa deve essere **conservata in originale presso il soggetto esecutore che rendiconta**, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali, e deve essere riferita a voci di spesa ammesse, priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.) ed essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive.

Ispezioni e controlli

Gli interventi saranno ritenuti ammissibili previo svolgimento di attività di controllo e sulla base dei seguenti criteri:

- regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione nel rispetto dei precetti della normativa nazionale vigente;
- assenza di irregolarità gravi, quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento e riciclaggio.

Con riferimento agli **interventi finanziati dal PNRR**, saranno presi in considerazione anche i seguenti criteri di ammissibilità:

- conseguimento degli obiettivi, in termini di allievi formati e che hanno ottenuto un titolo o una certificazione in esito al percorso (*relevant certification*), in linea con i meccanismi di verifica previsti dagli “*Operational Arrangements*” sottoscritti tra l’Italia e la Commissione Europea il 22/12/2021;
- ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto, come il contributo agli indicatori comuni e ai tagging ambientali e digitali (ove applicabili);
- principio di “non arrecare danno significativo all’ambiente” (cd. DNSH);
- principi trasversali PNRR quali pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani.

Le attività di controllo riguarderanno anche gli oneri di cui al paragrafo 12.

In caso di accertate **irregolarità gravi**, quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento e riciclaggio, il **contributo sarà revocato**.

Ulteriori indicazioni sulle modalità e sui tempi di verifica saranno fornite con successivo provvedimento, una volta che sarà stato approvato il Si.Ge.Co relativo alla misura.

Modalità di liquidazione del finanziamento

L’erogazione del contributo è subordinata all’esito positivo dei controlli relativi al possesso dei requisiti di ammissibilità della spesa.

L’Amministrazione regionale gestirà la verifica della rendicontazione e relativa richiesta di liquidazione in base alla documentazione presentata dal soggetto esecutore sulla piattaforma Bandi Online conformemente alle modalità previste dal presente Avviso.

L’Amministrazione si riserva di chiedere **eventuali integrazioni documentali, a cui potrà seguire per una sola volta la richiesta di ulteriori integrazioni/chiarimenti**. Il termine entro cui rispondere è fissato per ciascuna richiesta in 15 giorni.

Non sono comunque previste integrazioni alla documentazione presentata mediante la procedura online in tutti i casi in cui potrebbero esserne alterati i contenuti originali.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 120 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

14. MODIFICHE DELL'AVVISO

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dalla DGR n. 6766/2022.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con Decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Sistema Duale e Filiera Formativa della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Con il medesimo Decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti esecutori dovranno attenersi.

Il Decreto di modifica è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito istituzionale di Regione Lombardia all'interno dell'apposita sezione dedicata al PNRR²¹, nonché sul sito Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

15. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO

Le previsioni inerenti a milestone e target relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

Con riferimento alle modifiche delle linee di intervento finanziate dal presente Avviso, si rimanda a quanto previsto al paragrafo 4 in relazione alla possibilità di incrementare la dotazione finanziaria.

Le modifiche ai singoli interventi erogati dai soggetti esecutori possono avvenire con le modalità e nel rispetto dei limiti previsti al paragrafo 13.

16. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il Dirigente *pro tempore* della Unità Organizzativa Sistema Duale e Filiera Formativa della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Per ciò che attiene alla Linea di intervento C "Interventi integrativi a favore di soggetti fragili" e in linea con le attribuzioni delle competenze dirigenziali, gli atti gestionali saranno adottati dalla Dirigente *pro tempore* della Struttura Interventi per la filiera formativa della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

²¹ <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/occupazione-e-formazione-professionale/red-pnrr-investimento-sistema-duale-ifl/red-pnrr-investimento-sistema-duale-ifl>

I beneficiari che necessitino di informazioni relative al presente Avviso possono rivolgersi ai servizi informativi realizzati dalle Istituzioni formative di cui al paragrafo 5.

Per problemi tecnici sul sistema informativo occorre scrivere esclusivamente a:

- bandi@regione.lombardia.it (BOL)
- assistenza-prode@ariaspa.it (SIUF)

oppure contattare il numero verde 800.131.151 (BOL).

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi Online (www.bandiregione.lombardia.it).

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail:

- **Per le Linee A e B:**
 - gianluca_armeli@regione.lombardia.it
 - silvia_angioletti@regione.lombardia.it
 - francesco_varano@regione.lombardia.it
- **Per la Linea C:**
 - biagia_cuba@regione.lombardia.it

17. TUTELA DELLA PRIVACY

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, il Responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Direttore della Direzione Generale Formazione e Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/1990 è il Direttore della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) e ss.mm.ii., si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato 10, tenendo conto del formato di cui all'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – Allegato E. I dati personali sono inoltre trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'Informativa sul trattamento dei dati è fornita all'**Allegato 10** al presente Avviso, di cui il beneficiario o chi ne fa le veci in caso di minore età dovrà prendere visione al momento della presa in carico.

18. MECCANISMI SANZIONATORI

Fatto salvo quanto previsto dall'ordinamento, si fa presente che:

- L'Amministrazione potrà procedere alla revoca della dote nei seguenti casi:
 - nel caso in cui verifichi che presso la sede del soggetto esecutore non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso alla dote;
 - nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al soggetto esecutore false dichiarazioni;
 - nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare al soggetto esecutore un indebito vantaggio economico;

- nel caso in cui il percorso proposto non abbia gli standard formativi e di servizio stabiliti;
- più in generale, nel caso in cui si manifestino criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero di “*relevant certification*” emesse in relazione ai “percorsi individuali svolti”;
- l’Amministrazione potrà procedere al mancato riconoscimento degli importi relativi alle doti già erogati e/o al recupero degli importi relativi alle doti già liquidati nei seguenti casi:
 - nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto esecutore oppure acquisiti d’ufficio dall’Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l’impropria assegnazione della dote;
 - nel caso di omessa esibizione del PIP e delle dichiarazioni di consenso ad apportare le modifiche del PIP con firma della persona e qualora accerti che il soggetto esecutore ha definito o modificato il percorso senza averlo condiviso con la persona;
 - nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell’effettuazione dei servizi di formazione o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
 - nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto esecutore e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo;
 - in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo nazionali e comunitari;
- l’Amministrazione potrà procedere a provvedimenti in ordine all’accreditamento secondo quanto previsto dal sistema sanzionatorio di cui al paragrafo 5.1. della DGR 6696/2022-

L’Amministrazione potrà inoltre procedere alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

Regione Lombardia effettuerà azioni di costante monitoraggio e analisi sull’avanzamento dell’attuazione del presente Avviso, sugli esiti delle Istituzioni formative, e si riserva di fare delle analisi presso i beneficiari sulla soddisfazione dei percorsi frequentati.

19. POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all’attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all’art. 12 del Decreto-legge 77/2021, come modificato dalla Legge di conversione 108/2021, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Milano.

21. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

22. ALLEGATI

Allegato 1: Atto di adesione unico

Allegato 2: Piano di Intervento Personalizzato (PIP)

Allegato 3: Domanda di partecipazione all'iniziativa

Allegato 4: Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU)

Allegato 5: Progetto e domanda di contributo orientamento di gruppo

Allegato 6: Comunicazione di accettazione del PIP e del progetto

Allegato 7: Comunicazione di rinuncia

Allegato 8: Richiesta di liquidazione dote/progetto

Allegato 9: Valore economico della dote

Allegato 10: Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 11: Modulo di richiesta accesso agli atti